



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTI SECONDA

Roma - Sabato 26 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI IN UN FASCICO

DIREZIONE: E' RELAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO DI PUBBLICAZIONE LEGGIE E DECRETI - VIA ARABIA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE: PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA AGG. VERDI 10 - 00100 ROMA - CONTABILI 06/5881

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio di inserzioni - Piazza Ag. Verdi 10 - Telefono 8988248 e 8988289). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sulla postale n. 387000 intestata all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza Ag. Verdi 10 - 00100 Roma, o essere add. di nome in vaglia. Le richieste e le fascicoli separati devono essere inviati ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando di relative importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza del Tribunale 15/B - FIRENZE, via Cavour, 46/B - GENOVA, via XX Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia 55 - PALERMO, via Ruggiero Settimo 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano o accompagnati dalle relative dimissioni.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Conoscenza di assemblea Pag. 1
- Atti di annunci commerciali » 22

Annunci di affari:

- Notizie per pubblicità » 36
- Atti di affari » 37
- Garbati e notizie di affari » 44
- Pubblicità di affari » 46

Atti di affari e pubblicità:

- Atti di affari » 46
- Pubblicità » 47

Atti di affari:

- Specialità di affari » 79

Atti di affari:

- Atti di affari » 80

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GIUSEPPE DI FIORIO - S.p.A.

Sede in: Nocera Inferiore, via Napoli n. 23

Capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore registro società n. 532/93

Codice fiscale e partita IVA n. 006686658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Nocera Inferiore, via Napoli n. 23 per il giorno 6 dicembre 1994 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Nocera Inferiore, 14 novembre 1994

pp. Giuseppe Di Fiorio S.p.A.

Il consigliere delegato Tullio Di Fiorio

S:25432 (A pagamento):

SALCEP - S.p.A.

Società anonima a raggio chiuso e di diritto

(in liquidazione)

Sede in: Roma, via M. Cantone, 18/gg. 2°

Capitale sociale L. 1.000.000

Tribunale di Roma n. 28/93

Codice fiscale n. 0258250582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'ottimo Federico Montesi a Roma, via D.A. Azimani 9, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 16, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Marcantonio Bragadin 27, a Roma, via Cortina d'Ampezzo 47;
2. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi per i liquidatori ed il Collegio sindacale;
2. Rimborso finanziamento soci;
3. Distribuzione utili esercizi precedenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 21 novembre 1994

Un liquidatore: Mirta Casartelli.

S-25433 (A pagamento).

ST Sistemi e Tecnologie per l'Energia - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Bargoni n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese, Roma, al n. 3732/77
Codice fiscale 02814450587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 15, presso gli uffici della Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. in Roma, via Po n. 24 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1994, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e previsione di nomina di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione, relative modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente: ing. Agostino Castiglioni.

S-25436 (A pagamento).

SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - TERNI**Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni**

Sede in Terni, piazza del Mercato 52
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Terni registro società n. 300/88
Codice fiscale e partita I.V.A. 00553250556

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente, per il 23 dicembre 1994 alle ore 17, in seconda convocazione, presso la sede della società in Terni, piazza del Mercato 52, con il seguente

*Ordine del giorno:***Provvedimenti ex art. 2446 C.C.**

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Diamanti

S-25438 (A pagamento).

**UBALDO LEONCINI
GESTIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Pisa, via Niosi n. 31
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa registro società n. 10035
Codice fiscale n. 01126110483

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Prestito obbligazionario convertibile di L. 2000 milioni (due miliardi) emesso a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria del 25 ottobre 1993.

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 12 presso lo studio del notaio Martini in Pontedera, piazza Duomo n. 4 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Scissione della società: deliberazioni ex art. 2503-bis C.C.

Qualora, gli obbligazionisti non raggiungano la maggioranza stabilita dall'art. 2368 comma II C.C. l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato i certificati rappresentativi delle obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Toscana S.p.a. di Pontedera.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giancarlo Carleschi

S-25442 (A pagamento).

FIUGGI SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale Fiuggi (FR), piazza Trento e Trieste, 23
Codice fiscale 01713230603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio De Camillo in Fiuggi, via Armando Diaz, 41 per il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione presso lo stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 20 dicembre 1994, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati in base alle disposizioni di legge.

Fiuggi, 4 novembre 1994

Il presidente: Gino Germani.

S-25444 (A pagamento).

REMOSA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Pula n. 37

Capitale sociale L. 3.630.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2288 registro società

del Tribunale di Cagliari

Partita IVA n. 00141570929

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in giorno 16 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 17 dicembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni dell'oggetto sociale;
2. Conseguente aggiornamento dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romano Mambrini

S-25446 (A pagamento).

GRUNDY PRODUCTIONS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Roma, via Venti Settembre, 1

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5655/93

Iscritta presso la camera di commercio di Roma al n. 776277

Codice fiscale e partita IVA 04515011007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Grundy S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Venti Settembre 1, per il giorno 14 dicembre 1994 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1994 in seconda convocazione, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della sede sociale e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Kerry Wright

S-25447 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, Piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 198.570.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 85

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 dicembre 1994, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere;
2. Determinazione compensi Collegio sindacale in relazione partecipazione al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso Monte Titoli S.p.a., nei giorni e nelle ore di ufficio.

Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la Cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14 - oppure presso Monte Titoli S.p.a.

Milano, 16 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Antonio Nessi

S-25448 (A pagamento).

TINDARI - S.p.a.

Messina, via Caio Gallo, 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Messina n. 1194

Codice fiscale 00357290832

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Antonino Campagna in Messina, via Maddalena n. 36, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 16 e 25 dello Statuto sociale in ordine alla previsione di nomina di un amministratore unico in alternativa al già previsto Consiglio di amministrazione.

In caso di diserzione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Bartolomeo Tortora.

S-25450 (A pagamento).

21, INVESTIMENTI - S.p.a.

Treviso, Cornarotta n. 17

Capitale sociale L. 44.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 31189

CCIAA di Treviso n. 200021

Codice fiscale e partita IVA n. 02278830266

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di piazza Filodrammatici n. 3, in Treviso, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione e modificazione organico della composizione attuale del numero dei membri.

Per gli interventi degli azionisti si rinvia alla norma di legge.

Torino, 30 novembre 1994

L'amministratore delegato: Alessandro Bonetton.

SS:2451 (A pagamento).

ICBA ITALIA - S.p.A.

Sede legale in Consiglio Balsamo (MI), via Gorkin 105

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 07946300151

Partita IVA 08879680965

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 46 dicembre 1994 alle ore 14, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1994, Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, deliberazioni relative.

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Cassa incaricata Banco Italiano, sede di Milano, ovvero casse sociali per mandato del Consiglio di amministrazione:
Avv. Giovanni Forlani

SS:2455 (A pagamento).

MAARTINI & ROSSI - S.p.A.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele, 42

Capitale sociale L. 3.500.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale

di Torino al n. 190789 società - 2289225 fasc.

Codice fiscale n. 0488460011

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale per le ore 10 del 12 dicembre 1994, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazioni statutarie con ampliamento dell'oggetto sociale e aggiornamento del testo dello Statuto;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il 15 dicembre 1994 alle ore 9,30, stesso luogo ed ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno a cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale, presso la BEZ - Investimenti Bank Zürich Zinggo o presso il Credit Lyonnais di Rotterdam.

pp. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Luciano Gombetto

SS:2458 (A pagamento).

SARAS - S.p.A. Riforme-Sede

Sede legale in Sassari (Cagliari)

Capitale sociale L. 99.000.000.000

Codice fiscale n. 0013440922

Iscritta al n. 3208 reg. soc. Tribunale di Cagliari

Iscritta al n. 49540 C.C.I.A.A. di Cagliari

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Direzione Generale della Società in Milano Galleria De Cristoforis, 8, per il giorno 46 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione intergruppo di partecipazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la Direzione Generale di Milano.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Milano, 18 novembre 1994

Il presidente: dott. Gian-Marco Morini.

SS:2462 (A pagamento).

INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.A.

Sede in Caserta - Corso Giannone, 62

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 1035/90

Codice fiscale e partita IVA n. 01838730615

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via Elio Vittorini, 129 Roma, il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 dicembre 1994, stesso ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dei dividendi.

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la Banca di Roma S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Bertolini

SS:2464 (A pagamento).

SIPALL - S.p.A.

Sede in Ferrara - viale Garibaldi, 42

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro società Tribunale di Ferrara n. 14673

Codice fiscale n. 8000203835

Avviso di convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della SIPALL S.p.A. in Ferrara presso il Cinema Embassy, Corso Porta Po, n. 117, per le ore 20,30 del giorno 20 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione sul campionato in corso e sull'esercizio 94/95;
2. Iniziative in merito all'azionariato popolare;
3. Nomina consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno per il 21 dicembre 1994.

Si invitano tutti i soci ad essere presenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Donigaglia Giovanni

S-25465 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Moscati, 9

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 8066/85

C.C.I.A.A. di Roma n. 558235

Codice fiscale 07146020586

Partita IVA n. 0169681006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giuseppe Moscati n. 9 alle ore 15 del giorno 12 dicembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 dicembre 1994 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione del quale la Biomerieux Italia S.p.a. incorporerà la Sfpic S.r.l. con sede in Firenze via Leonardo da Vinci n. 12 e la Emafi S.r.l. con sede in Firenze via Leonardo da Vinci n. 12 sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 30 settembre 1994.

L'incorporazione comporterà l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società da incorporare appartenenti all'incorporante non dovendosi dare luogo al concambio.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una alta persona che abbia diritto di intervenire che non sia né amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllate.

Roma, 21 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jacques Dessert

S-25467 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Moscati, 9

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 8066/85

C.C.I.A.A. di Roma n. 558235

Codice fiscale 07146020586

Partita IVA n. 0169681006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giuseppe Moscati n. 9 alle ore 15 del giorno 22 dicembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 23 dicembre 1994 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 settembre 1994;
3. Approvazione del bilancio del conto economico all'esercizio chiuso al 30 settembre 1994;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una alta persona che abbia diritto di intervenire che non sia né amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllate.

Roma, 21 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jacques Dessert

S-25468 (A pagamento).

SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Vittorini, 129

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7720/83

Codice fiscale n. 06310880585

Partita I.V.A. 01528071002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Elio Vittorini, 129, Roma, il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso la Banca di Roma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Bertolini

S-25469 (A pagamento).

PUBBLI A - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F.S. Nitti n. 21
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1829/82
 C.C.I.A.A. di Roma n. 490352
 Codice fiscale n. 05310540587
 Partita I.V.A. 01386861007

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Mauro Franco sito in Roma, via F. Borgatti n. 11, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1994 alle ore 18 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 1.400.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 21 novembre 1994

p. Pubbli A - S.p.a.
 L'amministratore unico: Antonio Caruana

S-25470 (A pagamento).

DIAGNOSTICA MEDICA - S.p.a.

Sede in Mercogliano (AV), via Nazionale Torrette n. 146
 Capitale sociale L. 616.000.000
 Iscritta al n. 945 reg. soc. Tribunale di Avellino e al n. 58453
 C.C.I.A.A. di Avellino
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00268930641

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 16, presso la sede sociale in Mercogliano (AV) alla via Nazionale Torrette n. 146, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale infrannuale e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Azzeramento capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso fino a L. 2.000.000.000.

La partecipazione all'assemblea secondo legge.

La rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carmine Malzoni

S-25471 (A pagamento).

COMIFI - S.p.a.

Sede di Roma, viale Libano n. 68
 Capitale sociale L. 681.789.000
 Tribunale di Roma n. 29/80
 Codice fiscale n. 03739460586

È convocata l'assemblea della Compagnia Immobiliare Finanziaria S.p.a. presso la sede sociale per il 12 dicembre 1994, ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1994;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite di esercizio e conseguente trasformazione della società S.p.a. in società a responsabilità limitata; approvazione di un nuovo statuto;
5. Eventuale abrogazione del Collegio sindacale.

Roma, 21 novembre 1994

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Carmina

S-25472 (A pagamento).

LIOPRODOTTI - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina Km. 27.00
 Partita I.V.A. 02162721001
 Codice fiscale 02928550827

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via Laurentina km. 27.00 per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Mezzi di finanziamento necessari alla gestione;
3. Approvazione del programma degli investimenti e relativa copertura finanziaria;
4. Programmazione dell'attività commerciale a breve;
5. Varie ed eventuali.

Pomezia, 16 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Filippo Privitera

S-25486 (A pagamento).

PERTUSOLA SUD - S.p.a.

Sede legale in Crotone (CZ), via S. Croce n. 1
 Capitale sociale L. 22.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Crotone al n. 1247/80 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Catanzaro al n. 94807
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01224510790

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici della Enirisorse S.p.a. di Roma in piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994, relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C. e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Carlo Francia

S-25473 (A pagamento).

FONDAZIONE DI PAOLO VINCENZO - S.p.a.

Sede legale in Pollenza (MC), contrada S. Lucia s.n.c.
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Macerata reg. soc. n. 5143

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Fondazione Di Paolo Vincenzo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Pollenza, 18 novembre 1994

L'amministratore unico: Troilo Maria.

S-25491 (A pagamento).

F.V.B. - S.p.a.

Sede: Rho (MI)
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea per il giorno 12 dicembre 1994, ore 16,30 in Milano, via Cappuccio n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- a) Nomina organo amministrativo (amministratore unico e/o Consiglio di amministrazione);
- b) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

- a) Adempimenti di cui all'art. 2446 Codice civile; riduzione capitale per copertura perdite sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1994;

- b) Proposta ricostituzione capitale sino ad un massimo di L. 1.200.000.000;
- c) Proposta emissione prestito obbligazionario convertibile per l'importo massimo di L. 800.000.000;
- d) Trasferimento sede sociale, proposta modifica art. 7 statuto sociale; conseguente modifica art. 3-6-7 statuto sociale;
- e) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Mascari Joseph Anthony.

S-25492 (A pagamento).

SOCIETÀ VILLA GRIMANI MOROSINI GOLF CLUB
Società per azioni

Sede legale in Martellago (VE), piazza della Vittoria n. 14
Capitale sociale L. 21.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 32342
Reg. soc. e al n. 37883 vol. doc.
Codice fiscale 00848030268
C.C.I.A.A. di Venezia n. 203365

Convocazione di assemblea straordinaria

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, presso la sede legale della società in Martellago (VE), piazza della Vittoria n. 14, per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 17 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2446 C.C. conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato i loro certificati azionari, entro lo stesso termine, presso la sede sociale: eventuali deleghe dovranno rispettare i termini di cui all'art. 2372 C.C.

Martellago (VE), 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Taneda Masuo

S-25493 (A pagamento).

SOCIETÀ AIWA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Martellago (VE), piazza della Vittoria n. 14
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 35281
Reg. soc. e al n. 40885 vol. doc.
Codice fiscale 02477480277
C.C.I.A.A. di Venezia n. 220233

Convocazione di assemblea straordinaria

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, presso la sede legale della società in Martellago (VE), piazza della Vittoria n. 14, per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 17 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 c.c.; conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dello statuto sociale e dell'art. 2370 del Codice civile.

Martellago (VE), 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Taneda Masuo

S-25494 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Galilei, 26
Capitale sociale L. 27.908.780.000
Tribunale di Torino 541/61
Codice fiscale 00490850013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 10,30 del 12 dicembre 1994, ed in eventuale seconda convocazione per il 13 dicembre 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Aumento del capitale sociale riservato alla conversione di un emittendo prestito obbligazionario della controllata Acciaierie Ferrero International s.a. ai sensi art. 2441 c.c., 5° comma, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Inserimento nell'art. 9 dello statuto sociale della previsione che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata anche oltre i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;

4. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale in ordine alle maggioranze previste per le assemblee straordinarie della società.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ettore Ferrero

S-25495 (A pagamento).

PULIMETAL - S.p.a.

Sede sociale in Lonato (BS), via Industria, 23
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancellaria Commerciale del Tribunale di Brescia
n. 32802 registro società
Codice fiscale 02082290178
Partita I.V.A. 00682630983

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pulimetal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 10,30 del giorno martedì 13 dicembre 1994 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 20 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina dei consiglieri cooptati dal Consiglio di amministrazione;

2. Comunicazione della nomina del nuovo amministratore delegato e conferimento dei relativi poteri;

3. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994;

4. Provvedimenti finanziari nei confronti della collegata Gal-Fin S.r.l.;

5. Rilascio fidejussioni bancarie nell'interesse della collegata Vals.eco S.r.l.;

6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della società.

Lonato, 14 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pasini

S-25496 (A pagamento).

RIOTORTO - S.p.a.

Sede in Milano, via San Sisto n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano

ai numeri 131339 reg. soc., vol. 3328, fasc. 39

Camera di Commercio di Milano n. 772965

Codice fiscale e partita I.V.A. 00936300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in piazza S. Babila n. 1, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;

3. Proposta di proroga della durata della società;

4. Deliberazioni relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: cav. del lav. rag. Francesco Vismara

S-25497 (A pagamento).

IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes n. 64

Capitale sociale L. 3.215.000.000

Registro società n. 2779/90

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli c/o la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 1994, nello stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione relativa alla licenza edilizia;
2. Esame della situazione finanziaria;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abbate Renato

S-25498 (A pagamento).

SISTEMA SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes n. 64

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società n. 542/92

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1994, nello stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione degli emolumenti agli organi societari;
3. Ratifica finanziamento a terzi o società collegate: delibere conseguenti;
4. Comunicazione del presidente sulla situazione economico-finanziaria della società al 31 ottobre 1994.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Arcese Eleuterio.

S-25499 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Como, viale Innocenzo XI n. 18

Sede operativa in Como, viale Aldo Moro n. 23

Tel. 031/24.71.11 - Telefax 031/26.28.55

Capitale sociale L. 19.838.250.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Como n. 23844

C.C.I.A.A. di Como n. 218312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Como, viale Innocenzo XI n. 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione programmatica per l'esercizio 1995;
2. Trasferimento dei depositi di città a Lazzago. Comunicazioni ed eventuali provvedimenti conseguenti;

3. Interessi di mora per ritardato versamento di quote di conferimenti: definizione;
4. Proposta di istituzione di una conferenza di servizio sulla mobilità;
5. Comunicazioni della presidenza.

Como, 16 novembre 1994

Il presidente: Antonio Nesi.

S-25501 (A pagamento).

ENOCANOSSA - S.p.a.

Sede legale in Canossa (Reggio Emilia), via Carbonizzo n. 118

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Società iscritta al registro società del Tribunale

civile e penale di Reggio Emilia al n. 5868

Codice fiscale e partita I.V.A. 00255800351

È convocata in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11, presso lo studio del dott. Iori Roberto in Reggio Emilia, via Zaccetti n. 31 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1994 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1994; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Canossa (Reggio Emilia), 16 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Renato

S-25502 (A pagamento).

DBM SUD - S.p.a.

Grumento Nova, Zona Industriale di Viggiano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza n. 4396/89

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Lecco presso lo studio notarile Fabroni-Cuocolo, via Cairoli n. 9/D per il 14 dicembre 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da 3 a 4 miliardi;
2. Integrazione statuto sociale con previsione di finanziamenti infrastrutturali da parte dei soci.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 15 novembre 1994

Il consigliere delegato: Di Benedetto dott. Gaetano.

S-25503 (A pagamento).

ARANCA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Siracusa n. 34
Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo n. 40907-333-195
Codice fiscale 10868310151
Partita I.V.A. 04119160820

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Parma, via Carducci n. 8/A per il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1994 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative all'art. 2364 comma 1, punti 1 e 3;
Approvazione del piano di ristrutturazione e di rilancio;
Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Trasatti in Parma, via Collegio dei Nobili n. 9, per il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1994 alle ore 12, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca del progetto e della delibera di fusione per incorporazione con la Sidac S.p.a.;
Variazione della sede legale;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a mente dell'art. 2370 del Codice civile dovrà avvenire nei modi e tempi di legge presso la cassa sociale in Palermo, via Siracusa n. 34.

Palermo, 16 novembre 1994

p. Aranca S.p.a.
Il presidente: dott. Lucio Calogero

S-25504 (A pagamento).

CLPRO. SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Trapani n. 1/d
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. 15457, vol. 86/195
Codice fiscale e partita I.V.A. 00582540829

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ugo Serio, via Mariano Stabile n. 172, Palermo, il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 14,30 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere relative all'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3;
Approvazione del piano di ristrutturazione e rilancio;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Revoca del progetto e della delibera di fusione per incorporazione Sidac S.p.a.;
Provvedimenti sul capitale ex art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a mente dell'art. 2370 del Codice civile dovrà avvenire nei modi e tempi di legge presso la cassa sociale in Palermo, via Trapani n. 1/D.

Palermo, 16 novembre 1994

p. Ci.Pro. Sicilia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Cacace

S-25505 (A pagamento).

B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Mirandola (Modena), via XXV Luglio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 35677 registro società
C.C.I.A.A. 263425 registro ditte
Codice fiscale 02067940367

Verbale di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni B. Braun Carex sono convocati in assemblea ordinaria in B. Braun Milano S.p.a., via Vincenzo da Serego n. 14 (Milano), per il giorno 16 dicembre 1994, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 15 novembre 1994

Un amministratore delegato: Gianni Bellini.

S-25506 (A pagamento).

VAL VIBRATA MANIFATTURE - S.p.a.

Sede legale in Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Teramo n. 903

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Val Vibrata Manifatture S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), viale Abruzzi n. 21, per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

L'intervento ed assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sant'Egidio alla Vibrata, 17 novembre 1994

L'amministratore unico: Sergio Fanini.

S-25507 (A pagamento).

**S.p.a. CEMENTI DELLA LUCANIA
F.LLI MARROCCOLI fu MICHELE**

Sede in Potenza, via a Pretoria n. 221

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Potenza reg. soc. n. 782

Codice fiscale n. 00084870765

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Potenza alla via Pretoria n. 221 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre alle ore 11, sempre presso la sede sociale in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricosituzione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Banca di Roma, filiale di Potenza e filiale di Bergamo o presso la sede sociale.

p. S.p.a. Cementi della Lucania - F.lli Marroccoli fu Michele
Il presidente: Marroccoli ing. Michele

S-25508 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale in via Partenio n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 533 del reg. soc. del Tribunale di Avellino

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Sarno D. in Avellino alla piazza D'Armi n. 2/F, per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 11,30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Rinnovo cariche sociali previa determinazione del numero dei componenti dell'organo;

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1994;

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Copertura perdita di esercizio e determinazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cosimo Sibilia

S-25509 (A pagamento).

NIELSEN - S.p.a.

Sede legale Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 234.500.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2509/79 reg. soc.

Codice fiscale 02499190011

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11,30 presso lo studio Boidi in Torino, via Andrea Doria n. 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Boidi

S-25510 (A pagamento).

ASSALZOO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, vicolo Santa Maria alla Porta n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società al n. 181751 vol. 5234 fasc. 1

Codice fiscale n. 02079060014

**Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Gilda Corvaia Barbarito, Galleria San Babila n. 4/A, Milano, il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 7,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa fin d'ora fissata per il giorno 21 dicembre 1994, alle ore 11,30, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Milano, 18 novembre 1994

Il consigliere delegato: Emilio Minetti.

S-25512 (A pagamento).

G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine, reg. soc. commerciali n. 2082

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale alle ore 16 del 19 dicembre 1994 in prima convocazione, ed alla stessa ora del 20 dicembre 1994 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni in ordine alle perdite subite;
Integrazione Collegio sindacale.

Il presidente: ing. Gianrodolfo Bertoli.

S-55513 (A pagamento).

FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11
Capitale sociale L. 2.250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 12,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la banca Société Générale - Parigi, o presso il Credito Italiano - Milano.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

S-25514 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA CENTRO NORD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Firenze, corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale Firenze n. 60937
Codice fiscale 07812010150
Partita IVA 04361520481

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 12 presso la sede sociale di Firenze, corso Italia n. 29 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 23 dicembre 1994, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Comunicazioni del liquidatore circa lo stato della società anche in relazione all'evoluzione delle procedure liquidatorie delle società controllate.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale per perdite e trasformazioni della società in S.r.l.;

Abolizione del Collegio sindacale;

Deliberazioni in merito ad un eventuale ricorso ad una procedura concorsuale di cui al r.d. 16 marzo n. 267.

Il liquidatore: Manuela Rosi.

S-25515 (A pagamento).

F.LLI FERRARI - S.p.a.

Sede sociale in Boretto (RE)
Zona Industriale Padulli, via Pasubio n. 1
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia al n. 7565
Codice fiscale 00212300354

Avviso di convocazione di assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede sociale, per il giorno 7 gennaio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo della società per il triennio 1995-97;
2. Determinazione dei compensi all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Boretto, 18 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferrari Gianni

S-25516 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.

Sede legale: San Gregorio di Reggio Calabria
via delle Industrie n. 6 c/o Temesa S.p.a.
Capitale sociale: deliberato L. 2.200.000.000
sottoscritto e versato L. 1.465.000.000
Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93
Codice fiscale e partita IVA 01252910805

Convocazione assemblea

È indetto per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il 22 dicembre 1994 alla stessa ora in seconda convocazione, in Roma presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

San Gregorio, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martire Francesco

S-25522 (A pagamento).

S.I.L.F.I.**SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, presso la sede sociale, via dei Della Robbia n. 47
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al n. 41526 registro società del Tribunale di Firenze
Codice fiscale 03576790483

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Firenze, presso la sede sociale, via dei Della Robbia n. 47, il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1994, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica agli articoli 6 e 21 dello Statuto sociale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti con conferimento di poteri per l'omologazione ed esecuzione.

Deposito delle azioni a norma di statuto e di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfiero Pretelli

S-25523 (A pagamento).

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede sociale Corropoli (TE), C.da Ravigliano n. 252

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 1466 del registro società

Codice fiscale 00091980672

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 17 dicembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 19 dicembre 1994 stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Distribuzione riserve da utili;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Corropoli, 14 novembre 1994

Il presidente: Grassi Eugenio.

S-25524 (A pagamento).

CASA DI CURA EUGENIO MORELLI - S.p.a.

Roma, via dei Gracchi n. 91

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1855/90 reg. soc.

Codice fiscale 02914030586

Partita I.V.A. 03700351004

Convocazione di assemblea

Si avvisano i signori azionisti che è stata convocata l'assemblea presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma in via Ennio Quirino Visconti n. 8, per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Proroga della durata della società;

4. Inserimento nello Statuto di un articolo per la migliore regolamentazione dell'esercizio della prelazione;

5. Modificazione del testo dell'art. 11 e degli articoli collegati, al fine di prevedere che la società possa essere amministrata anche da un Consiglio di amministrazione;

6. Previsione di azioni paveni particolari privilegi;

7. Conseguenti modificazioni statutarie e approvazione di un testo aggiornato di Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo e fissazione dei criteri per l'attribuzione allo stesso degli emolumenti;

2. Ratifica dell'operato dell'Amministratore unico;

3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Si invitano i signori azionisti aventi diritto a partecipare all'assemblea e depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Saverio Savarino Morelli.

S-25527 (A pagamento).

INTERPORTO DI VADO I.O. S.C.P.A.

Sede legale in Vado Ligure, via Trieste n. 25

Iscritta al n. 53, reg. ord. 14181 reg. soc. 15710 vol.

del registro società del Tribunale di Savona

Codice fiscale e partita IVA 00989700091

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Flavio Brundu in Savona, piazza Mameli n. 5/4, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche agli articoli 6, 14, 15, 29 e 31 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente f.f.: Carlo Fumagalli.

S-25528 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale deliberato L. 28.000.000.000

sottoscritto L. 26.490.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 43077 reg. soc. e n. 48501 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA 00057100281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Comunicazioni del presidente sull'andamento burocratico amministrativo del progetto immobiliare;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Padova, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Maurizio Peccolo

S-25529 (A pagamento).

MASCAGNI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO)

Capitale sociale L. 9.950.000.000

Iscritta al n. 53585 del Registro società Tribunale di Bologna

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno mercoledì 21 dicembre 1994 ore 18,30 in Bologna, via S. Stefano n. 30/2, presso lo studio del notaio Paolo Bonoli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Multised S.r.l. nella Mascagni S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1994;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Un consigliere delegato: dott. Paolo Mascagni.

S-25530 (A pagamento).

APV Italia - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese, via Molise, 9

Capitale sociale L. 2.305.000.000 interamente versato

Reg. soc. Trib. di Milano n. 333164/8240/14

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Vitt. Emanuele 37, presso lo studio del notaio Antonio Benedetto Elia, per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

L'amministratore delegato: Ronald Sicouri.

S-25531 (A pagamento).

TRW ITALIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta Tribunale di Brescia n. 9846

Partita I.V.A. n. 00552910986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrera 19, il giorno 14 dicembre 1994, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 15 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:

rag. Gian Pietro Turla

S-25532 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede legale Casalmoro (MN), via Brescia n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mantova n. 9641

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1994 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale della società Filodoro Calze S.p.a. in Casalmoro (MN) via Brescia n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 2 luglio 1994 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni sul bilancio al 2 luglio 1994 e sulle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Conferimento poteri ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali; inoltre potranno farsi rappresentare mediante delega, come previsto dallo statuto sociale.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Adriano Rodella

S-25537 (A pagamento).

SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca, 223
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 338500
 Codice fiscale n. 02527730283

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 15 dicembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 21 novembre 1994

Il Consiglio di amministrazione: Roberto Venini.

S-25538 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA**Società Consortile per azioni**

Brindisi, S.S. 7 per Mesagne Km. 7 + 300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta 19 ottobre 1994 è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.p.a. per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 8.30 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11.30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica statuto:
art. 14 composizione Consiglio di amministrazione - Modifica composizione numerica;
- art. 21 soppressione Comitato tecnico scientifico.

Parte ordinaria:

2. Progetto Cittadella della Ricerca.

Il presidente: prof. Renato Guerriero.

C-23454 (A pagamento).

OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 114
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società n. 14823 Tribunale di Modena
 Codice fiscale e partita IVA n. 01018850360

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 114, per il giorno 30 dicembre 1994 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 16 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvestrini Lauro

C-23468 (A pagamento).

MONTESHELL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Restelli n. 1/A
 Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 263630, Vol. 6854, Fasc. 30
 Codice fiscale n. 08529680152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 12 dicembre 1994 presso la sede legale in Milano, viale Restelli, 1/A in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 13 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di MonteShell S.p.a. in Shell Italia S.p.a. sulla base del progetto di fusione e delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994;

Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri per la stipulazione dell'atto di fusione.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

Il presidente: ing. Paolo Melacini.

C-23492 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER GLI INTERVENTI
COOPERATIVI IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Treviglio, V.lo Poggetto, 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
 registro società 41676, Vol. 40725
 Codice fiscale n. 02109320164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 17 dicembre 1994 alle ore 12.30 in prima convocazione, per il giorno 24 dicembre 1994 alle ore 21,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Messa in liquidazione della società;
 Varie ed eventuali.

Treviglio, 8 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Damiano Bussini

C-23497 (A pagamento).

F.I.R. - FABBRICA ITALIANA RUOTE - S.p.a.

Sede legale in Boltiere (BG), via B. Colleoni n. 6

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscr. Tribunale di Bergamo al n. 8933 reg. soc.

Codice fiscale n. 00374500163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 11, presso lo studio del notaio Maurizio Luraghi di Bergamo e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 16, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il procuratore: Gabriele Arrigoni.

C-23498 (A pagamento).

POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro, via Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo reg. soc. 4302, Vol. 3451

Codice fiscale n. 00468460167

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede della società in Ponte San Pietro, via Forlanini n. 15, in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 12 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento compenso all'amministratore unico per il 1994;
2. Fissazione compenso all'amministratore unico per l'anno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Ponte San Pietro, 14 novembre 1994

L'amministratore unico: Dott. Antonino Ligresti.

C-23499 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AGRICENTER

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 8

Capitale sociale L. 477.335.000

Registro Ditte n. 218912 C.C.I.A.A. di Verona

Registro società n. 28773 Tribunale di Verona

Fasc. atti comm. n. 33953 Tribunale di Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verona, viale del Lavoro n. 8, per il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio straordinario al 31 ottobre 1994 e provvedimenti conseguenti ex art. 2447 C.C.;
2. Revoca delle deliberazioni assunte dall'assemblea del 29 luglio 1994;
3. Variazioni statutarie:
 - a) art. 17 e 23 (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
 - b) revisione statutaria per finanziamento infruttifero dei soci.

Verona, 14 novembre 1994

p. soc. per azioni Agricenter
Il presidente: ing. Enzo Bolcato

C-23502 (A pagamento).

GRUNDING ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trento, via del Brennero n. 364

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 2443

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà in Trento, via del Brennero n. 364, il 16 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il 9 gennaio 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consigliere di amministrazione;
2. Nomina di sindaco effettivo e sindaco supplente;
3. Delibera di parziale vendita del complesso immobiliare;
4. Delibera relativa alla ristrutturazione di parte di immobile;
5. Delega poteri;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza risultino iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e, limitatamente alle azioni circolanti all'estero, presso la Commerzbank AG, filiale di Norimberga (RFT).

Trento, 15 novembre 1994

Il presidente: dott. Celso Pasini.

C-23504 (A pagamento).

NOVA SIGMA - S.p.a.

Sede legale in Calcinato, via Statale 11 n. 314

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 8278

Codice fiscale n. 00301140174

Partita IVA n. 00552780983

È convocata in Brescia contrada Santa Croce n. 16 presso lo studio del notaio Eligio Conti per il giorno 21 dicembre 1994 ad ore 15 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame ed approvazione della situazione economico patrimoniale al 31 ottobre 1994 e delibere di legge e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Gianfranco Beccaria.

C-23508 (A pagamento).

REMAR - S.p.a. S.I.M.

Avviso di convocazione assemblea soci *Remar S.p.a. S.I.M.* in data 20 dicembre 1994 ore 15 presso la sede legale, sita in via Milano n. 89, Brescia, per deliberare sui seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Revoca delibera del 10 novembre 1993 per l'aumento del capitale sociale da L. 2.130.000.000 a L. 5.000.000.000 e delega all'organo amministrativo per l'aumento da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 2.130.000.000 a L. 2.434.286.000 con emissione a pagamento di n. 304.286 azioni da nominali L. 1.000 cadauna più sovrapprezzo di L. 758. Utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni di L. 230.649.000 (758 x 304.286) per l'emissione gratuita di n. 230.649 nuove azioni del valore nominali di L. 1.000 da destinare ai soci nella misura proporzionale alle azioni possedute;
3. Modifica articoli dello statuto n. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 relativi alla composizione del Consiglio di amministrazione e articolo 30 relativo alla composizione del Collegio sindacale;
4. Inserimento clausola finanziamento soci;
5. Modifica art. 7 dello statuto concernente il trasferimento delle azioni;
6. Inserimento clausola conferimenti limitati poteri di firma a dirigenti, funzionari, quadri.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione per il triennio 1995/96/97;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale per il triennio 1995/96/97;
3. Esame ipotesi riconferma incarico società di revisione Italaudit S.p.a.

Remar S.p.a. S.I.M.

C-23509 (A pagamento).

MTM - S.p.a.**Manifattura Tessuti Milano**

Sede in Milano, Corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 12.461.385.744 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 135836

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studi del notaio dott. Riccardo Todeschini, via S. Agnese n. 3, per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed adozione delle deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede operativa in Rho (MI), Corso Europa n. 65/67.

Rho, 18 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Belloni

M-9139 (A pagamento).

TRW SABELT - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 19.375.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 460/86 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 04867880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1994, alle ore 8,30 presso la sede legale in Torino, Corso Stati Uniti n. 41, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario di riserve agli azionisti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giorgio Marsiaj

S-25691 (A pagamento).

**CENTRO SPORTIVO PETRARCA
IMPIANTI RUGBY PADOVA****Società per azioni**

Sede in Padova, via Gozzano n. 64

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova

al n. 18544 Reg. Soc. e n. 23645 Vol. Doc.

Codice fiscale n. 01586460287

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della Società per il giorno 21 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del Notaio Francesco Crivellari in Padova, via Cesare Battisti n. 16, ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.500.000.000 a L. 9.500.000.000; modalità di attuazione.

Padova, 21 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Geremia

S-25692 (A pagamento).

FONDERIA ZARDO - S.p.a.

Sede in Bolzano Vicentino, via Marosticana n. 25
 Capitale sociale L. 1.380.000.000
 Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 7710
 Partita I.V.A. n. 00522880244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bolzano Vicentino (VI), via Marosticana n. 25 per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere in sostituzione di consigliere dimissionario;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357, secondo comma del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Licia Mettifogo.

S-25694 (A pagamento).

BORGHI NUCLEARE - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al fasc. soc. comm.li Tribunale di Bologna n. 29223
 Codice fiscale n. 02206490373

È convocata l'assemblea per il giorno 16 dicembre 1994 ore 11 in Bologna, Vicolo dell'Orto, 2 ed occorrendo il giorno 20 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica data chiusura esercizio sociale;
 Adeguamento statuto sociale all'attuale normativa di finanziamento soci;

Modifica art. 24 Statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Paola Melloni.

S-25695 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.**Società Edizioni e Pubblicazioni**

Sede in Genova, via Varese 2
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 7424, fasc. n. 14322/125
 Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Varese 2, per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 15 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Perrone

S-25696 (A pagamento).

SOCIETÀ DI PUBBLICITÀ G.I.B.I.P.I - S.p.a.

Sede in Genova, via Varese 2
 Capitale sociale L. 201.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 30736-bis, fasc. n. 48302/382
 Codice fiscale n. 00624060109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Varese 2, per il giorno 13 dicembre 1994, alle ore dodici e minuti trenta ed, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Cesare Brivio Sforza

S-25697 (A pagamento).

SO.GE.ME. BITUM BETON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale: via G. Porzio 4, is.f/4, Napoli
 Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 0173469063

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società, il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Nomina collegio sindacale;
3. Provvedimenti in merito alla situazione societaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Felicio De Luca.

S-25700 (A pagamento).

G.B.S. - S.p.a.**General Broker Service**

Sede in Roma, via Filippo Civinini, 11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8074/91

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sede Sociale per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed allo stesso orario del 13 dicembre 1994 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 700.000.000, mediante emissione di 200.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna;

2. Incarico al Consiglio di amministrazione di procedere alla successiva attuazione, in tutto od in parte, entro i successivi cinque anni, stabilendo modalità, destinatari ed eventuale sovrapprezzo;
3. Inserimento del diritto di prelazione dei soci in caso di circolazione delle azioni tra vivi che non siano soci ordinari;
4. Modifiche degli articoli 5 e 8 dello Statuto sociale relativamente ai punti che precedono;
5. Deleghe al Consiglio di amministrazione per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione delle delibere assunte;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2270 del Codice civile avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 23 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Spagnoli

S-25703 (A pagamento).

S.I.P.A.S. - S.p.a.

Società Investimenti Programma Alimentare Sardo

Sede sociale in Cagliari, Viale Luigi Merello 4
Capitale sociale L. 883.140.000 versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 9176
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01023760927

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Cagliari, Viale Merello 4 per il giorno 14 dicembre 1994 ore 22 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano di risanamento e ristrutturazione;
2. Consolidamento dei debiti a breve termine;
3. Liquidazione delle attività non strategiche;
4. Compenti alle cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

Cagliari, 21 novembre 1994

p. S.I.P.A.S. S.p.a.
Il presidente: prof. Costantino Murgia

S-25708 (A pagamento).

SER.MET. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Tolmezzo (UD), via degli Artigiani n. 1
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 1440
Codice fiscale n. 00633040308
Partita I.V.A. n. 00633040308

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Tolmezzo (UD), via degli Artigiani n. 1 in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di ricorso a procedure concorsuali;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza del numero legale dei soci per la prima convocazione, l'assemblea si intenderà riconvocata per il giorno 13 dicembre stesso luogo ed ora.

Il liquidatore: Pellizzari Teresa.

S-25709 (A pagamento).

SCATOLIFICIO BUFFON - S.p.a.

Sede sociale in Valdobbiadene (TV), via Casolan - Fr. Bigolino
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Treviso al n. 13037 r.s.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Fumo dr. Enrico in Treviso, via Turazza n. 9 per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 15 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448, n. 6 del Codice civile, nomina del liquidatore ed eventuale provvedimenti ai sensi degli articoli 161 e 152 della legge fallimentare;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Valdobbiadene, 22 novembre 1994

Buffon Giovanni.

S-25710 (A pagamento).

E. PETRELLA & C. - S.p.a.

Sede in C/mare di Stabia, via Napoli, 135
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli 1841/77
C.C.I.A.A. Napoli 309049
Codice fiscale n. 00102400611
Partita I.V.A. n. 01236651210

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio F.S. D'Orsi in C/mare di Stabia, al c.so V. Emanuele 121, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Eventuale istanza di richiesta di concordato preventivo con cessione dei beni;

3. Deliberazioni consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Amministratore unico;

2. Varie ed eventuali;

3. Deliberazioni consequenziali.

L'amministratore unico: Lipardi Gennaro.

C-23710 (A pagamento).

GIS - S.p.a.

Gestione Impianti Sportivi

(in liquidazione)

Sede in Napoli alla via Vicinale Paradiso, 70

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 947/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05127370632

Si convoca l'assemblea ordinaria dei soci della GIS - Gestione Impianti Sportivi S.p.a., in liquidazione per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 16 presso lo studio del dott. Guido Rodriguez al Centro Direzionale di Napoli Is.F10 int.46 in prima convocazione ed all'occorrenza per il giorno 14 dicembre alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale/finanziaria della società;

Partecipazione nella S.S.C. Napoli S.p.a.;

Eventuali provvedimenti ex art. 2409 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Napoli, 18 novembre 1994

Il liquidatore: Guido Rodriguez.

C-23711 (A pagamento).

S.TEL.MEC. - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Circumvallazione Esterna km. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Società per azioni S.Tel.Mec. S.p.a. sono convocati per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli alla via San Giacomo n. 30 in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento oggetto sociale;

Sostituzione organo amministrativo;

Nomina direttore tecnico.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Napoli, 14 novembre 1994

Il presidente: Luigi Passarelli.

S-23712 (A pagamento).

SIRIO FACTORING - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Orazio, 149

Capitale sociale L. 2.044.400.000 interamente versato

I signori azionisti della Società per azioni Sirio Factoring S.p.a. sono convocati per il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 7,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 18, presso la sede amministrativa in Napoli alla via Orazio n. 29, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento a n. 5 membri del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina di n. 2 consiglieri.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Napoli, 14 novembre 1994

Il presidente: dott. Carlo Frezza di San Felice.

S-23713 (A pagamento).

FULL-LEASING - S.p.a.

Sede Napoli, via G. Melisurgo n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Napoli n. 634/1984

Codice fiscale 04326060631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli, via Cristoforo Colombo n. 45, per il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione e/o reintegrazione totale o parziale capitale sociale. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;

2. Eventuale scioglimento anticipato della società con conseguente nomina, conferimento poteri e determinazione dei compensi del liquidatore.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Napoli, via Melisurgo n. 4.

Napoli, 15 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Vitiello

C-23714 (A pagamento).

IMMOBILIARE FLEGREA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli alla via Duomo n. 77

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro del Tribunale di Napoli al n. 285/63

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Napoli, via Cervantes, 55/27 c/o Studio Micillo, il 19 dicembre 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 1994 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Elezioni amministratori e sindaci;
Vendita unità immobiliare.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Normale

C-23715 (A pagamento).

ALBASIDER - S.p.a.

Sede: Albisola Superiore, via dei Gervasio, 30
Capitale sociale L. 1.635.000.000
Tribunale di Savona Reg. soc. 1608/2991
Codice fiscale n. 00100900091

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Albasider S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Albisola Superiore via dei Conradi 18, in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.635.000.000 a L. 3.135.000.000;
2. Modifica dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima e che nel termine suddetto abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giuseppe Benso.

S-25793 (A pagamento).

INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a

Sede in Rovigo, piazza Vitt. Emanuele II n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Rovigo n. 7883
Partita I.V.A. n. 00967830290

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala consiliare del Comune di Rovigo, piazza Vitt. Emanuele II n. 1 per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Delibera per far sottoscrivere anche a terzi l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 12 settembre 1994 per la parte non optata dai soci;
2. Determinazioni conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 13 dicembre 1994, nello stesso luogo, alle ore 10.

Rovigo, 24 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Cesare Guarniero

S-25795 (A pagamento).

NOVACHEM - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona n. 28732 R.S.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17,30 in Verona, via A. Fleming, 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 (Oggetto) dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Verona.

Verona, 23 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Emilio Rottoli.

S-25796 (A pagamento).

S.A.G.A.T. - S.p.a.

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto di Torino - iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sociale deliberato L. 19.700.000.000, sottoscritto e versato L. 19.104.000.000 - Partita I.V.A. n. 00505180018 - sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 13 dicembre 1994, ore 10, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 14 dicembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione Budget 1995;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1994/1995 e 1996;
3. Emolumenti Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 24 novembre 1994

Il presidente: Franco Pennella.

S-25874 (A pagamento).

UBALDO LEONCINI**Gestioni Immobiliari e finanziarie - S.p.a.**

Sede in Pisa, via Niosi n. 31

Capitale sociale L. 5.000 milioni (cinquemiliardi) int. vers.

Tribunale di Pisa registro società n. 10035

Codice fiscale n. 01126110483

Nell'avviso n. C-22901 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 266 del 14 novembre 1994 pagina 14 dove è scritto: «Prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000 emesso a seguito della assemblea straordinaria del 25 ottobre 1993; per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 11» deve leggersi: «Prestito obbligazionario di L. 600.000.000 emesso a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria del 26 novembre 1992, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 11».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giancarlo Carleschi.

S-25443 (A pagamento).

ALMEC - S.p.a.*Aviso di rettifica*

Nell'avviso S-24606 riguardante la convocazione di assemblea generale ordinaria della Almec - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 14 novembre 1994 alla pagina n. 4 dopo le parole: «giorno 6 dicembre 1994» inserire: «alle ore 10».

Invariato il resto.

Nusco, 21 novembre 1994

L'amministratore delegato: ing. Roberto Dutto.

S-25463 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL LAZIO****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 21.837.370.000

Riserve L. 130.723.522.830

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Cod. ABI n. 5104-5

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunicano a tutta la clientela i tassi e le condizioni decorrenti dall'8 dicembre 1994:

Tassi dare:

affidamento in conto corrente 18,50%;

finanziamenti per anticipi diversi 18,50%;

finanziamento su portafoglio SBF 18,50%;

sconto di portafoglio 18,50% - anticipo all'esportazione 17,00%;

sovvenzioni e mutui chirografari 16,50%;

prestiti personali (T.A.E.G. massimo 21,00%) mutui ipotecari ordinari e fondiari a tasso fisso e/o variabile 15,00%;

commissione trimestrale di massimo scoperto 0,500%;

Tassi avere:

tasso annuale minimo al lordo delle imposte vigenti, sui conti correnti di corrispondenza 1%;

tasso minimo al lordo delle imposte vigenti, sui depositi a risparmio liberi 1%;

tasso minimo al lordo delle imposte vigenti, sui depositi vincolati 1,50%.

In particolare si precisano di seguito le seguenti condizioni:

1) depositi a risparmio costo libretto L. 10.000, invio e/c L. 5.000, diritto fisso liquidazioni interessi L. 15.000;

2) conti correnti spese fisse di chiusura L. 50.000; spese per singola scrittura L. 2.500; costo unitario per assegno L. 200; spese annue di assicurazione L. 9.000; costo per prelievi Bancomat c/o altri istituti L. 2.500; carta contante collegata al conto corrente L. 10.000; promemoria richiesti a sportello L. 1.000;

3) valute su versamenti contanti e assegni bancari tratti sulla medesima filiale e valori assimilabili stesso giorno; assegni bancari esigibili su piazza ed assegni circolari emessi da altri istituti due giorni lavorativi; assegni bancari esigibili fuori piazza dodici giorni fissi; altri valori dodici giorni fissi;

4) servizio titoli spese di gestione ed amministrazione titoli di stato L. 40.000, BOT/BTE L. 20.000, titoli materialmente allestiti o presso altri depositari 0,15%;

5) spese invio per ogni tipo di comunicazione L. 5.000.

Per tutti gli altri tassi e condizioni non indicati nella presente pubblicazione si fa riferimento a quelli pubblicati negli appositi fogli informativi sintetici ed analitici, a disposizione presso le nostre filiali.

Decorrenza 8 dicembre 1994

Velletri, 18 novembre 1994

Il vice direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-25437 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo**Albo Gruppi Bancari n. 20.000*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
a tasso variabile: 152ª emissione - 1989/1999*

A' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° marzo 1995 risulta essere del 2,55% al lordo delle ritenute di legge.

Torino, 15 novembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-25460 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***'Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo**Albo Gruppi Bancari n. 20.000**Sede in Torino*

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
a tasso variabile: 205ª emissione - 1991/2001*

A' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso semestrale di interesse della cedola pagabile il 1° giugno 1995 risulta essere del 5,25% al lordo delle ritenute di legge.

Torino, 15 novembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-25461 (A pagamento).

SECONDO VERGANI - S.p.a.*Sede in Cremona, via Tacito n. 7*

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 2671 Tribunale di Cremona

Avviso emissione prestito obbligazionario

Si informa che, a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria del 9 settembre 1994, il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 3 ottobre 1994 la emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 suddiviso in n. 300 obbligazioni da L. 10.000.000 ciascuna riservato in opzione ai soci.

Le obbligazioni fruttano l'interesse annuo del 7% da pagarsi in rate semestrali scadenti al 1° aprile e al 1° ottobre di ogni anno. La prima semestralità di interessi è pagabile dal 1° aprile 1995.

Il prestito ha la durata di 3 anni a partire dal 1° ottobre 1994; le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione al 1° ottobre 1997.

La società ha facoltà di procedere, dal 1° luglio 1995, al rimborso anticipato, sia parzialmente che totalmente, su semplice delibera del Consiglio di amministrazione, con preavviso di almeno tre mesi agli obbligazionisti, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il pagamento delle cedole scadute ed i rimborsi, avranno luogo presso la sede della società.

L'opzione dovrà essere esercitata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dopo di che le obbligazioni rimaste inoperte potranno essere collocate dal Consiglio di amministrazione ai soci che ne faranno richiesta.

Sono applicate al prestito le norme previste dal regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 3 ottobre 1994.

Cremona, 2 novembre 1994

p. Secondo Vergani S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-23496 (A pagamento).

DHARMA CANNELLA - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

C.C.S. - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

CEFIN 3 - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

COCOM - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

CORAL - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

M.C. - S.r.l.

Sede a Macerata, via Morbiducci n. 55

SPENDIBENE 15 - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

SPENDIBENE 31 - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

Estratto progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) relativo alla incorporazione della società C.C.S. S.r.l., Cefin 3 S.r.l., Cocom S.r.l., Coral S.r.l., M.C. S.r.l., Spendibene 15 S.r.l., Spendibene 31 S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Dharma Cannella S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00375660420, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7.463 - incorporante;

C.C.S. S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00301480679, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 15.332 - incorporata;

Cefin 3 S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00914130422, capitale sociale L. 50.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 12.721 - incorporata;

Cocom S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00516040425, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società del Tribunale di Ancona al n. 10.874 - incorporata;

Coral S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00682200423, capitale sociale L. 1.000.000.000, (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 9.451 - incorporata;

M.C. S.r.l., con sede a Macerata, via Morbiducci n. 55, codice fiscale 00613520436, capitale sociale L. 97.500.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Macerata al n. 3.470 - incorporata;

Spendibene 15 S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00420400426, capitale sociale L. 400.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 8.097 - incorporata;

Spendibene 31 S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 01089860421, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 16.507 - incorporata;

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale delle società C.c.s. S.r.l., Cefin 3 S.r.l., Cocom S.r.l., Coral S.r.l., M.C. S.r.l., Spendibene 15 S.r.l., Spendibene 31 S.r.l., sono interamente possedute dalla Dharma Cannella S.r.l.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione predisposti dalle società Dharma Cannella S.r.l., C.c.s. S.r.l., Cefin 3 S.r.l., Cocom S.r.l., Coral S.r.l., Spendibene 15 S.r.l., Spendibene 31 S.r.l., sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona in data 17 novembre 1994 rispettivamente al n. 16.806 del registro d'ordine (Dharma Cannella S.r.l.), al n. 16.804 del registro d'ordine (C.c.s. S.r.l.), al n. 16.800 del registro d'ordine (Cefin 3 S.r.l.), al n. 16.802 del registro d'ordine (Cocom S.r.l.), al n. 16.805 del registro d'ordine (Coral S.r.l.), al n. 16.801 del registro d'ordine (Spendibene 15 S.r.l.), al n. 16.803 del registro d'ordine (Spendibene 31 S.r.l.). Il progetto di fusione predisposto dalla società M.C. S.r.l. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Macerata in data 17 novembre 1994 al n. 7.846 del registro d'ordine.

Osimo, 17 novembre 1994

p. Dharma Cannella S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Mario

p. C.C.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. Cefin 3 S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. Cocom S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. Coral S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. M.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. Spendibene 15 S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. Spendibene 31 S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

S-25453 (A pagamento).

SPENDIBENE 2 - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

C.C.F. - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

IMMOBILIARE SANTA MARIA - S.r.l.

Sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2

Estratto progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) relativo alla incorporazione della società C.C.F. S.r.l., Immobiliare Santa Maria S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Spendibene 2 S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00323350421, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 7.101 - incorporante;

C.C.F. S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 01301070429, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 20.870 - incorporata;

Immobiliare Santa Maria S.r.l., con sede in Osimo (Ancona), via Edison n. 2, codice fiscale 00229540422, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Ancona al n. 6.631 - incorporata.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti il capitale sociale della C.c.f. S.r.l. e Immobiliare Santa Maria S.r.l. sono interamente possedute dalla Spendibene 2 S.r.l.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione predisposti dalle società Spendibene 2 S.r.l., C.c.f. S.r.l., Immobiliare Santa Maria S.r.l. sono stati depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona in data 17 novembre 1994 rispettivamente al n. 16.799 del registro d'ordine (Spendibene 2 S.r.l.), al n. 16.796 del registro d'ordine (C.c.f. S.r.l.), al n. 16.798 del registro d'ordine (Immobiliare Santa Maria S.r.l.).

Osimo, 17 novembre 1994

p. Spendibene 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. C.C.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

p. Immobiliare Santa Maria S.r.l.

L'amministratore unico: Migliarini Giuseppe

S-25452 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a.

Società Finanziaria di Partecipazioni

IGP - Iniziative e Gestioni Patrimoniali S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della IGP - Iniziative e Gestioni Patrimoniali S.p.a. nella Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a.

I Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a., con sede in Roma, via Abruzzi n. 3, capitale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6194/93 del registro società del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00576560551 (in appresso più brevemente Sofinpar);

società incorporanda: IGP - Iniziative e Gestioni Patrimoniali S.p.a., con sede in Genova, via Ludovico Antonio Muratori n. 5, capitale L. 250.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53574 del registro società del Tribunale di Genova, codice fiscale n. 01393760358 (in appresso più brevemente IGP).

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1995. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

3. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato depositato presso il Tribunale di Roma (registro imprese) per la società Sofinpar il 18 novembre 1994 e presso il Tribunale di Genova (registro imprese) per la società IGP il 18 novembre 1994 al n. 25806 del registro d'ordine.

p. IGP - Iniziative e Gestioni Patrimoniali S.p.A.
Il presidente: dott. Umberto Donati

p. Società Finanziaria di Partecipazioni Sofinpar S.p.A.
Il presidente: prof. dott. Fulvio Milano

S-25459 (A pagamento).

CEMI 91 - S.r.l.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo, 285
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma reg. soc. n. 644291
Camera di commercio di Roma reg. ditte n. 731429
Codice fiscale e partita IVA 04081431001

SOCIETÀ INDUSTRIALE MONSERRATO - S.r.l.

Sede in Sassari, via Amendola, 25
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Sassari reg. soc. n. 5205
Camera di commercio di Sassari reg. ditte n. 80273
Partita IVA 01057090908

Estratto del progetto unitario di fusione dell'operazione di fusione mediante incorporazione della società Società Industriale Monserrato S.r.l. nella Cemi 91 S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501, primo comma, e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Partecipano alla fusione: l'incorporante Cemi 91 S.r.l. e l'incorporanda, interamente posseduta dalla incorporante, società a responsabilità limitata Società Industriale Monserrato S.r.l.

2. Ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, C.C., si omette l'atto costitutivo delle società partecipanti alla fusione.

3. 4. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non viene stabilito alcun rapporto di cambio, dovendosi procedere all'annullamento delle quote della società interamente posseduta, né possono stabilirsi, non procedendosi contestualmente ad alcun aumento di capitale sociale, modalità alcune di assegnazione delle azioni e termini di partecipazioni di esse agli utili di esercizio della società incorporante.

5. 6. Tutte le operazioni della incorporanda Società Industriale Monserrato S.r.l. saranno imputate a fini anche fiscali nel bilancio della incorporante Cemi 91 S.r.l. fin dalla data di inizio dell'esercizio in corso della società incorporante al momento dell'atto di fusione.

7. 8. Non è prevista l'emissione di azioni privilegiate o di risparmio, né alcun differenziato trattamento a particolari categorie di soci, così come non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori della Cemi 91 S.r.l. o della incorporanda Società Industriale Monserrato S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la sede legale delle due società partecipanti, unitamente agli allegati di legge ed iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 17 novembre 1994 e presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari in data 16 novembre 1994 al numero d'ordine 4349.

Roma, 17 novembre 1994

p. Cemi 91 S.r.l.
L'amministratore delegato: Armando Manca di Villahermosa

Sassari, 17 novembre 1994

p. Società Industriale Monserrato
L'amministratore delegato: dott. Gian Paolo Cesaraccio

S-25466 (A pagamento).

BALDUINA TRE C - S.r.l.

IMMOBILIARE GILMAC - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Gilmac S.r.l. (ex art. 2501-bis Cod. civ.)

Società incorporante: Balduina Tre C S.r.l., sede Roma, viale Marcello Boldrini n. 7, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8110/88 del reg. soc.

Società incorporata: Immobiliare Gilmac S.r.l., sede Roma, via Fulvio Palmieri n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5035/85 del reg. soc.

La fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove quote possedendo la società incorporante già il 100% delle quote della incorporanda, di conseguenza non si determina la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo e precisamente a decorrere dal 1° gennaio 1994.

L'effetto retroattivo verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123 T.U.I.R.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto per entrambe le società è stato depositato nel registro delle imprese in data 5 agosto 1994.

p. Balduina Tre C S.r.l.
L'amministratore: Cacciamani Franco

p. Immobiliare Gilmac S.r.l.
L'amministratore: Cacciamani Franco

S-25500 (A pagamento).

RESIDENZA ALLE MURA - S.r.l.

L.E.M.A. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione di data 19 settembre 1994, repertorio numero 18850/4864 del notaio dott. Giuliano Chersi, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste in data 19 ottobre 1994, iscritto ai numeri 6128 e 6132 del registro d'ordine.

1. Società incorporata: Residenza alle Mura S.r.l., con sede in Trieste, via Donata n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 6151 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste;

Società incorporante: L.E.M.A. S.r.l., con sede in Trieste, via Diaz n. 6, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 6895 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, la quale detiene la totalità del capitale sociale della società incorporata.

3. 4. 5. La fusione avviene senza alcun rapporto di concambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata risulta di proprietà della società incorporante, e pertanto non ricorrono le circostanze per definire le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, né per definire la data dalla quale tali quote partecipano agli utili della società incorporante.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini economici, fiscali e contabili dal 1° gennaio 1994.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-25517 (A pagamento).

SEMFIN - S.r.l.

Sede sociale in Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi, 15
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 24516 reg. soc., vol. 23565
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 216902 r.d.
 Codice fiscale 01553750165

Progetto di fusione per incorporazione depositato presso il Tribunale di Bergamo il 16 novembre 1994 al n. 40628 reg. ord., n. 31070 reg. soc., vol. 30119.

1. Società incorporante: Sematic Italia S.p.a. con sede in Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi, 15, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato; società incorporata: Semfin S.r.l. con sede in Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi, 15.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante sarà modificato nell'art. 6 relativo alla variazione del capitale sociale per l'attribuzione di azioni in concambio e l'annullamento delle azioni possedute dall'incorporata.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 3 nuove azioni ordinarie dell'incorporante per ogni quota da L. 1.000 posseduta nell'incorporata.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Le operazioni di concambio saranno attuate dal giorno successivo al deposito dell'atto di fusione ed avranno termine entro trenta giorni da tale data.

5. Le azioni attribuite ai soci dell'incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. La fusione ai fini contabili e fiscali avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Osio Sotto, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Zappa

S-25518 (A pagamento).

SEMATICA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi, 15
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo al n. 31070 reg. soc., vol. 30119
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 234335 r.d.
 Codice fiscale 01754070165

Progetto di fusione per incorporazione depositato presso il Tribunale di Bergamo il 16 novembre 1994 al n. 40631 reg. ord., n. 31070 reg. soc., vol. 30119.

1. Società incorporante: Sematic Italia S.p.a. con sede in Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi, 15; società incorporata: Semfin S.r.l. con sede in Osio Sotto (BG), via F.lli Calvi, 15, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante sarà modificato nell'art. 6 relativo alla variazione del capitale sociale per l'attribuzione di azioni in concambio e l'annullamento delle azioni possedute dall'incorporata.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 3 nuove azioni ordinarie dell'incorporante per ogni quota da L. 1.000 posseduta nell'incorporata.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Le operazioni di concambio saranno attuate dal giorno successivo al deposito dell'atto di fusione ed avranno termine entro trenta giorni da tale data.

5. Le azioni attribuite ai soci dell'incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. La fusione ai fini contabili e fiscali avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Osio Sotto, 18 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Francesco Zappa

S-25519 (A pagamento).

HAGEN MASCHINEN - S.r.l.

Sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Molise n. 24
 Capitale sociale L. 1.020.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62203 reg. soc.
 Codice fiscale 01586411207

PRB PACKAGING SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Molise n. 2/24
 Capitale sociale L. 1.005.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30567 reg. soc.
 Codice fiscale 03069210379

BDM - S.r.l.

Sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Molise n. 8
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34971 reg. soc.
 Codice fiscale 03271970372

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del C.C.)

A rogito del notaio Raffaello Masi Degli Uberti in data 23 settembre 1994 rep. n. 36057/5644, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 5 ottobre 1994 ai numeri 44361, 44362 e 44363 d'ordine e numeri 34971, 30567 et 62203 reg. soc.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Hagen Maschinen S.r.l., con sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Molise n. 24, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62203 reg. soc., capitale sociale L. 1.020.000.000, codice fiscale 01586411207;

incorporata: PRB Packaging Systems S.r.l., con sede in Castel San Pietro Terme (BO), via Molise n. 2/24, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30567 reg. soc., capitale sociale L. 1.005.000.000, codice fiscale 03069210379;

incorporata: BDM S.r.l., sede Castel San Pietro Terme (BO), via Molise n. 8, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34971 reg. soc., capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale 03271970372.

A seguito della fusione la società incorporante ha mutato la propria denominazione in PRB Packaging Systems S.r.l. assumendo così la denominazione di una delle società incorporate.

Gli effetti dell'avvenuta fusione decorrono dal 5 ottobre 1994 (data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione) ed ai soli fini fiscali e contabili dal 1° gennaio 1994.

Le società incorporate si sono estinte e le quote delle stesse sono state annullate senza loro sostituzione né aumento del capitale sociale della incorporante.

Data la situazione di totale controllo (la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata PRB Packaging Systems S.r.l. che a sua volta possedeva l'intero capitale sociale dell'altra incorporata BDM S.r.l.).

Non si è determinato alcun rapporto di cambio e nessuna data di decorrenza è stata stabilita in relazione al godimento delle quote, in quanto nessuna quota della incorporante è stata assegnata per effetto dell'attuata fusione.

p. PRB Packaging Systems S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Montani Fargna

S-25521 (A pagamento).

NATISONE GHIAIE - S.r.l.

Sede legale San Giovanni al Natitone (UD), via Grastis n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine soc. n. 11591

Estratto di progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Natitone Ghiaie S.r.l. (incorporanda), con sede in San Giovanni al Natitone (UD), via Grastis n. 12, codice fiscale e partita IVA 01280360304, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 11591 reg. soc.;

Trachite Euganea S.r.l. (incorporanda), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, codice fiscale e partita IVA 01842660282, capitale sociale L. 50.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 20864 reg. soc. e al n. 26040 vol. doc.;

Veneta Mineraria S.r.l. (incorporante), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, codice fiscale e partita IVA 02335770281, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 34176 reg. soc. e al n. 39511 vol. doc.

Rapporto di scambio:

a) centoventi nuove quote di Veneta Mineraria per una quota di Trachite Euganea da conambiare;

b) trecento nuove quote di Veneta Mineraria S.r.l. per una quota di Natitone Ghiaie S.r.l. da conambiare.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: saranno assegnate, secondo i rapporti di scambio sopra indicati, ai soci delle società incorporate in sostituzione delle quote annullate con l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

La data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione dal quale è stato ricavato il presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Udine in data 21 novembre 1994.

L'amministratore unico: Alfonso Donà.

S-25533 (A pagamento).

VENETA MINERARIA - S.r.l.

Sede legale Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova soc. n. 34176, vol. n. 39511

Estratto di progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Veneta Mineraria S.r.l. (incorporante), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, codice fiscale e partita IVA 02335770281, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 34176 reg. soc. e al n. 39511 vol. doc.;

Trachite Euganea S.r.l. (incorporanda), con sede in Montegrotto Terme (PD), via S. Mauro n. 12, codice fiscale 00336890249, partita IVA 01842660282, capitale sociale L. 50.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 20864 reg. soc. e al n. 26040 vol. doc.;

Natitone Ghiaie S.r.l. (incorporanda), con sede in San Giovanni al Natitone (UD), via Grastis n. 12, codice fiscale e partita IVA 01280360304, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 11591 reg. soc.

Rapporto di scambio:

a) centoventi nuove quote di Veneta Mineraria per una quota di Trachite Euganea da conambiare;

b) trecento nuove quote di Veneta Mineraria S.r.l. per una quota di Natitone Ghiaie S.r.l. da conambiare.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: saranno assegnate, secondo i rapporti di scambio sopra indicati, ai soci delle società incorporate in sostituzione delle quote annullate con l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

La data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione dal quale è stato ricavato il presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Padova in data 21 novembre 1994.

L'amministratore unico: Andreatta Rita.

S-25534 (A pagamento).

G.B. FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Parma, via Bacchini n. 4/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4612 registro società Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. di Parma registro ditte n. 90323

Codice fiscale 00151710340

IMETA - S.r.l.

Sede in Parma, via Bacchini n. 4/a

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma n. 11120

C.C.I.A.A. di Parma registro ditte n. 143286

Codice fiscale 00742890346

Progetto di fusione

(a norma dell'art. 2501-bis C.C.)

Punto 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: G.B. Finanziaria S.r.l., sede in Parma, via Bacchini n. 4/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4612 registro società Tribunale di Parma, C.C.I.A.A. di Parma registro ditte n. 90323, codice fiscale 00151710340;

b) società incorporanda: Imeta S.r.l., sede in Parma, via Bacchini n. 4/a, capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 11120, C.C.I.A.A. di Parma registro ditte n. 143286, codice fiscale 00742890346.

2. Statuto società incorporante: la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione: l'incorporante annullerà nella propria contabilità la partecipazione riguardante l'incorporata.

La società incorporante subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

(Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3. Subentro a società incorporante: poiché in data 6 novembre 1994 la società incorporante G.B. Finanziaria S.r.l. ha a sua volta deliberato la propria fusione per incorporazione nella Metaltec S.r.l., qualora quest'ultima fusione venisse celebrata prima di quella prevista dal presente progetto, la società Metaltec S.r.l. subentrerà in luogo di G.B. Finanziaria S.r.l. in qualità di incorporante in tutto quanto previsto dal presente progetto e secondo le stesse modalità.

(Allegato «b» statuto Metaltec S.r.l. eventuale incorporante dell'incorporante).

4. 5. 6. A norma dell'art. 2504-quinquies C.C. poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda, le disposizioni dei punti 3., 4., 5. dell'art. 2501-bis non si applicano.

7. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà celebrato l'atto di fusione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci, in quanto l'incorporante si limiterà ad annullare le partecipazioni possedute.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Art. 2501-ter. Situazione patrimoniale: A norma del primo comma dell'art. 2501-ter, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione riferite alla data del 30 settembre 1994 vengono depositate presso la sede sociale in allegato al presente progetto di fusione.

Art. 2501-quater. Relazione degli amministratori.

Art. 2501-quinquies. Relazione degli esperti.

A norma dell'art. 2504-quinquies C.C. poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda, le disposizioni degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies non si applicano.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 18 novembre 1994 ai numeri 13709 e 13710 del registro d'ordine.

Parma, 16 novembre 1994

p. G.B. Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Monica Greci Pellegrini

p. Imeta S.r.l.

L'amministratore unico: Gian Paolo Greci

S-25536 (A pagamento).

TRACHITE EUGANEA - S.r.l.

Sede legale Montegrotto Terme (PD), via S. Mauro n. 12

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova soc. n. 20864, vol. n. 26040

Estratto di progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Trachite Euganea S.r.l. (incorporanda), con sede in Montegrotto Terme (PD), via S. Mauro n. 12, codice fiscale 00336890249, partita IVA 01842660282, capitale sociale L. 50.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 20864 reg. soc. e al n. 26040 vol. doc.;

Natisone Ghiaie S.r.l. (incorporanda), con sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Grastis n. 12, codice fiscale e partita IVA 01280360304, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 11591 reg. soc.;

Veneta Mineraria S.r.l. (incorporante), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, codice fiscale e partita IVA 02335770281, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 34176 reg. soc. e al n. 39511 vol. doc.

Rapporto di concambio:

a) centoventi nuove quote di Veneta Mineraria per una quota di Trachite Euganea da concambiare;

b) trecento nuove quote di Veneta Mineraria S.r.l. per una quota di Natisone Ghiaie S.r.l. da concambiare.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: saranno assegnate, secondo i rapporti di concambio sopra indicati, ai soci delle società incorporate in sostituzione delle quote annullate con l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

La data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione dal quale è stato ricavato il presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Padova in data 21 novembre 1994.

L'amministratore unico: Alfonso Donà.

S-25535 (A pagamento).

FIMCO - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione
per incorporazione della Fusillo Costruzioni S.r.l. detenuta al 100%*

1. Elementi identificativi delle società partecipanti alla fusione:

Fimco S.p.a. (incorporante): sede legale: Noci (BA) Zona Industriale; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 03694210729 partita I.V.A. n. 04617230729;

Fusillo Costruzioni S.r.l. (incorporanda): sede legale: Noci (BA) Zona Industriale; capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03474550724.

2. Decorrenza degli effetti della fusione circa l'imputabilità delle operazioni della incorporanda Fusillo Costruzioni S.r.l. al bilancio della incorporante Fimco S.r.l S.p.a.; retro-datazione degli effetti.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1995, pertanto a partire da tale data le operazioni della società Fusillo Costruzioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Fimco S.p.a.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori di una delle due società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Si comunica che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il relativo progetto di fusione è stato depositato in data 16 novembre 1994 presso la Cancelleria del Tribunale di Bari, per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Noci, 16 novembre 1994

L'amministratore unico: Vito Fusillo.

C-23470 (A pagamento).

FUSILLO COSTRUZIONI - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
per incorporazione della Fimco S.p.a.
detentrici del 100% del capitale sociale*

1. Elementi identificativi delle società partecipanti alla fusione:

Fusillo Costruzioni S.r.l. (incorporanda): sede legale: Noci (BA) Zona Industriale; capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03474550724.

Fimco S.p.a. (incorporante): sede legale: Noci (BA) Zona Industriale; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Codice fiscale n. 03694210729 partita I.V.A. n. 04617230729;

2. Decorrenza degli effetti della fusione circa l'imputabilità delle operazioni della incorporanda Fusillo Costruzioni S.r.l. al bilancio della incorporante Fimco S.r.l S.p.a.; retro-datazione degli effetti.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1995, pertanto a partire da tale data le operazioni della società Fusillo Costruzioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Fimco S.p.a.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori di una delle due società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Si comunica che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il relativo progetto di fusione è stato depositato in data 16 novembre 1994 presso la Cancelleria del Tribunale di Bari, per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Noci, 16 novembre 1994

L'amministratore unico: Giovanni Fusillo.

C-23471 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Bari, via Niceforo n. 3

Capitale sociale al 31 dicembre 1993

L. 84.440.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Società Tribunale di Bari al n. 29315

Codice fiscale n. 01023320722

*Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che:

l'assemblea straordinaria del Mediocredito della Basilicata S.p.a. con sede sociale in Potenza, via San Remo, 76, riunitasi in data 3 novembre 1994, come da verbale ai rogiti 42731/8455 del notaio dott. Antonio Polosa di Potenza;

l'assemblea straordinaria del Mediocredito della Puglia S.p.a. con sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3, riunitasi in data 3 novembre 1994, come da verbale ai rogiti 17868/6206 di Rep. del notaio prof. Giovanni Tatarano di Bari;

l'assemblea straordinaria del Mediocredito della Calabria S.p.a., con sede in Catanzaro, corso Mazzini, 181, riunitasi sempre in data 3 novembre 1994 come da verbale ai rogiti 94910/19985 di rep. del notaio dott. Paola Gualtieri, di Catanzaro,

hanno deliberato la fusione dei citati enti creditizi per dar vita al Mediocredito del Sud S.p.a., mediante l'approvazione del relativo progetto, per dar vita al Mediocredito del Sud, in forma di società per azioni, con sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, è stato fissato come segue:

Mediocredito della Basilicata S.p.a.: 1 a 1.318,13876;

Mediocredito della Calabria S.p.a.: 1 a 0,50607;

Mediocredito della Puglia S.p.a.: 1 a 9,47838.

Nel senso che per ogni azione del Mediocredito della Basilicata spetteranno 1.318,13876 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Calabria spetteranno n. 0,50607 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Puglia spetteranno n. 9,47838 azioni del costituendo Mediocredito del Sud S.p.a.

L'eventuale conguaglio in denaro verrà corrisposto, nel rispetto delle prescrizioni di legge, avendo riguardo ad un valore unitario delle azioni del Mediocredito del Sud S.p.a. di L. 1.283.353, desunto dal patrimonio risultante dalla aggregazione delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 delle singole società partecipanti alla fusione prese a base per la determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto riguarda le modalità delle azioni della nuova Banca, le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno novanta giorni dopo tale data.

Gli azionisti delle società fondende dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda di cui verrà rilasciata copia. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della nuova società. La data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà quella del 1° gennaio 1994. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della nuova società sarà quella del 1° gennaio 1994.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli azionari, non è riservato ad essi alcun particolare trattamento. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, secondo comma del codice civile, la deliberazione della fusione è stata depositata, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile presso la Cancelleria del Tribunale di Bari ed iscritta al Registro delle Imprese in data 16 novembre 1994 al n. 22555 Reg. d'Ordine.

p. Mediocredito della Puglia S.p.a.
Il presidente: avv. Francesco Passaro

C-23474 (A pagamento).

DOLOMITICASA - S.r.l.

Sede in San Vito di Cadore, via Nazionale n. 43

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5326 Registro società del Tribunale di Belluno
e 6066 vol., soc.

Codice fiscale n. 00669680258

IMMOBILIARE CRAM - S.r.l.

Sede in San Vito di Cadore, via Nazionale n. 43

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8703 Registro società
e 9443 vol. doc. del Tribunale di Belluno

Codice fiscale n. 01514180486

Partita I.V.A. n. 00824060255

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

In data 27 ottobre 1994 (con ricevute n. 94005298 - 94005297) è stato depositato il progetto di fusione che avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Cram S.r.l. nella Dolomitica S.r.l.

La Dolomitica S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante.

Dalla data della presentazione del progetto le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non è previsto alcun trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Vito di Cadore, 16 novembre 1994

p. Dolomitica S.r.l.: Lorenzo Menegus

p. Immobiliare Cram S.r.l.: Natale Menegus

C-23566 (A pagamento).

OCSAM IMPIANTI - S.r.l.

Sede sociale a S. Ilario (RE), via Edison n. 15

Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia - Registro società n. 10198

Codice fiscale n. 00932230352

Estratto progetto di fusione

Il giorno 23 novembre 1994, presso il Tribunale di Reggio Emilia è stato iscritto il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, avente, in sunto, il seguente contenuto:

1. Fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata F.E.I.D. S.r.l., con sede a Sant'Ilario d'Enza (RE) in via Edison n. 15, società posseduta da unico socio, nella società a responsabilità limitata Ocsam Impianti S.r.l. con sede a Sant'Ilario d'Enza (RE) in via Edison n. 15.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà la stipula dell'atto di fusione e quindi presumibilmente dal giorno 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono soci o possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sant'Ilario d'Enza, 23 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Incerti Marco.

S-25668 (A pagamento).

F.E.I.D. - S.r.l.

Sede sociale a S. Ilario (RE), via Edison n. 15

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia - Registro società n. 6936

Codice fiscale n. 00132560350

Estratto progetto di fusione

Il giorno 23 novembre 1994, presso il Tribunale di Reggio Emilia è stato iscritto il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, avente, in sunto, il seguente contenuto:

1. Fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata F.E.I.D. S.r.l., con sede a Sant'Ilario d'Enza (RE) in via Edison n. 15, società posseduta da unico socio, nella società a responsabilità limitata Ocsam Impianti S.r.l. con sede a Sant'Ilario d'Enza (RE) in via Edison n. 15.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà la stipula dell'atto di fusione e quindi presumibilmente dal giorno 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono soci o possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sant'Ilario d'Enza, 23 novembre 1994

L'amministratore unico: Dell'Argine Eugenio.

S-25669 (A pagamento).

ALPI LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 41194

FINALIT LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13023

MSB LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 8258

RONCO LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13024

SGD LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 13021

PISANA LEASING - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 53949

Progetto di fusione per incorporazione

(Estratto ai sensi dell'art. 25601-bis, ultimo comma, Codice civile)

1. Società incorporante: Alpi Leasing S.p.a. (meglio sopra identificata).

2. Società incorporande: Finalit Leasing S.p.a., Msb Leasing S.p.a., Ronco Leasing S.p.a., Sgd Leasing S.p.a., Pisana Leasing S.p.a. (meglio sopra identificate).

Le azioni delle società incorporande, alla data di adozione della delibera di cui all'art. 2502 C.C., saranno interamente possedute dalla incorporante o direttamente o per il tramite di una o più società da incorporare.

3. Non trovano applicazione alla operazione in esame le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Lo statuto della società incorporante sarà identico a quello che attualmente regge tutte le singole società interessate dalla operazione.

5. Ai fini contabili e delle imposte sui redditi la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione.

6. Nessun particolare è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci della società partecipante alla fusione.

7. Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il Tribunale di Monza, Cancelleria delle società commerciali, nella data e ai seguenti n. d'ordine:

Alpi Leasing S.p.a 18 novembre 1994, n. 42252;

Finalit Leasing S.p.a 18 novembre 1994, n. 42253;

MSB Leasing S.p.a 18 novembre 1994, n. 42254;

Ronco Leasing S.p.a 18 novembre 1994, n. 42250;

SGD Leasing S.p.a 18 novembre 1994, n. 42246;

Pisana Leasing S.p.a 18 novembre 1994, n. 42247.

Milano, 18 novembre 1994

p. Alpi Leasing S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Hannjoerg Hereth

p. Finalit Leasing S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Hannjoerg Hereth

p. MSB Leasing S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Hannjoerg Hereth

p. Ronco Leasing S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Hannjoerg Hereth

p. SGD Leasing S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Hannjoerg Hereth

p. Pisana Leasing S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Hannjoerg Hereth

S-25683 (A pagamento).

DI BLASI INDUSTRIALE S.r.l.**DI BLASI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Di Blasi S.r.l., nella società Di Blasi Industriale S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Di Blasi Industriale S.r.l. con sede in Vizzini, C.da Risicone s.n., capitale sociale L. 27.000.000, Registro società Tribunale di Caltagirone n. 2244, Codice fiscale n. 03027140874, incorporante;

b) Di Blasi S.r.l. con sede in Vizzini, C.da Risicone s.n., capitale sociale L. 20.000.000, Registro società Tribunale di Caltagirone n. 1172, codice fiscale n. 01942000876, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante, incorporanda.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori dell'incorporante o dell'incorporanda.

6. Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Caltagirone.

p. Di Blasi Industriale S.r.l.

L'amministratore unico: Di Blasi Rosario

p. Di Blasi S.r.l.

L'amministratore unico: Di Blasi Rosario

S-25706 (A pagamento).

DESIGN STUDIO - S.p.a.**IRAM - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Iram S.p.a. nella Design Studio S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Design Studio S.p.a.; sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7; capitale sociale: L. 1.000.000.000; Tribunale di Bergamo, Reg. Soc. n. 47452, vol. n. 46501;

b) Società incorporanda: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Iram S.p.a.; sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7; capitale sociale: L. 200.000.000; Tribunale di Bergamo, Reg. Soc. n. 48996.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda, e pertanto non si determinerà alcun rapporto di cambio e assegnazione di azioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 15 novembre 1994; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 917/1986. La fusione potrà essere attuata anche prima del termine di cui al primo comma dell'art. 2503 del Codice civile con deposito delle somme corrispondenti ai consensi non pervenuti.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad essi riservato.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi sociali della società incorporanda, compiuti gli atti che gli competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Il progetto di fusione è stato iscritto per Design Studio S.p.a. nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 22 novembre 1994 al n. 40999 Reg. d'Ordine e per Iram S.p.a. nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Bergamo in data 22 novembre 1994 al n. 40998 Reg. d'Ordine.

Bergamo, 22 novembre 1994

p. Design Studio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alessio Ravaioli

p. Iram S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mariano Righi

S-25707 (A pagamento).

ROMANA DIESEL - S.r.l.**SIEVIT NORD - S.r.l.***Progetto di fusione*

Con atto ai rogiti del notaio Carlo Lolloi di Roma in data 27 settembre 1994, rep. 138432/7818, registrato a Roma il 5 ottobre 1994 e trascritto presso la Cancelleria Commerciale di Roma al n. 3043/69 in data 20 ottobre 1994, la Romana Diesel S.r.l., con sede in Roma, via Collatina n. 456, ha incorporato per fusione la Sievit Nord S.r.l., con sede in Roma, via Collatina n. 456.

Poiché il capitale sociale della incorporata era interamente posseduto dalla incorporante, non si è fatto luogo ad aumento di capitale di quest'ultima, e non sono stati effettuati concambio o assegnazioni di quote della incorporante.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Nulla è stato previsto con riferimento ai punti numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio: Lolloi dott. Carlo.

S-25711 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.*Estratto delibera di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1, Codice civile della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. con sede in Parma, via Università 1, capitale sociale L. 1.166.953.123.000 interamente versato, cui corrispondono n. 1.166.953.123 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Parma al n. 23373, codice fiscale n. 01824530347, aderente al fondo di tutela interbancario dei depositi, Società capogruppo del Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (adottata il 15 ottobre 1994 con verbale a rogito del notaio Angelo Busani di Parma Repertorio n. 30150 Raccolta n. 6348).

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile.

Trattasi di fusione mediante incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca Incorporante: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con sede sociale in Parma, via Università 1, attuale capitale sociale L. 1.166.953.123.000 interamente versato cui corrispondono numero 1.166.953.123 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 401.179.909.761, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al numero 23373, codice fiscale n. 01824530347, aderente al Fondo di Tutela Interbancario dei Depositi, Società capogruppo del «Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza» iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi;

Banca Incorporanda: Credito Commerciale S.p.a., con sede sociale in Cremona, Corso Mazzini 2, attuale capitale sociale L. 106.250.000.000 interamente versato, cui corrispondono numero 106.250.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 239.837.125.578, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona al numero 178, codice fiscale n. 00132550195, aderente al Fondo di Tutela Interbancario dei Depositi, società appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile.

3. Rapporto di cambio delle azioni. Il rapporto di cambio è stabilito in 33 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. per ogni 10 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda Credito Commerciale S.p.a. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis 4) Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio di tutte le azioni del Credito Commerciale S.p.a. possedute dalla società incorporante anche a seguito di Offerta Pubblica di Acquisto;

al cambio delle restanti azioni di proprietà di altri azionisti nel rapporto sopra indicato di numero 33 azioni ordinarie della società incorporante ogni numero 10 azioni ordinarie della società incorporanda da annualizzare mediante emissione di massime numero 3.031.713 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Le operazioni di cambio delle azioni potranno essere effettuate a partire dal primo giorno successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. contro consegna delle azioni da concambiare.

La compravendita dei diritti frazionari necessari per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante sarà assicurata dalla Gemofin SIM S.p.a. sulla base del prezzo di compenso dell'ultimo mese di quotazione antecedente la data dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis n. 5) Codice civile.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. assegnate in cambio.

Le azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni del Credito Commerciale S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di stipulazione dell'atto di fusione.

Ove la fusione sia attuata nel 1995 e prima dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 1994 da parte delle assemblee delle società partecipanti alla fusione, agli azionisti di ciascuna di esse spetterà il dividendo dell'esercizio 1994 quale sarà stabilito dall'Assemblea della nuova società dopo la fusione, sulla base dei bilanci di ciascuna delle banche partecipanti alla fusione.

Art. 2051-bis n. 6) Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Parma, ovvero dal successivo giorno previsto dall'atto di fusione, nel rispetto dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

Peraltro, con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma uno, n. 6 Codice civile, le operazioni effettuate dalla Credito Commerciale S.p.a., fino alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione nell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno di stipulazione dell'atto di fusione.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

Art. 2501-bis n. 7) Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni ordinarie. Inoltre, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria deve appartenere ad Enti pubblici o a società finanziarie o bancarie nelle quali la maggioranza delle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria appartenga ad uno o più Enti pubblici.

Sia in fase di attribuzione iniziale sia in occasione di successive operazioni sul capitale è preclusa fino alla concorrenza della metà più uno dei voti la distribuzione dei titoli delle azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria che assicurano, come previsto al comma precedente, la partecipazione maggioritaria pubblica diretta od indiretta. Nessun socio potrà possedere direttamente od indirettamente, ossia attraverso società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale rappresentato dalle azioni aventi diritto di voto. Non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni possedute, anche a titolo di pegno usufrutto o di riporto, in eccedenza a tale limite.

Il limite di cui sopra non trova applicazione nei confronti dei soggetti indicati nell'ultimo comma dell'art. 11 dello statuto sociale.

Art. 2501-bis n. 8) Codice civile.

8. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

STATUTO

(Omissis).

La suddetta deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Parma in data 7 novembre 1994 e depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma in data 11 novembre 1994 al n. 23373 Registro società ed al n. 13535 Registro d'ordine.

Parma, 22 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Silingardi

S-25712 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE⁺ - S.p.a.

Gruppo Creditizio

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.

Iscrizione del 18 aprile 1994

Sede sociale in Cremona

Direzione centrale di Milano

Capitale sociale L. 106.250.000.000

Riserve L. 239.837.125.578

Registro delle imprese di Cremona n. 178

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del Credito Commerciale S.p.a. con sede in Cremona, corso Mazzini 2, capitale sociale L. 106.250.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 106.250.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona al n. 178, codice fiscale n. 00132550195, aderente al fondo di tutela interbancario dei depositi, società aderente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (adottata il 15 ottobre 1994 con verbale a rogito del notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano, repertorio n. 83795, raccolta n. 7830).

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile.

Trattasi di fusione mediante incorporazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca incorporante: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con sede sociale in Parma, via Università 1, capitale sociale L. 1.166.953.123.000 interamente versato cui corrispondono numero 1.166.953.123 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 401.179.909.761, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al n. 23373, codice fiscale n. 01824530347, aderente al Fondo di tutela interbancario dei depositi, banca capogruppo del gruppo creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'albo dei gruppi creditizi;

Banca incorporanda: Credito Commerciale S.p.a., con sede sociale in Cremona, corso Mazzini 2, attuale capitale sociale L. 106.250.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 106.250.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 239.837.125.578, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona al n. 178, codice fiscale n. 00132550195, aderente al fondo di tutela interbancario dei depositi, società appartenente al gruppo creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile.

3. Rapporto di cambio delle azioni. Il rapporto di cambio è stabilito in 33 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. per ogni 10 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda Credito Commerciale S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis 4) Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio di tutte le azioni del Credito Commerciale S.p.a. possedute dalla società incorporante anche a seguito di offerta pubblica di acquisto;

al cambio delle restanti azioni di proprietà di altri azionisti nel rapporto sopra indicato di n. 33 azioni ordinarie della società incorporante ogni n. 10 azioni ordinarie della società incorporanda da annullare mediante emissione di massime n. 3.031.713 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Le operazioni di cambio delle azioni potranno essere effettuate a partire dal primo giorno successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. contro consegna delle azioni da concambiare.

La compravendita dei diritti frazionari necessari per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante sarà assicurata dalla Gemofin Sim S.p.a. sulla base del prezzo di compenso dell'ultimo mese di quotazione antecedente la data dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis n. 5) Codice civile.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. assegnate in cambio. Le azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni del Credito Commerciale S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di stipulazione dell'atto di fusione.

Ove la fusione sia attuata nel 1995 e prima dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 1994 da parte delle assemblee delle società partecipanti, alla fusione agli azionisti di ciascuna di esse spetterà il dividendo dell'esercizio 1994 quale sarà stabilito dall'assemblea della nuova società dopo la fusione, sulla base dei bilanci di ciascuna delle banche partecipanti alla fusione.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Parma, ovvero dal successivo giorno previsto dall'atto di fusione, nel rispetto dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Pertanto, con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dal Credito Commerciale S.p.a. fino alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno di stipulazione dell'atto di fusione.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

Art. 2501-bis n. 7) Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni ordinarie. Inoltre, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria deve appartenere ad Enti pubblici o a società finanziarie o bancarie nelle quali la maggioranza delle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria appartenga ad uno o più enti pubblici.

Sia in fase di attribuzione iniziale sia in occasione di successive operazioni sul capitale è preclusa fino alla concorrenza della metà più uno dei voti la distribuzione delle azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria che assicurano, come previsto al comma precedente, la partecipazione maggioritaria pubblica diretta od indiretta.

Nessun socio potrà possedere direttamente od indirettamente, ossia attraverso società controllate, fiduciarie o per interposta persona azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale rappresentato dalle azioni aventi diritto di voto. Non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni possedute, anche a titolo di pegno usufrutto o di riporto, in eccedenza a tale limite.

Il limite di cui sopra non trova applicazione nei confronti dei soggetti indicati nell'ultimo comma dell'art. 11 dello statuto.

Art. 2501-bis n. 8) Codice civile.

8. Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

STATUTO

(Omissis).

La suddetta deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Cremona in data 18 novembre 1994 e depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cremona in data 18 novembre 1994 al n. 178 registro società ed al n. 4878 registro d'ordine.

Milano, 22 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Manfredo Manfredo

S-25713 (A pagamento).

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.

PORTO DI CARRARA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione

La società Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a. ritiene opportuno addivenire alla scissione mediante attribuzione parziale del suo patrimonio alla società Porto di Carrara S.p.a. (società preesistente) con le seguenti modalità:

Le società partecipanti alla scissione:

la società Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a. con sede sociale in Carrara (MS), via Nazario Sauro n. 71/A, svolge attività nel settore dell'indirizzo e del coordinamento delle attività delle diverse società e dei lavoratori portuali di Marina di Carrara, nonché della gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare della ex Compagnia Lavoratori Portuali di Marina di Carrara, iscritta al n. 9429/94 del registro società presso il Tribunale di Massa-Carrara, codice fiscale n. 00061360459 (società scissa);

la società Porto di Carrara S.p.a. con sede sociale in Carrara (MS), via Nazario Sauro n. 71/A, svolge attività nel settore delle attività portuali, iscritta al n. 8500/92 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Massa-Carrara, codice fiscale n. 00583980453 (società beneficiaria).

Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: ai soci della Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a. saranno assegnate azioni della Porto di Carrara S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Poiché alla data della scissione la Porto di Carrara S.p.a. deterrà il 91% delle azioni della società scissa, il conguaglio riguarderà soltanto i soci di quest'ultima diversi dalla Porto di Carrara S.p.a., ai quali saranno assegnate n. 500 azioni della beneficiaria per ogni azione da essi detenuta nella società scissa e annullata per effetto della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a. diversi dalla Porto di Carrara S.p.a. verranno assegnate azioni di quest'ultima sulla base del rapporto di scambio indicato al punto precedente.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della Porto di Carrara S.p.a. emesse per effetto del conguaglio avranno godimento dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione previste ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali: ai sensi ed agli effetti del primo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile, alla società beneficiaria sono attribuiti i beni patrimoniali indicati analiticamente nell'elenco allegato sub «A».

Resta nel patrimonio della società scissa tutto quanto non sia stato espressamente attribuito alla società beneficiaria dal presente progetto di scissione.

Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a. saranno assegnate azioni della Porto di Carrara S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa così come indicato al punto 3.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 22 novembre 1994 ed iscritto al n. 5320 registro d'ordine per la Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a. ed al n. 5319 registro d'ordine per la Porto di Carrara S.p.a.

p. Porto di Carrara S.p.a.: dott. Filippo Nardi

p. Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.:
V. console Carlo Piastra

S-25714 (A pagamento).

ARTENA - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C
Capitale sociale L. 2.280.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza, reg. soc. 24365
Codice fiscale 06848130156

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Placentia Floret S.r.l., con sede in Milano, via C. Battisti n. 23, nella società Artena S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 28 ottobre 1994 al n. 0040996.

L'amministratore unico: dott. Roberto Conti.

S-25715 (A pagamento).

PLACENTIA FLORET - S.r.l.

Sede in Milano, via C. Battisti n. 23
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 21324/5866/14
Codice fiscale 06427350159

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Placentia Floret S.r.l., con sede in Milano, via C. Battisti n. 23, nella società Artena S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 3 novembre 1994 al n. 0164845.

L'amministratore unico: ing. Fulvio Monteverdi.

S-25716 (A pagamento).

S.A.B. - CHIMICA MINERARIA - S.r.l.

FORNACE RI.VA. - S.r.l.

(in liquidazione)

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società Fornace Ri.Va. S.r.l. (in liquidazione), sede sociale via Roare n. 45, Villaverla (VI), capitale sociale L. 90.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 11231 registro società, codice fiscale 00196430268, nella società S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l., sede sociale via Roare n. 45, Villaverla (VI), capitale sociale L. 80.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 21070 registro società, codice fiscale 00872110242.

Signori soci, nei tempi e nei modi previsti dalla legge verrete convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sulla proposta di fusione per incorporazione della società Fornace Ri.Va. S.r.l. (in liquidazione) nella società S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l., qui illustrata nel progetto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis:

1. Società che partecipano alla fusione:

a) Fornace Ri.Va. S.r.l. (in liquidazione), sede sociale via Roare n. 45, Villaverla (VI), capitale sociale L. 90.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 11231 registro società, codice fiscale 00196430268;

b) S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l., sede sociale via Roare n. 45, Villaverla (VI), capitale sociale L. 80.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 21070 registro società, codice fiscale 00872110242.

2. Atto costitutivo della nuova società: Trattandosi di fusione per incorporazione la società risultante dalla fusione sarà regolata dal vigente statuto della S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l., allegato al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: La società S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l. ha in corso di acquisizione l'intero pacchetto azionario, rappresentante l'intero capitale della Fornace Ri.Va. S.r.l. (in liquidazione) e per tanto, a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l., non vi sarà necessità né luogo ad alcun scambio di quote e/o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: Per quanto già detto non si pone il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza del godimento delle quote: Si veda quanto detto ai due numeri precedenti.

6. Decorrenza: La fusione avrà decorrenza a partire dalla iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Vicenza.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società: Non sono previsti vantaggi a favore né dell'amministratore unico della S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l. né del liquidatore della Fornace Ri.Va. S.r.l. (in liquidazione).

p. S.A.B. - Chimica Mineraria S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Gamba

p. Fornace Ri.Va. S.r.l.
Il liquidatore: rag. Walter Anichini

C-23483 (A pagamento).

PANTA PUBBLICITÀ - S.r.l.**PANTA.PI - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione (Art. 2501-bis C.C.). Iscrizione nel Registro delle società presso il Tribunale di Rimini avvenuta in data 25 ottobre 1994.

Panta Pubblicità S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (FO), via Dell'Omo n. 6, società «A» (incorporante).

Panta.PI S.r.l., con sede in Santarcangelo di Romagna (FO), via Dell'Omo n. 8, società «B» (incorporata).

La società «A», incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società «B», incorporata.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle società dell'atto di fusione, assumendo i valori risultanti dalla contabilità.

Ai soli fini fiscali la decorrenza sarà dal 1° gennaio 1995. (Art. 123, comma 7, T.U.I.R.).

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Panta Pubblicità S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Ricci Wilson

p. Panta.PI S.r.l.

L'amministratore unico: Ricci Wilson

S-25520 (A pagamento).

IMMOBILIARE LUCCHESE - S.r.l.**IMMOBILIARE TAU - S.r.l.**

Avviso di rettifica all'estratto di progetto di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17 novembre 1994 inserzione n. S-24905.

1. Incorporante: Immobiliare Lucchese S.r.l. con sede in Montecatini Terme (PT), via Verdi n. 48, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, iscritta al n. 3933 reg. soc. Tribunale di Pistoia e al n. 94557 C.C.I.A.A. di Pistoia, codice fiscale 00330830472.

2. Incorporanda: Immobiliare Tau S.r.l. con sede in Pistoia, via S. Andrea n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta al n. 15807 reg. soc. Tribunale di Pistoia e al n. 128298 C.C.I.A.A. di Pistoia, codice fiscale 040961130481.

Nel testo è stato omissso: «Progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Pistoia in data 15 novembre 1994».

Tutto il resto rimane invariato.

p. Immobiliare Lucchese S.r.l.
Il presidente: Cenci Gettulo

p. Immobiliare Tau S.r.l.
L'amministratore unico: Morosi Giovanni Paolo

S-25449 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con decreto 17 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato il signor Moresco Emilio, alla notificazione ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti di Smania Antonio e Smania Giuseppe e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti in catasto: Comune di Castello di Godego - C.T., fg. 12, M.N. 138; N.C.E.U. stesso comune - Fg. 12, M.N. 138-432.

La prima udienza di comparizione è fissata per il 22 maggio 1995 ad ore 9 avanti il pretore di Castelfranco.

Dott. proc. Federico Scanferlato.

S-25525 (A pagamento).

Con decreto 19 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato il signor Moresco Emilio, alla notificazione ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti di Smania Cristiano e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti in catasto: Comune di Castello di Godego - C.T., fg. 12, M.N. 141; N.C.E.U. stesso comune - fg. 12, M.N. 133-136-141.

La prima udienza di comparizione è fissata per il 22 maggio 1995 ad ore 9 avanti il pretore di Castelfranco.

Dott. proc. Federico Scanferlato.

S-25526 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Osiliero Giovanni e Viola Lucia ai convenuti Gasparetto Marco, Coppato Virginia, Martinello Natalino, Turra Ugo, Turra Edvige, Turra Erminia, Battistella Benvenuto e Braggion Onofrio con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Este, fg. XXXII, mapp. 150 di are 1.18 fabb. rur., mapp. 148 di are 0.71, area rurale, con sovrastante porzione di casa in via Guola Larga n. 30 di Este.

Udienza prima comparizione: 1° giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 3 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-23463 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Ferrarese Gaetano ai convenuti Ferrarese Agostino fu Giovanni, Ferrarese Giuseppe fu Giovanni, Ferrarese Pierina fu Luigi e Ferrarese Rosa fu Giovanni con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Barbona, fg. IV, mapp. 110 di are 34.71 e mapp. 112 di are 1.08; NCEU, Comune di Barbona, fg. IV, mapp. 112, via Chiaie 46; PT 1; Cat. 5; Cl. 1; Cons. 9.0; Rendita 432.000.

Udienza prima comparizione: 1° giugno 1995, ore 9.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova-Roma, 3 novembre 1994

Avv. Adriano Zampieri.

C-23464 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GELA

Notificazione ai sensi dell'art. 150 C.p.C.

Il presidente di sezione, G.E., del Tribunale di Gela, con decreto del 30 settembre 1994, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del seguente avviso ai comproprietari ex art. 599 C.p.C.:

il sottoscritto, avv. Giuseppe Aiello, procuratore di Passafiume Vincenzo, avvisa i signori Alferi Rosaria, nata a Gela il 16 settembre 1938, Boscaglia Maria, nata a Gela il 18 febbraio 1946, Cacciato Giuseppina, nata a Gela il 15 marzo 1952, Maganuco Angelo, nato a Gela il 4 novembre 1934, Pantaleo Giuseppe, nato a Mazara del Vallo il 5 marzo 1934 ed ogni altro comproprietario, od avente causa dagli stessi a qualunque titolo, del bene indiviso sito in Gela, contrada Manfria, esteso ettari 3.00, catastalmente iscritto alla pagina 33046, foglio 104, particella 126, che la Banca Popolare di S. Angelo, in persona del presidente pro tempore, dott. Salvatore Di Prima, con sede in Licata, rinunciataria e sostituita, all'udienza del 5 aprile 1989, dal signor Passafiume Vincenzo, creditore di Barbuscia Giulio, per la prosecuzione della esecuzione immobiliare sulla quota di proprietà dello stesso, con atto notificato in data 15 settembre 1982 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Caltanissetta in data 30 settembre 1982 ai numeri 10756 reg. gen. d'ord. vol. e 9402 reg. part. vol., ha pignorato il seguente bene immobile di proprietà di Barbuscia Giulio, nato a Mirabella Imbaccari il 25 giugno 1945 e Boscaglia Maria, nata a Gela il 18 febbraio 1946: «i due sessantesimi di ettari 3.00.00 di terra, sita in Gela, contrada Manfria, in catasto alla pagina 33046, foglio 104, particella 126, proveniente da potere di Onnissanto Emanuele per vendita in notar Francone di Gela dell'8 giugno 1978, compreso il fabbricato che ivi risulta edificato».

Il presente atto viene notificato, ex art. 599, 2°, C.p.C., ai comproprietari del bene indiviso ai quali è fatto divieto di lasciare separare dal debitore la sua parte delle cose comuni senza ordine del Giudice, e che vengono invitati a comparire innanzi al Tribunale di Gela, Giudice dell'Esecuzione, alla udienza del sette dicembre 1994, ore 11 e seguenti, per ivi sentire dare i provvedimenti indicati nell'art. 600 del Codice di procedura civile. Gela, 26 luglio 1994. F.to avv. G. Aiello.

Gela, 12 novembre 1994

Dott. Roberto Marchesi
Ufficiale Giudiziario Tribunale di Gela

C-23814 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Arce, con decreto del 30 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0519035660 di L. 1.176.000 della Banca Monte Paschi di Siena, agenzia 15 di Roma, traente Vincenzi Ornella beneficiario Federici Giuseppe. Salvo opposizioni.

Arce, 10 ottobre 1994

Federici Giuseppe.

C-23480 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 5056/94 del 13 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8802255376 emesso il 15 dicembre 1993 dalla Banca del Friuli - Credito Romagnolo di Tarcento per L. 8.000.000 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Tarcento, 16 agosto 1994

Micossi Gino.

C-23484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura di Monsummano Terme, con provvedimento 19 agosto 1994, ha dichiarato l'inefficienza dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 1609/470 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Pieve a Nievole, n. 13411360, di L. 680.000, intestato a Stefano Bittini, autorizzando altresì l'istituto emittente al pagamento dell'assegno bancario trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove non venga proposta dal detentore opposizione.

Pistoia, 5 ottobre 1994

Bittini Stefano.

C-23512 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della filiale di Avellino del Banco di Napoli S.p.a. il presidente del Tribunale di Avellino con suo decreto del 9-15 luglio 1994 pronunziato nel procedimento n. 436/94 ruolo non contenzioso ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di corrispondenza serie I, n. 8900013256/04 emesso dal Banco di Napoli S.p.a. a favore della Cassa provinciale PP.TT. di Avellino, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione.

Avellino, 9 novembre 1994

p. Studio legale Papa: avv. Neri Francesco Papa.

C-23514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 26 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1141119697-03 tratto sul c/c 18133 della Banca Popolare di Bergamo, filiale di Verdello, per L. 2.000.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 4 ottobre 1994

Avv. Ettore Tacchini.

C-23517 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia - Sezione Distaccata di Mestre, con decreto 8 luglio 1994 e successiva istanza di correzione 28 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Carive, filiale di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 04861784301 di L. 500.000;

2) Carive, sede di Portogruaro, assegno bancario n. 01133459600 di L. 330.000;

3) Carive, filiale di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 04859753310 di L. 500.000;

4) Carive, filiale di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 20173918309 di L. 300.000;

5) Carive, filiale di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 04859377004 di L. 500.000;

6) Carive, agenzia di Noventa di Piave, assegno bancario n. 04955298703 di L. 300.000;

7) Carive, agenzia di Musile di Piave, assegno bancario n. 04960016100 di L. 340.000;

8) Carive, agenzia di Fossalta di Piave, assegno bancario n. 20146357211 di L. 350.000.

9) Carive, agenzia di Città n. 13 Rialto - Venezia, assegno bancario n. 01017545201 di L. 200.000;

10) Carive, agenzia di Quarto d'Altino, assegno bancario n. 04746369102 di L. 500.000

11) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Ceggia, assegno bancario n. 022071641409 di L. 350.000;

12) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 022079636106 di L. 220.000;

13) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Donà di Piave, assegno bancario n. 022077734900 di L. 150.000;

14) Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 221, Venezia, Calle Goldoni, assegno circolare n. 86206516500 di L. 200.000;

15) Banco Ambrosiano Veneto, agenzia n. 221 Venezia, Calle Goldoni, assegno circolare n. 86206516601 di L. 200.000;

16) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 022077756710 di L. 300.000;

17) Credito Romagnolo B. del Friuli, filiale di San Donà di Piave, assegno bancario n. 187428795608 di L. 50.000;

18) Credito Romagnolo B. del Friuli, filiale di San Donà di Piave, assegno bancario n. 187427107312 di L. 500.000;

19) Credito Romagnolo di San Donà di Piave, assegno circolare n. 2571836804 di L. 278.000;

20) Credito Romagnolo di San Donà di Piave, assegno circolare n. 2571837511 di L. 255.000;

21) Credito Romagnolo B. del Friuli, filiale di San Donà di Piave, assegno bancario n. 187429212201 di L. 116.650;

22) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di San Donà di Piave, assegno bancario n. 008765548710 di L. 350.000;

23) BNL di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 58321648305 di L. 300.000;

24) BNL di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 583216678 di L. 300.000;

25) BNL di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 178163107 di L. 500.000;

26) BNL, agenzia di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 190006208 L. 300.000;

27) BNL di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 58321676400 di L. 300.000;

28) BNL di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 58321676501 di L. 300.000;

29) BNL di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 58321141204 di L. 300.000;

30) BNL di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 583216572 di L. 300.000;

31) BNL, agenzia di S. Donà di Piave, assegno circolare n. 58321453204 di L. 300.000;

32) BNL, succursale di Mestre, assegno circolare n. 58317763703 di L. 500.000;

33) Banca Nazionale delle Comunicazioni, Venezia 055 Stazione FS S. Lucia, assegno bancario n. 005503709307 di L. 500.000;

34) Banca Commerciale Italiana, agenzia di San Donà di Piave, assegno bancario n. 124561837211 di L. 500.000;

35) Banca Commerciale Italiana, di San Donà di Piave, assegno circolare n. 380422292900 di L. 499.547;

36) Banco San Marco di San Donà di Piave, assegno bancario n. 925655610 di L. 100.000;

37) Cassa Rurale e Artigiana di Pramaggiore, filiale di S. Stino di Livenza, assegno bancario n. 000062535301 di L. 500.0000;

38) Banca Popolare Friuladria, agenzia di S. Donà di Piave, assegno bancario n. 002289975205 di L. 500.000;

39) Cassamarca S.p.a., filiale di Ponte di Piave, assegno bancario n. 017151143706 di L. 300.000;

40) Credito Italiano di Mestre, assegno bancario n. 10067687 di L. 364.000;

41) Banco di Sicilia Ragusa, sede corso Italia n. 107/109, assegno bancario n. 025650971608 di L. 500.000;

42) Carimonte Banca S.p.a., filiale di Padova, assegno bancario n. 040921959000 di L. 630.000,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabio Brusa.

C-23520 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Venezia - Sezione Distaccata di Mestre, con decreto 8 luglio 1994 e successiva istanza di correzione 28 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Banca Antoniana, filiale di Vigonza, assegno bancario n. 004302057311 di L. 500.000;

2) Banca Antoniana, filiale di Codoneghe, assegno bancario n. 004467555212 di L. 110.000;

3) Banca Commerciale Italiana, succursale di Padova, assegno circolare n. 380792225204 di L. 199.000;

4) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Strà, assegno bancario n. 002130511707 di L. 500.000;

5) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di Villanova di Camposampiero (PD), assegno bancario n. 008563336600 di L. 86.000;

6) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di Villanova di Camposampiero (PD), assegno bancario n. 008353316804 L. 162.870;

7) Alta Padovana, agenzia di Vigonza, assegno bancario n. 000449833510 di L. 300.000;

8) Alta Padovana, agenzia di Vigonza, assegno bancario n. 000449819904 di L. 500.000;

9) Alta Padovana, agenzia di Campodarsego (PD), assegno bancario n. 000417943702 di L. 300.000;

10) Alta Padovana, agenzia di Campodarsego (PD), assegno bancario n. 000419144107 di L. 320.000;

11) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Santa Maria di Sala (VE), assegno bancario n. 01151075900 di L. 400.000;

12) Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Santa Maria di Sala (VE), assegno bancario n. 01151115708 di L. 200.000;

13) Banca Antoniana, filiale di Vigonza (PD), assegno bancario n. 004301346501 di L. 180.000;

14) Banca Nazionale del Lavoro, succursale di Mestre (VE), corso del Popolo n. 21, assegno bancario n. 314781407 di L. 500.000;

15) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bologna di via Indipend., assegno bancario n. 040618860807 di L. 300.000;

16) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, via Barche n. 10, assegno bancario n. 022044820907 di L. 500.000;

17) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., succursale di Cittadella (PD), assegno bancario n. 008984761109 di L. 500.000;

18) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di busa di Vigonza (PD), assegno bancario n. 008344219909 di L. 288.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabio Brusa.

C-23521 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 settembre 1994 il pretore di Bari, istante la S.r.l. Amico Espresso & C., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010006617 tratto sul Credito Italiano, filiale di Trani, per l'importo di L. 2.074.305 emesso da Mastrototaro Antonio a favore di Montanari Sergio.

Gli eventuali interessati possono proporre opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 7 novembre 1994

Dott. Sebastiano De Tullio.

C-23523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri con decreto in data 10 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0021358590 di L. 1.942.600, tratto sulla Cassa di Risparmio dell'Aquila, emesso da D'Armi Dario a favore di Capanna Vincenzo.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-23525 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Venezia - Sezione Distaccata di Mestre, con decreto 8 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Vendemiano (TV), assegno bancario 018389861012 di L. 300.000;
 - 2) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Conegliano (TV), assegno bancario 022251420100 di L. 500.000;
 - 3) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Conegliano (TV), assegno bancario 022249378103 di L. 300.000, 51339459512 di L. 330.000;
 - 4) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cittadella (PD), assegno bancario 020585968006 di L. 100.000 e 99.000;
 - 5) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Conegliano (TV), assegno bancario 022252074505 di L. 300.000;
 - 6) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Conegliano (TV), assegno bancario 022251701203 di L. 300.000;
 - 7) Banca Popolare C. Piva D. Valdobbiadene, filiale di San Fior (TV), assegno bancario 0555684912 di L. 300.000;
 - 8) Banca Popolare di Novara, filiale di Conegliano (TV), assegno circolare 140711744203 di L. 300.000;
 - 9) Banca Popolare di Novara, filiale di Conegliano (TV), assegno bancario 140675379101 di L. 300.000;
 - 10) Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, agenzia n. 8 Santa Lucia di Piave (TV), assegno bancario 1965451901 di L. 500.000;
 - 11) Banca Nazionale del Lavoro Pordenone, assegno circolare 81170618706 di L. 377.500;
 - 12) Banca Nazionale del Lavoro Pordenone, assegno circolare 8117070330, di L. 431.000;
 - 13) Banca Nazionale del Lavoro Pordenone, assegno circolare 8117071 di L. 412.500;
 - 14) Banca Nazionale del Lavoro Pordenone, assegno circolare 81170174510 di L. 375.000;
 - 15) Banca Nazionale del Lavoro Pordenone, assegno circolare 81170708911 di L. 347.000;
 - 16) Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 Padova, assegno bancario 118649941611 di L. 250.000;
 - 17) Banca di Roma, Conegliano, assegno circolare 660690211104 di L. 300.000;
 - 18) Credito Romagnolo, Conegliano, assegno circolare 1861982204 di L. 300.000;
 - 19) Credito Romagnolo, filiale di Conegliano, assegno bancario 090551033805 di L. 400.000;
 - 20) Credito Romagnolo, Conegliano, assegno circolare 1861998511 di L. 300.000;
 - 21) Credito Italiano, Conegliano, corso Mazzini 21, assegno bancario 001006440008 di L. 300.000;
 - 22) Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Pieve di Soligo (TV), assegno bancario 006006383904 di L. 303.265;
 - 23) Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Conegliano, assegno bancario 009000133104 di L. 500.000;
 - 24) Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Bagnolo di S. Pietro di Feletto (TV), assegno bancario 005017162510 di L. 245.220;
 - 25) Cassamarca S.p.a., filiale di Susegana (TV), assegno bancario 017181319003 di L. 300.000;
 - 26) Cassamarca, filiale di Susegana, assegno bancario 016613119004 di L. 148.750,
- autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabio Brusa.

C-23528 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Venezia - Sezione Distaccata di Mestre, con decreto 8 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) Banca Antoniana, agenzia di Città 5 Padova, assegno bancario 004242564906 di L. 400.000;
- 2) Banca Antoniana, agenzia di Città 4 Padova, assegno bancario 004410436001 di L. 200.000;
- 3) Banca Antoniana, filiale di Ponte di Brenta (PD), assegno bancario 004441745706 di L. 100.000,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabio Brusa.

C-23529 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 27 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13915719 di L. 1.000.000 emesso a Tortoreto il 29 agosto 1994 da Nepa Serafino sul deposito conto n. 90077/9 in essere presso la Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., filiale di Tortoreto Lido autorizzando il pagamento del citato assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Teramo, 10 novembre 1994

Catia Nepa.

C-23530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura circondariale di Belluno
Sez. distaccata di Pieve di Cadore

Il pretore di Pieve di Cadore, con decreto in data 27 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. B5003399546/92 emesso dalla Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, agenzia di Santo Stefano di Cadore in data 17 giugno 1994 a favore della ditta Ellebi di Torrebelvicino (VI).

Opposizione giorni quindici.

Costan Davara Sandro.

C-23535 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto depositato in data 29 ottobre 1994, su richiesta di Peta Enzo, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 794849616 di L. 18.000.000 e n. 794849617 di L. 18.000.000 intestati a Gatti Alfredo emessi dalla BNL di CZ in data 6 ottobre 1994.

Il termine per l'eventuale opposizione di giorni quindici dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 11 novembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: E. Fiocca.

C-23538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Grimaldi Fintrade S.r.l., importo di L. 1.085.000, con scadenza 10 novembre 1992 a debito Molaro Andrea, via Abruzzo snc, 04100 Latina in favore Grimaldi Fintrade S.r.l., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25539 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 12 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario di cui la ABC Finanziaria S.p.a. è legittima portatrice ad essa girato dalla Ifip Immobiliare S.p.a., importo di L. 2.184.000, con scadenza 8 febbraio 1992 a debito Gelsomino Antonio, Canizza Grazia e Francesca, via Mazzini n. 40, 93015 Niscemi (CL), in favore Ifip Immobiliare S.p.a., girato a ABC Finanziaria S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

p. ABC Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Hatem Abou Said

S-25540 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Trascrizione: Bari 10 febbraio 1994, L. 2.000.000, bollo L. 24.000, Banco di Napoli, agenzia n. 1, corso Cavour n. 20, Bari. Al 28 aprile 1994 pagherò per questa cambiale al F.lli Siniscalchi S.d.f. la somma di lit. duemilioni, f.to Iazeolla Giuseppe. Sul retro vi sono: il timbro F.lli Siniscalchi S.d.f. con firma illeggibile; il timbro Ditta Pietro Maselli con firma del titolare Pietro Maselli ed il timbro pagate all'ordine della Banca di Roma.

Pretura Circondariale di Bari. Il consigliere pretore letto il ricorso che precede; visti gli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669; dichiara l'ammortamento del titolo descritto in domanda; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario (o all'emittente); autorizza il pagamento, decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Bari, 29 settembre 1994

p. Ditta Maselli Pietro: Pietro Maselli.

C-23524 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato in data 30 marzo 1994 l'ammortamento del libretto n. 17/17648 intestato a Senatore Domenico e rilasciato dal Credito Tirreno di Nocera Superiore, con saldo apparente di L. 6.495.051.

Opposizione novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Luigi Ciancio.

S-25431 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto 6 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore (legge 30 luglio 1951 n. 948) n. 1.041.272.74 emesso dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di Trobaso, avente un saldo di L. 19.962.650, con la denominazione Antoniazza Maddalena. L'istituto emittente è autorizzato a rilasciare il duplicato del libretto a Maddalena Antoniazza trascorsi novanta giorni da oggi in assenza di opposizione.

Dott. proc. Maria Pia Albini.

C-23477 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 21 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio acceso presso la Banca Toscana, filiale di Piombino, con il n. 107631/90 e con un saldo capitale apparente di L. 8.025.346 (ottomilioniventicinquemilatrecentoquarantasei), intestato alla sig.ra Fiaschi Libera.

L'ammortamento diverrà esecutivo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempreché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Piombino, 13 settembre 1994

Marzia Sottani.

C-23481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 5 novembre 1994 il presidente ff. del Tribunale di Castrovillari dott. Giovanni Tartaro ha autorizzato il pagamento del libretto di deposito n. 601374/6 di L. 7.817.636 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana - Credito cooperativo di Villapiana in data 11 aprile 1988 intestata al sig. Carlomagno Lorenzo nato a S. Lorenzo Bellizzi il 25 marzo 1937 residente a Firenze, via del Pozzino, 67; decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II purché nel frattempo non venga opposizione dal detentore.

Castrovillari, 7 novembre 1994

Il funzionario di cancelleria: Francesco Palermo.

C-23485 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 20 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 192101882-33 emesso dalla Banca Cattolica Popolare, filiale di Molfetta, con un saldo apparente di L. 8.940.265 intestato a Saretti Francesca, autorizzando l'emissione di duplicato decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Bari, 3 novembre 1994

Avv. Mauro Fusaro - Dott. proc. Nicola Roberto Toscano.

C-23489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pescara in data 28 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto depositato portatore Chiavaroli Elena emesso dalla Caripe, filiale di Collecervino di L. 7.970.706 n. 3123Y, autorizzando la banca predetta ad emettere il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 5 novembre 1994

Il cancelliere: C. Eusebio.

C-23493 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 21 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 57/62/302331 con l'indicazione Maggi Mauro, emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Querceta con un saldo apparente di L. 5.551.220, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 9 novembre 1994

Maggi Mauro.

C-23494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto reso il 26 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 600/2605615 con saldo apparente attuale di L. 12.582.171 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila S.p.a., filiale di Raiano (AQ), intestato a Pensioni.

Termine per l'opposizione: giorni novanta.

(firma illeggibile).

C-23526 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 6 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2532/24 intestato a Cappai Giovanni, attestante un credito di L. 8.169.492, emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiale S. Mauro Pascoli, autorizza l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-23531 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Terni con decreto del 28 luglio 1994 su ricorso di Marini Italo Renato ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 681 intestato a Marini Italo Renato, emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Arrone e portante la somma di L. 1.145.727, autorizzando detto Istituto a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

avv. Enrico Martinelli.

C-23534 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore della Pretura Circondariale di Locri, sez. staccata di Siderno pronuncia l'ammortamento di libretto di deposito bancario Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia Grotteria, n. 40/36/81 conto 1894 intestato a Ientile Patrizia, nata a Grotteria (RC) in data 8 ottobre 1960 e del libretto di deposito bancario Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Grotteria, n. 40/81/2859 intestato a Sabato Maria Grazia, nata a Melito Porto Salvo (RC) il 5 gennaio 1988, autorizzandone il pagamento entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non si fatta opposizione dal detentore.

Ientile Patrizia.

C-23536 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto 3 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore cat. 03 n. 60762 conto 72133 di L. 35.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Spoleto, agenzia di Avigliano Umbro a favore di Ammirati Ennio.

Per opposizioni giorni novanta.

Ammirati Ennio.

S-25434 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 31 agosto 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Icle n. 0156028-5 di L. 30.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena in data 11 dicembre 1992, con scadenza 12 giugno 1994, per conto dei signori Luciano Libralato e Clara Cafaro, essendo andato smarrito in circostanze sconosciute.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Monte dei Paschi di Siena
Filiale di Roma: Pompei Bernardino

S-25456 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 23 agosto 1994 il presidente del Tribunale di Forlì ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito numero 1558973/86 di L. 10.000.000 del Credito Romagnolo, agenzia di Bertinoro in favore di Buccella Pio, autorizzando l'istituto emittente a rilasciargliene duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto del decreto purché tale termine non venga fatta opposizione da terzo eventuale detentore.

Bertinoro, 9 novembre 1994

Buccella Pio.

C-23476 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 19 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 26-180/51, emesso dalla Banca Vincenzo Tamborino, agenzia di Copertino, per L. 85.000.000 a favore di Greco Giuseppe Salvatore, autorizzando la predetta banca a rilasciare duplicato di detto titolo, decorso il termine di giorni novanta da questa pubblicazione.

Salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Marcucci.

C-23478 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 10.000.000 (diecimilioni), intestato ai signori Cervone Vincenzo e Schino Pasqua, emesso dalla Banca Cattolica Popolare, filiale di Molfetta, avente n. 122804195-73.

Opposizione nei termini.

Il procuratore: Pietro Tournier.

C-23479 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 21 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito recante il numero 3901/1030566/38 emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Borgo Giannotti - Lucca con un saldo apparente di L. 70.000.000;

2) certificato di deposito recante il numero 9637217.73 emesso e funzionante presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Borgo Giannotti - Lucca, con un saldo apparente di L. 80.000.000,

fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 8 novembre 1994

Isola Ivano - Dell'Orfanello Tosca.

C-23495 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia:

con decreto dell'11 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 452 di L. 10.000.000 con decorrenza 2 gennaio 1994 e scadenza 2 agosto 1995 emesso dalla C.R.A. di Pompiano e della Franciacorta;

con decreto del 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 72132 di L. 60.000.000 con decorrenza 18 ottobre 1993 e scadenza 18 aprile 1995 emesso dalla C.R.A. di Pompiano e della Franciacorta.

Pompiano, 15 novembre 1994

p. Banca di Credito Cooperativo
di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore: dott. Adamo Tomasini

C-23510 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto in data 27 agosto 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 526357 cat. 06 emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia della agenzia 1 di Rapallo denominato Scetrot Luigia con un credito del valore nominale di L. 20.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Luigia Scetrot.

C-23515 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia (*Omissis*) pronuncia ad ogni effetto, l'inefficacia dei seguenti titoli di credito al portatore:

certificato al portatore n. 20844 di L. 20.000.000, emesso dalla Cooperbanca S.r.l., ora Cooperbanca S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16, in data 17 febbraio 1993 e con scadenza 17 agosto 1994;

certificato di deposito al portatore n. 22858 di L. 35.000.000, emesso da Cooperbanca S.r.l., ora S.p.a. il 5 luglio 1993 con scadenza 5 gennaio 1995,

autorizza in difetto di opposizione, l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei certificati di deposito, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, o di un suo estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Emilia, 21 settembre 1994

Dott. Alberto Gambetti.

C-23527 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ff. di Acqui Terme con provvedimento emesso il 1° settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 788109-10 dell'importo di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Cortemilia (succursale di Acqui Terme).

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Acqui Terme, 22 ottobre 1994

Il collaboratore di cancelleria: rag. E. Cavallero.

C-23539 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere in data 26 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. serie P/0781243 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Sessa Aurunca in data 30 agosto 1994; scadente il 28 febbraio 1995 dell'importo di L. 45.000.000.

Si autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Bruno Petteruti.

C-23719 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 1° settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di:

1) libretto di risparmio emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Dezzo di Scalve portante il n. 2201362 e un credito di L. 1.468.484 alla data dell'11 gennaio 1994;

2) certificato di deposito al portatore n. 10001108 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Dezzo di Scalve per un valore di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Belingeri Fernanda.

C-23500 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Pontecorvo (FR) decreta l'ammortamento del libretto a risparmio n. 11259-11 di L. 4.498.313 e di n. 1 certificato di deposito serie P n. 1048300 di L. 30.000.000 e n. 1 certificato di deposito serie P n. 1315061 di L. 10.000.000 presso la Banca di Roma, agenzia 2 sita in Pontecorvo.

Cavallaro Claudio.

C-23537 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto dell'11 ottobre 1994 il presidente del Tribunale di Verona ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 29-30-31-33-35-36 emessi dalla società Max & Milano S.p.a. in liquidazione con sede in Verona, via Palladio n. 29/a ed intestati all'ing. Bruno Bolla.

Termine per l'opposizione: trenta giorni.

Avv. Paolo Zanotto.

C-23503 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 13 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento delle polizze di pegno al portatore n. 3106742204750 emessa il 16 aprile 1993 della dip. 874 estimo 15.250.000 prestito L. 12.200.000. Polizza di pegno n. 3104741200238 emessa il 14 aprile 1993 della dip. 874 estimo L. 14.000.000 prestito L. 11.200.000.

Per opposizione giorni novanta.

Raffaella De Stefano.

S-25511 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Abou Mayla Hayek Dimitri, nato a Beirut il 7 agosto 1960 atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Roma, anno 1994, parte II, serie B, n. 323; Abou Mayla Hayek Chiara, nata a Roma l'8 settembre 1990, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad abbandonare i due elementi del cognome «Abou Mayla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 20 novembre 1994

Abou Mayla Hayek Dimitri.

S-25435 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 15 aprile 1994 ha autorizzato Alemanno Saverio da Taranto a pubblicare la domanda per l'abbandono del cognome «Iacovelli» della figlia adottiva Alemanno Iacovelli Anna Maria nata a Bad Neuenahr-Ahrweiler (Germania) il 5 novembre 1980 - atto trascritto Comune di Mottola - anno 1981 - p. II serie B n. 4, residente a Taranto, per conservare solo quello di «Alemanno».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 9 novembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23490 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 15 aprile 1994 ha autorizzato Alemanno D'Auria Donato da Mottola a pubblicare la domanda per l'abbandono del cognome «Iacovelli» della figlia adottiva D'Auria Iacovelli Veronica nata a Mottola il 6 ottobre 1982 ivi residente per conservare solo quello di «D'Auria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 9 novembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23491 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 26 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maimone Fabrizio nato a Messina il 13 giugno 1973, Maimone Dario nato a Messina il 3 febbraio 1975, Ansaldo Patti Felicia nata a Messina il 5 settembre 1935, per conto della figlia minore Maimone Loriani nata a Messina il 12 ottobre 1977, chiedono di potere aggiungere al proprio il cognome «Ansaldo Patti» in modo da risultare «Maimone Ansaldo Patti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Messina, 2 novembre 1994

Maimone Fabrizio, Maimone Dario, Ansaldo Patti Felicia.

C-23486 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Messina con decreto del 27 giugno 1994, n. 35/94 ha autorizzato i coniugi Alessandro Giuseppe e Giuliano Rosa residenti in S. Agata di Militello, via G. Leotta n. 49:

1) a cambiare il nome del loro figlio Marcos Antonio in «Vincenzo»;

2) ad inserire la domanda per sunto nella *Gazzetta Ufficiale*;

3) a fare affiggere all'albo pretorio del Comune di S. Agata Militello il sunto del detto decreto con invito a chiunque abbia interesse a presentare le opposizioni entro il termine di trenta giorni dall'ultima affissione, nei modi di legge.

Alessandro Giuseppe.

C-23482 (A pagamento).

.Cambiamento di nome

Con decreto del 4 novembre 1994 il procuratore generale, della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Stefania Michele e Speradio Giuseppina genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Attila nato il 25 agosto 1991 e residente in Cagnano Varano al cambiamento del nome da «Attila» in quello di «Attilio Pio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Stefania Michele - Speradio Giuseppina.

C-23487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 20 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rea Maurizio e Liga Caterina entrambi residenti in Palermo, viale Michelangelo n. 1752 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Rea Adriana nata a Bucarest (Romania) il 2 novembre 1989 da «Adriana» a «Martina Adriana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rea Maurizio - Liga Caterina.

C-23522 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 settembre 1994 il procuratore generale, della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Popolizio Giuseppa, nata il 27 dicembre 1949 in Altamura ove risiede a via Villafranca, 44, ha chiesto il cambiamento del nome da «Giuseppa» in quello di «Giuseppina».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Popolizio Giuseppa.

C-23488 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al sig. procuratore generale della Repubblica in Venezia la sig.ra Castagna Daniela nata il 14 agosto 1965 in S. Martino B.A. residente in S. Martino B.A., via Acquagrossa n. 1 ha richiesto di poter cambiare il nome del figlio Ambrosio Pasquale nato il 5 gennaio 1990 in Verona residente in S. Martino B.A., via Acquagrossa n. 1 con il nome di «Ambrosio Alex».

Con decreto n. 7/93 S.C. del 30 settembre 1993 il sig. procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato ad eseguire le pubblicazioni e affissioni di cui art. 158 e 159 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Castagna Daniela.

C-23501 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto in data 14 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ammirati Ciro e La Pietra Maria Grazia, hanno chiesto per conto della propria figlia minore Ammirati Teresa, Serena nata a Peschiera del Garda (VR) il 22 aprile 1991 residente in Costermano (VR), via Tavernole, 20 il cambiamento del nome in quello di «Serena, Teresa», avvertendo che chiunque abbia interesse può farvi opposizione nei modi e termini di legge.

Costermano, 8 novembre 1994

Ammirati Ciro - La Pietra Maria Grazia.

C-23513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 ottobre 1994 il procuratore generale, della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Piepoli Gaetano, Massimiliano nato a Bari il 14 giugno 1971 ed ivi residente via Magna Grecia n. 51, ha chiesto il cambiamento del nome da «Gaetano, Massimiliano» in quello di «Massimiliano, Gaetano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Bari, 10 novembre 1994

Gaetano Massimiliano Piepoli.

C-23516 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 29 ottobre 1994 l'avv. gen. c/o Corte d'appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto ha autorizzato i ricorrenti Pintus Giovanni e Dattesi Maria Antonietta a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia minore Pintus Sisina nata a Taranto il 29 dicembre 1980 in «Alessandra Sissi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge, dalla pubblicazione del presente avviso.

Fragagnano, 8 novembre 1994

Pintus Giovanni - Dattesi Maria Antonietta.

C-23518 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 27 agosto 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Patny Shakuntala ha chiesto il cambiamento del nome da Maria Francesca Sonia a Sonia nei confronti della figlia minore Patny Maria Francesca Sonia nata a Catania il 4 ottobre 1990 residente in Catania via Brancato 58, si da chiamarsi in avvenire Patny Sonia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Patny Shakuntala.

C-23519 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 7 ottobre 1994 ha autorizzato i coniugi Carrera Renato Rocco e Giordano Antonia Rita Maria, residenti in Cinquefrondi (RC), via Papa Luciani n. 22 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Shammi in «Bernadette, Maria» nata a Raigunj (India) l'11 agosto 1987.

Opposizione nei termini di legge.

Carrera Renato Rocco.

C-23532 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 8 novembre 1994 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Matteo Vincenzo Rosario nato a Napoli il 20 settembre 1994 e residente in Quarto (NA) alla via A. Moro n. 15 legalmente rappresentato dal padre Di Matteo Martino, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Vincenzo Rosario» in quello di «Vincenzo, Rosario».

Chiunque interessato può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 18 novembre 1994

Martino Di Matteo.

C-23718 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo con sentenza 17 ottobre 1994 ha dichiarato la morte presunta di Tripoli Nicola nato a Palermo il 10 novembre 1955, come avvenuta a Palermo il 16 novembre 1982. (C.C. 81779/284).

Avv. Piero Rizzo.

C-23433 (A credito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
(Provincia di Firenze)****Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile**

Il dirigente del settore economico-finanziario rende noto che è stata indetta asta pubblica con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di:

Edificio adibito a colonia marina sito in Cervia (RA), viale Italia n. 322, località Pinarella, appartenente al patrimonio disponibile dei comuni di Bagno a Ripoli, Greve, S. Casciano Val di Pesa, Impruneta e Tavernelle Val di Pesa.

Al N.C.E.U. del comune di Cervia l'immobile è censito alla partita 4603, intestata ai suddetti comuni, nel foglio n. 59, particelle n. 196 e n. 197, cat. B/1, classe 3^a, consistente in mc. 5.452 e rendita catastale di L. 6.542.400.

L'asta sarà effettuata con il sistema delle offerte segrete in aumento. Prezzo base L. 615.075.000.

Chiunque potrà partecipare all'asta facendo pervenire nella sede comunale, esclusivamente tramite raccomandata postale, l'offerta in carta bollata ed i documenti richiesti dal bando, tassativamente entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1994.

Deve essere costituito deposito cauzionale di L. 61.500.000 che sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari. In caso di aggiudicazione la somma versata come cauzione concorrerà alla formazione del prezzo di cessione.

Le spese contrattuali d'asta, notarili, di registro e bolli, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario il quale, prima della stipula del contratto di compra-vendita, dovrà versare a tale scopo la somma residua in base all'offerta.

L'aggiudicazione, che avverrà il 15 dicembre 1994 alle ore 12, sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia maggiore o uguale a quello a base d'asta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio patrimonio del Comune (tel. 055/6390304) ove è depositato il bando integrale.

Dal Palazzo Municipale, 24 ottobre 1994

Il dirigente: dott. Francesco Ceppi.

C-23720 (pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESSE (Provincia di Milano)

Avviso di vendita con unico incanto

Si informa che, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 78 del 28 giugno 1993, modificata dalla delibera del Consiglio comunale n. 73 del 5 luglio 1994, dinanzi al dirigente competente, assistito dal segretario generale e da due testimoni e alla presenza del pubblico, il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 10, presso la Casa Comunale «Villa Casati» in Cologno Monzese, via Mazzini, 9, si procederà alla vendita ad asta pubblica, in più lotti, delle farmacie comunali sottelenate.

L'asta verrà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso (articoli 73, lettera c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato n. 827/1924):

lotto 1 - farmacia sita in via Cavallotti n. 32; prezzo base: L. 1.840.000.000;

lotto 2 - farmacia sita in via Pascoli n. 25; prezzo base: L. 1.196.000.000;

lotto 3 - farmacia sita in via Papa Giovanni XXIII n. 19; prezzo base: L. 1.840.000.000.

Detti prezzi sono stati aggiornati con la deliberazione consiliare n. 73 del 5 luglio 1994 che ha modificato la relazione di stima approvata con deliberazione n. 78 del 28 giugno 1993.

La vendita di ogni singola farmacia comprende l'esercizio del commercio per la vendita al minuto degli articoli propri delle farmacie.

La vendita è comprensiva altresì dell'avviamento commerciale e degli arredi, attrezzature e macchine, esclusi i locali dove le farmacie hanno sede, come specificato nella relazione di stima, approvata con la menzionata deliberazione n. 78/1993, in libera visione del pubblico presso la segreteria comunale.

È escluso dal prezzo il valore dei medicinali e prodotti tutti, esistenti nella farmacia al momento del trasferimento della stessa, da determinare, con inventario da eseguirsi nel giorno del trasferimento della medesima, in base al valore effettivo dei costi netti dei medicinali e prodotti affini senza alcuna variazione in aumento o in diminuzione.

Il valore dei medicinali e dei prodotti dovrà essere pagato in contanti presso la Tesoreria Comunale prima dell'aggiudicazione definitiva della farmacia e su invito scritto rimesso dal Sindaco.

Il mancato pagamento di detto importo, entro i termini indicati dal Sindaco nell'apposito invito, farà decadere l'interessato dall'aggiudicazione e darà diritto da parte dell'amministrazione all'incameramento di quanto sino a quel momento versato.

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno presentare, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'asta, apposita istanza indirizzata al Sindaco, corredata dai seguenti documenti:

1) attestazione di ricevuta del versamento provvisorio della cauzione di L. 100.000.000, in danaro o titoli di Stato alla Tesoreria Comunale - Cariplo, filiale di Cologno Monzese, qualunque sia il numero dei lotti cui si concorre;

2) certificato generale del Casellario giudiziario dell'offerente di data non anteriore a tre mesi da quella dell'incanto;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, se soggetto costituito in forma societaria ai sensi dell'art. 7, legge 8 novembre 1991, n. 362;

4) iscrizione all'Albo dei Farmacisti;

5) attestazione riguardante i requisiti di cui al secondo comma dell'art. 12 della legge n. 475/1968 o attestazione comprovante l'esercizio dell'attività di farmacista per almeno due anni.

L'offerta segreta, redatta in competente carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso e riposta in apposita busta sigillata con ceralacca, dovrà essere rimessa esclusivamente a mezzo posta in un plico sigillato e raccomandato, contenente la domanda e gli altri documenti e, per essere valida, dovrà pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello in cui si tiene l'asta.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà essere indicato il nome del mittente e l'oggetto dell'incanto.

L'offerta dovrà indicare il ribasso oppure l'aumento percentuale, espresso in cifre e in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

L'amministrazione comunale indicherà il limite di ribasso che le offerte non devono oltrepassare in una scheda segreta sigillata che sarà deposita ed aperta con le modalità di cui all'art. 75 del regolamento n. 827/1924. Dopo la sua apertura, saranno eliminate dalla gara le offerte che abbiano oltrepassato il limite segnato sulla scheda.

Il deposito cauzionale sarà restituito a tutti coloro che non risulteranno aggiudicatari, entro dieci giorni dalla chiusura dell'incanto stesso, mentre saranno trattenuti quelli effettuati dagli aggiudicatari.

Gli aggiudicatari, entro il termine di giorni dieci dall'aggiudicazione dovranno versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, alla tesoreria comunale.

L'aggiudicatario dovrà altresì versare, in una con il saldo del prezzo, l'importo della tassa di registro nonché i diritti di segreteria ed I.V.A. in quanto dovuta.

La consegna dell'esercizio avverrà entro giorni quindici dalla definitiva aggiudicazione (a seguito di stipula del relativo contratto).

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei dipendenti dell'Azienda speciale farmacie comunali di Cologno Monzese in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 362/1991.

Detta prelazione dovrà essere esercitata dai suddetti interessati entro giorni trenta dalla comunicazione che verrà loro rimessa dall'amministrazione entro giorni quindici dall'espletamento dell'incanto.

Gli interessati potranno presentare offerte per tutti i lotti posti in vendita.

Ma nel caso risultino aggiudicatari di un lotto decadranno dal diritto di partecipare all'incanto dei successivi lotti.

Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del comune per chiarimenti e precisazioni in merito all'incanto.

Cologno Monzese, 17 novembre 1994

Il sindaco: dott. Valentino Ballabio.

M-9118 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO FRA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL BASSO POLESINE Sede in Adria (Rovigo)

Avviso di licitazione privata per realizzazione progetto esecutivo del 1° lotto del 2° stralcio - opere ferroviarie.

Questo Consorzio, con sede in Adria (Rovigo), corso Mazzini n. 69 (Tel. 0426/40046-900360 - Telefax 900935) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come da ultimo sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori sottospicificati mediante gara di licitazione privata secondo il sistema previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso o aumento.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 687/84, sono ammesse offerte in aumento sin dal primo esperimento.

L'eventuale anomalia dell'offerta sarà verificata con la procedura prevista dall'art. 29, comma quinto, del decreto legislativo 406/1991.

Natura e descrizione: esecuzione di tutte le opere necessarie alla realizzazione del rilevato stradale e dell'armamento ferroviario della linea ferroviaria di raccordo alle FF.SS. e del fascio di smistamento e consegna a servizio dell'Area Industriale Attrezzata nei comuni di Adria e Loreo, relativo al 1° lotto del 2° stralcio.

Località d'esecuzione: Cavanella Po - comuni di Adria e Loreo.

Importo a base d'asta L. 3.090.000.000: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria nona.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni duecentoquaranta solari consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con fondi FESR/CEE e Fondi Nazionali.

Il pagamento avverrà con le modalità previste dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto mediante emissione di acconti in corso d'opera a misura dell'avanzamento dei lavori eseguiti.

L'accredito dell'anticipazione del prezzo contrattuale, avverrà con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

È ammessa la facoltà di presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 da parte di imprese riunite e Consorzi di Cooperative o di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

La ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, previa notificazione al Consorzio ai sensi dell'art. 114 del Regolamento Generale di contabilità approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, qualora alla deliberazione di aggiudicazione definitiva non segua, per cause imputabili all'Amministrazione, entro novanta giorni la stipula del contratto.

Le imprese straniere, eventualmente interessate, non iscritte all'A.N.C./C.C.I.A.A. aventi sede in uno Stato della C.E.E., per partecipare alla gara dovranno presentare, con riferimento agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991, la documentazione comprovante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo predetto.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, all'ufficio protocollo del consorzio a.i.a. di Adria (RO) corso Mazzini n. 69 cap. 45011 - entro le ore 12, del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

L'amministrazione consorziale spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Consorziale.

Il presidente: Boniolo dott. Ernesto.

C-23453 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «AMBROSETTI - PARAVICINI»

Morbegno (SO), via Paravicini, 16
Tel. 0342/610156 - Telefax 0342/615175

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del pad. Ambrosetti: Opere da Imprenditore Edile (Prot. 2139).

a) La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata utilizzando il sistema di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

b) L'importo dei lavori a base asta è di L. 4.887.587.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2° e per la classifica fino a L. 6.000.000.000.

d) Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è di L. 1095 (milleottocentoquindici) giorni decorrenti dal verbale di consegna.

e) L'impresa appaltatrice dovrà prestare cauzione definitiva sui lavori nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione mediante versamento presso la Tesoreria dell'Ente o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

f) Le opere in appalto sono finanziate a carico del bilancio 1994 dell'Ente con proventi da alienazione di beni patrimoniali e con il contributo della Regione Lombardia sul «Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia». I relativi pagamenti verranno effettuati in rate di acconto di importo non inferiore a L. 400.000.000 sulla base di stati di avanzamento lavori.

g) Sono ammessi a partecipare alla gara anche imprese riunite o consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406 del 19 dicembre 1991 nei modi ivi contemplati. Le stesse modalità si applicano ai fini dell'accertamento dei requisiti pena esclusione dell'intero raggruppamento.

h) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di trenta giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

i) Nell'offerta dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché dell'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, i lavori che l'offerente, eventualmente, intenda subappaltare.

l) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato CEE possono partecipare alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91.

m) L'Ente ha facoltà di avvalersi alla procedura di cui all'art. 2-bis comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

n) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro il 9 dicembre 1994 al seguente indirizzo: «Casa di Riposo Ambrosetti - Paravicini», via Paravicini, 16 - 23017 Morbegno (Sondrio), tramite il servizio postale raccomandato o consegnate a mano.

o) Gli eventuali inviti di partecipazione alla gara verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

p) Per le notizie sugli elaborati si fa rinvio alla lettera di invito.

Nella domanda di partecipazione, in bollo, i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991; dovranno inoltre dichiarare che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per la società di persone, uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano altre forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione per esteso del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. 406/91 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172, dei requisiti prescritti dall'art. 5, comma 2, punti a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55, così come di seguito elencati:

1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi (89-90-91-92-93) antecedenti la pubblicazione del bando, pari a L. 7.000.000.000.

2) organico e tecnici da documentarsi mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi (89-90-91-92-93) non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Alla domanda, inoltre, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità o valido documento sostitutivo con firma autenticata, per la categoria e classifica di cui al punto c) del presente bando o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91 come richiesto al punto l).

La sottoscrizione della domanda di partecipazione, nonché della dichiarazione concernente la cifra d'affari e il costo del personale dovranno essere autenticate.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o la mancanza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

In sede di gara di procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

Morbegno, 16 novembre 1994

Il presidente: dott. Giuseppe Ravelli.

C-23455 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore Appalti-Antimafia

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si pubblicano le notizie concernenti la licitazione privata, esposta in data 7 luglio 1994, per la aggiudicazione del servizio relativo alla disinfestazione generale del territorio della Provincia di Sassari, per un importo a base d'asta di L. 725.000.000 I.V.A. compresa.

Imprese invitate:

1) Amecogest S.p.a. - Fiano Romano; 2) Prima S.r.l. - Cagliari; 3) Impresa Nazionale Appalti S.p.a. - Roma; 4) A.T.I. Pest Control Italiana - Forlì; 5) Zucchet S.p.a. - Roma; 6) Centro Servizi di Desogus - Nuoro.

Hanno partecipato le imprese: 01) - 02) - 04) - 06).

Metodo di gara: articolo 36, par. 1°, lettera b) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Impresa aggiudicataria: Centro Servizi di Desogus ribasso del: 33,5%.

Il responsabile del settore: dott. Claudio Cubeddu.

C-23456 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Rip. 11 - Edilizia e Servizio Tecnico - Ufficio Edilizia Sanitaria

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 11 - Ufficio Edilizia Sanitaria - Uff. 11.3 - Piazza Walther, 22 - 3° Piano - I - 39100 Bolzano - Tel. 972314/972319 - Fax: 0471/970615.

2. Procedura di aggiudicazione, giustificazione (art. 6, par. 3): Appalto-concorso (procedura ristretta).

3. Data di stipulazione del contratto: 13 ottobre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento è avvenuto in base ai criteri di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 38/92: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi in ordine decrescente: qualità e valore tecnico; prezzo da determinarsi mediante offerta di prezzi unitari; tempo di esecuzione.

5. Offerte ricevute: Favero Arredamenti Metallici S.p.a. - Biadene di Montebelluna; Schweizer Project S.p.a. - Bolzano (BZ); Reina Shield S.p.a. - Saronno (VA); Objektform G.m.b.H. - Kronberg (D); Modern Design S.r.l. - Faedis (UD); Kusch & Co. - Hallenberg (D); Ind. Guido Malvestro S.p.a. - Villanova (PD); Vettori Forniture - Bolzano (BZ); Covallero S.n.c. - Bolzano (BZ); Faram S.p.a. - Giviera del Montello (TV); Trias OHG - Meran (BZ); Harmony System-Merano (BZ); Amonn System-Bozen (BZ); Manerba S.p.a. - Mantova (MN); Offital S.p.a. - Montebelluna (TV); Nuova Omsa S.r.l. - Albinea (RE); Dyco G.m.b.H. - Giralan (BZ); Erwil OHG - Lana (BZ); Real K.G. - Eppan (BZ); Bukowsky G.m.b.H. - Linz/Katzbach (A); Olivetti Synthesis S.p.a. - Ivrea (TO); Mio Dino S.r.l. - Portogruaro (VE); SSI Schäfer Systems Italia S.r.l. - San Mauro Torinese (TO); Conù S.p.a. - Crocetta del Montello (TV).

6. Fornitore-Fornitori: per il lotto 5 SSI Schäfer Systems Italia S.r.l. - Via Emilia, 11 - 10099 San Mauro Torinese (TO).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Arredi mobili importo globale indicativo: L. 4.261.211.000.

8. Prezzo: importo del contratto aggiudicato 89.210.000.000 lire (+ I.V.A.).

90.-10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 29 maggio 1993.

12. Data di invio del presente bando: 21 maggio 1993.

13. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1993.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-23457 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA DEPURAZIONE

Castelfidardo (AN), via Ho Chi Minh, 8
Telefono 071/7822043

Il Consorzio Intercomunale Gas Acque Depurazione indice, in esecuzione dell'atto di A.C. n. 23 del 28 luglio 1994 esaminato senza rilievi dal Co.Re.Co. in data 31 agosto 1994 prot. n. 6042, un appalto per i lavori di scavo, riporto, fornitura materiali inerti, di posa condotta, di demolizione e ripristino delle pavimentazioni di strade e piazze, nelle vie cittadine urbane e strade anche esterne da eseguirsi nel territorio dei Comuni Consorziati per: riparazione e manutenzione reti di distribuzione acqua e gas; bonifiche e costruzioni di nuove reti di distribuzione acqua e gas; derivazioni di nuove utenze acqua e gas.

Il C.I.G.A.D. intende appaltare i lavori in oggetto con il sistema della licitazione privata da esperirsi col metodo del massimo ribasso, senza possibilità di ammettere offerte in aumento, così come previsto dall'art. 16 della L.R. 5 novembre 1992, n. 49.

Importo lavori a base d'asta L. 300.000.000 + I.V.A.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del 100% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento attraverso i mezzi ordinari di bilancio.

Le imprese che intendono presentare offerta appositamente raggruppate devono attenersi alla normativa dell'art. 22 e seguenti del D.L. del 19 dicembre 1991, n. 406.

La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 12 della legge 30 gennaio 1978, n. 1.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in carta legale con firma debitamente autenticata dovranno pervenire tramite raccomandata AR utilizzando il servizio postale di Stato presso la sede del Consorzio redatta in lingua italiana entro le ore 12 del 5 gennaio 1995.

L'amministrazione invierà gli inviti alla presentazione delle offerte entro giorni quindici dal termine di presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere allegati in forma debitamente autenticata le seguenti dichiarazioni:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;
- 2) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria 6^a e 10^a per la classificazione L. 300.000.000 cadauna;
- 3) che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;
- 4) di non essere sottoposti ad amministrazione controllata.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti tutti debitamente autenticati:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo suindicato;
- 2) curriculum descrittivo dei lavori simili e dei relativi importi eseguiti nell'ultimo triennio nei vari enti pubblici.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine indicato nel presente bando.

Non saranno accolte domande incomplete.

Le ditte partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi dieci giorni dalla data della gara.

Le domande non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Per tutto quello non previsto nel presente bando si rinvia al D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il presidente: dott. Giovanni Maceratesi.

C-23458 (A pagamento).

COMUNE DI CASANOVA LERRONE

(Provincia di Savona)

Codice fiscale 00327960092

In esecuzione di delibera C.C. n. 27 del 22 settembre 1994, questo Comune procederà alla vendita di fabbricato comunale sito in frazione Marmoreo, n. 105 e terreno circostante.

L'asta si terrà il giorno 23 dicembre 1994, ore 16 presso la Cassa Comunale col sistema di cui all'art. 73 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, sul prezzo base di L. 170.000.000.

Ogni offerta di aumento non potrà essere inferiore al 3%.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Per l'ammissione alla gara occorre versare cauzione di lire 17.000.000 presso la C.A.R.I.G.E. di Villanova d'Albenga.

Il bando integrale è disponibile presso la segreteria comunale.

Il sindaco: Ascherio Graziano.

C-23459 (A pagamento).

REGIONE VENETO COMUNITÀ MONTANA AGORDINA Unità Locale Socio Sanitaria n. 2

Agordo (Belluno)

L'U.L.S.S. n. 2, con sede in Agordo (Belluno), via IV Novembre n. 2 - Tel. 0437-645113 - Telefax 0437-62027, in esecuzione delle deliberazioni n. 337 del 28 giugno 1994 e n. 468 del 23 agosto 1994, intende appaltare a mezzo licitazione privata da eseguirsi ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, il servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto termico del presidio ospedaliero.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale qualora formulate in Italia, dovranno pervenire a questa U.L.S.S., via IV Novembre, 2 - 32021 Agordo (Belluno), entro il 20 dicembre 1994.

L'invito a presentare offerta sarà inviato alle ditte entro venti giorni dalla data di cui al punto precedente.

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la documentazione di cui agli artt. 11 comma primo lettera a), b) ed e), 13, comma primo, lett. a) e c), 14, comma primo, lett. a) e b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando è stato spedito in data 3 novembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il commissario straordinario: dott. Franco Pante.

C-23460 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI SIENA

Pubblicazione ex art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Esito di gara di appalto lavori di costruzione per n. 24 alloggi in Comune di Poggibonsi, località «Staggia Senese». Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Elenco imprese invitate:

1) Giomarelli Anterivo S.r.l., Torrita di Siena (SI); 2) Fedeli Mario, Grosseto; 3) Asse Costruzioni S.c.r.l., Corciano (PG); 4) CO.PRO.LA., Bari; 5) Mercanti Pietro, Siena; 6) Pietro Focardi S.r.l., S. Giovanni Valdarno (AR); 7) Delta Costruzioni S.c.r.l., San Quirico d'Orcia (SI); 8) Cosimo Pancani S.p.a., Siena (FI); 9) Picciolini Febo & C. S.n.c., Siena; 10) Edil Toscombra S.a.s., Chiusi Scalo (SI); 11) Coop. Edile Montemaggio, Colle Val d'Elsa (SI); 12) Editortorita S.r.l., Torrita di Siena (SI); 13) Consorzio Regionale Etruria, Empoli (FI); 14) P.A.BAR. S.p.a., Siena; 15) Vigni Vittorio & C. s.a.s., Siena; 16) Ricci s.n.c., Castiglion Del Lago (PG); 17) Edilcastiglione, Castiglion Del Lago (PG); 18) E.A.CO.S. s.c.r.l., Siena.

Imprese partecipanti: n. 8.

Impresa aggiudicataria: Cosimo Pancani S.p.a. di Siena (FI).

Data di aggiudicazione definitiva: 17 ottobre 1994.

Imposto di aggiudicazione: L. 1.731.878.018.

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Canocchi.

C-23461 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

1. Ente appaltante - Azienda U.S.L. di Ravenna - Via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/409459 409215 - Telefax 0544/409654.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata ed appalto concorso).

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di fornire urgentemente i beni e i servizi di cui trattati.

3.a) Luogo di esecuzione e consegna: Presidi ospedalieri dell'azienda U.S.L. di Ravenna.

3.b) Natura dei beni e servizi da fornire:

Licitazione privata:

1) Pellicole polaroid spesa annuale presunta L. 195.000.000 + IVA;

quanto a L. 140.000.000 + Iva distretto di Ravenna;
quanto a L. 20.000.000 + Iva distretto di Lugo;
quanto a L. 35.000.000 + Iva distretto di Faenza;

2) Presidi per prelievi e materiale vario per laboratorio analisi Spesa annuale presunta L. 700.000.000 + IVA;

quanto a L. 460.000.000 + Iva distretto di Ravenna;
quanto a L. 240.000.000 + Iva distretto di Faenza;

3) Materiale in TNT, PVC ed altro spesa annuale presunta L. 680.520.000 + IVA;

quanto a L. 550.000.000 + Iva distretto di Ravenna;
quanto a L. 520.000.000 + Iva distretto di Lugo;
quanto a L. 130.000.000 + Iva distretto di Faenza;

4) Presidi trasfusionali spesa annuale presunta L. 920.000.000 + IVA;

5) Fornitura in «Service» di diagnostici per coagulazione spese annua presunta L. 257.000.000 + IVA;

6) Fornitura in «Service» di diagnostici per immunematologia spesa annuale presunta L. 550.000.000 + IVA;

Appalto concorso:

7) Attrezzatura per ipertemia per il servizio di radioterapia spesa annuale presunta L. 300.000.000 + IVA.

4. Termine di inizio della fornitura: a decorrere dalla data di aggiudicazione per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e per quanto applicabile dell'art. 9 della direttiva CEE n. 50/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 dicembre 1994.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Servizio Attività Economiche ed Approvvigionamento, Azienda U.S.L. di Ravenna Distretto di Ravenna - viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna.

Le domande redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, devono pervenire a mezzo posta o consegnate a mano e dovranno essere contenute in una busta sigillata sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Preliminare gara per la fornitura di» (indicare oggetto e numero della gara).

6.c) Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: non oltre centoventi giorni dal 20 dicembre 1994.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza del presente bando, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto propria responsabilità, che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.G.S. 358/92 e per quanto applicabile dell'art. 29 Direttiva CEE 50/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del D.L.G.S. 358/92 per quanto applicabile dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 50/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti le capacità finanziarie ed economiche della ditta ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D.L.G.S. n. 358/92 e per quanto applicabile dell'art. 31 della Direttiva CEE n. 50/1992;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 esercizi 1991-92-93, con il rispettivo importo, data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica della ditta concorrente ai sensi dell'art. 14 lett. a) del D.L.G.S. n. 358/92 e per quanto applicabile dell'art. 31 direttiva CEE n. 50/92.

Le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara di cui trattati.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

9. Criteri di aggiudicazione:

gare di cui ai nn. 1) - 2): a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 71 p. 2) lett. a) della L.R. 22/80 e successive modificazioni e dell'art. 16 lett. a) del DLGS n. 358/92;

Gare di cui ai nn. 3), 4), 5), 6), 7): a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 71 p. 2) lett. b) della L.R. 22/80 e successive modificazioni e per quanto applicabile dell'art. 16 lett. b) del DLGS n. 358/92 e dell'art. 36 lett. a) della direttiva CEE n. 50/1002, valutata da commissioni tecniche.

10. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'azienda U.S.L. di Ravenna che si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 12 novembre 1994.

Il direttore generale

Azienda U.S.L. di Ravenna: dott. Alessandro Martignani

C-23462 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO Ripartizione Affari Generali

Il Rettore rende noto che l'Università degli Studi di Salerno sita in Fisciano alla Strada Provinciale Ponte Don Melillo, tel. 089/824235, telefax 089/824253, telex n. 722106 UNIVSAI, intende procedere, mediante licitazione privata - procedura ristretta - alla fornitura in opera di uno spettrometro di risonanza magnetica nucleare FT-NMR superconduttore ad alte prestazioni con sonda multinucleare, munito di unità di controllo per temperatura variabile e stazioni satelliti per elaborazione dati, da installare presso la Facoltà di Farmacia, sita in Penta di Fisciano.

Lo spettrometro dovrà essere così configurato:

1) Criomagnete; sistemi di Shim: Lock

1.a) Magnete superconduttore operante con campo a 14.1 o 11.7 Tesla, rispettivamente 600 o 500 MHz sul protone, sonda livello elio, supporto del magnete antivibrazione;

1.b) Sistema di Shim;

1.c) Unità controllo lock, sistema aggiustamento campo, regolazione lock, regolazione gradienti di campo: sistema controllo lock, rotazione campione e gradienti di campo;

2) Radiofrequenza

2.a) Sistema trasmettitore/ricevitore a tre canali, oltre quello del deuterio, dotato dei più moderni requisiti tecnici per l'esecuzione di sequenze di impulsi mono e polidimensionali, con possibilità di eseguire esperimenti in rivelazione inversa, nonché con l'impiego di gradienti di campo;

2.b) Probe a tripla risonanza $1H/13C/15N$, da 5 mm a rivelazione inversa e gradienti di campo;

2.c) Probe duale $1H/12C$ o multinucleare da 5 mm;

3) Sistema di acquisizione dati

3.a) Unità di controllo di comunicazione con microprocessore RISC, scheda ethernet per collegamento con stazioni lavoro e porte collegamento seriali;

3.b) Unità di controllo temporizzazione;

3.c) Unità di controllo della frequenza per il canale 1;

3.d) Unità di controllo della frequenza per il canale 2;

3.e) Unità di controllo della frequenza per il canale 3;

3.f) Unità di controllo ricevitore acquisizione dati NMR;

4) Sistema elaborazione dati

4.a) Caratteristiche minime del sistema hardware:

CPU processore R4600 SC, 133 MHz;

Grafica 24 bit color. 1280 x 1024 pixels;

Monitor 19 pollici;

In/output 2 porte seriali, 1 porta parallela, 2 porte ethernet

FAST SCSI-II (di cui 1 dedicata al collegamento acquisizione);

M. Ram 32 MBytes;

M. Massa 1 GByte disco rigido interno; 2 GBytes SCSI

4 mm DAT esterno; SCSI CD-ROM Drive;

Input Tastiera, mouse;

4.b) Caratteristiche Software: Compatibili con il pacchetto applicativo per l'acquisizione ed elaborazione dati di spettroscopia NMR, possibilità di display fino a 3 dimensioni, libreria di tutti i più comuni programmi di impulso per esperimenti ad una, due e tre dimensioni;

5) Dispositivi periferici

5.a) n. 2 stazioni satelliti con caratteristiche analoghe a quelle descritte al punto 4);

5.b) Stampante laser in formato A4, 4 pagine/min., per plot/print di spettri/testi;

6) Accessori

6.a) Unità di controllo per temperatura variabile, completa di dewar per azoto e transfer line in acciaio;

6.b) Forno termocoppia per temperatura variabile;

6.c) Transfer line in acciaio per elio liquido.

Il termine di consegna è fissato in centotanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla stipula del contratto di fornitura.

Sono ammesse a presentare offerte imprese singole o anche appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, presso la Ripartizione Affari Generali dell'Università degli Studi di Salerno, alla via Ponte Don Melillo Strada Provinciale 84084 Fisciano (SA) - Telefono 089/824235 - telefax 089/824253, entro il giorno 16 dicembre 1994.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere corredata da descrizioni o fotografie dei beni da fornire e contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme dell'atto notorio, attestante:

l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, ad un registro equivalente dello Stato di appartenenza;

idonee referenze bancarie;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con specifica menzione di quelle installate in Italia;

le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture e pubbliche amministrazioni esse dovranno essere provate da certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni medesime; se trattasi di forniture a privati esse saranno provate da certificati rilasciati dall'acquirente;

l'attrezzatura tecnica, le misure adottate per garantire la qualità e gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

la presenza, sul territorio italiano, di centri di assistenza tecnica;

le modalità di svolgimento del servizio di assistenza.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L.G.S. 24 luglio 1992 n. 358, all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione rivolgerà l'invito alle ditte prescelte a presentare le proprie offerte entro il 28 febbraio 1995.

Richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate alla Ripartizione Affari Generali, telefono 089/824235 telefax 089/824253.

Il presente bando è stato inviato in pari data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il rettore: prof. Roberto Racinaro.

C-23465 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, piazza Morgagni, 9

Avviso di gara - (PR. 45175)

È indetta pubblica gara a norma della Direttiva CEE n.92/50 del 18 giugno 1992 mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata stante l'urgenza di aggiudicare i lavori alla scadenza del contratto in corso, in unico lotto secondo le modalità di cui all'art. 36, comma 1 lettera b) integrate dall'art. 37 della succitata Direttiva per la durata di anni tre, dei servizi di pulizia generale (cat. 14 - allegato 1A Direttiva n. 92/50) dei locali della Residenza Provinciale sita in Forlì, Piazza 'Morgagni, 9 e delle sedi decentrate di via Piancastelli, 52 e viale Salinatore, per una superficie complessiva calpestabile di circa mq 7.283 oltre mq 1.113 circa di vetri.

Importo presunto L. 280.000.000 annue I.V.A. esclusa.

E' ammesso, ai sensi dell'art. 36 della più volte citata Direttiva n. 92/50, raggruppamento d'impresa.

I requisiti richiesti devono essere posseduti e dimostrati dalla Capogruppo in misura non inferiore al 60% e dalle Imprese mandanti non inferiore al 20%. Le Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come «Capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo da L. 15.000 o su carta resa legale in lingua italiana e corredata dei documenti richiesti, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona munita di procura notarile, abilitata ad impegnare la Ditta stessa, e indirizzata a Provincia di Forlì-Cesena - Ufficio Contratti - Forlì - Piazza Morgagni, 9 - entro il 14 dicembre 1994.

Termine invio inviti a Presentare offerte: entro 60 (sessanta) giorni.

Non è richiesta cauzione provvisoria.

Requisiti economico-tecnico e finanziari. Le imprese dovranno presentare, a corredo della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) fotocopia autentica ultimo versamento mensile contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti un numero di dipendenti non inferiore a 45 unità;

b) certificato di correttezza contributiva, ovvero copia della richiesta inoltrata all'I.N.P.S. per l'invio diretto alla Provincia di Forlì-Cesena;

c) fotocopia autentica polizza assicurazione contro rischi d'impresa, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e/o Prestatori di lavoro;

d) dichiarazione fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore alla media annua di L. 1.260.000.000 (unmiliardoduecentosessantamiloni);

e) dichiarazione di aver conseguito appalti similari a quello oggetto della gara negli ultimi tre anni per un valore medio annuo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) di cui almeno uno non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomiloni);

f) dichiarazione di mancata risoluzione anticipata di contratti per inadempienza e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

L'aggiudicazione del presente appalto potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 novembre 1994 ed è stato ricevuto il 7 novembre 1994.

L'avviso stesso, unitamente agli atti di gara, è in visione ed è disponibile presso il Servizio Economato della Provincia di Forlì-Cesena in Piazza Morgagni, 9, Forlì - Tel. 0543/714342.

Forlì, 7 novembre 1994.

Il dirigente del settore bilancio e finanze:
Tironconi dott.ssa Giuliana

C-23467 (A pagamento).

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 31 Presidio Ospedaliero di Lovere (BG)

Avviso di gara opere maggiori - 1° lotto (compilazione secondo l'allegato III - punto D - Direttiva CEE 92/50)

1. U.S.S.L. n. 31, via G. Marconi, 23 - 24065 Lovere (BG) Italia - Tel. 035/984.111 - Fax 035/962.769.

2. Progettazione esecutiva del I Lotto - Opere Maggiori - del Presidio Ospedaliero di Lovere - All. I.A, cat. 12, 867 CPC.

3. Lovere, via Martinoli.

4-a) Riservata ingegneri architetti, 24° «considerando», combinato con l'art. 1, lett. f), Direttiva n. 92/50/CEE.

5. Non sono ammesse offerte per progetti parziali dell'opera.

6. Invitati da n. 3 a n. 5.

7. Sono vietate varianti non autorizzate dagli Organi competenti rispetto allo «Studio di Fattibilità».

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato all'Ente entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico.

9. Non sono ammesse imprese.

10-b) Termine ultimo per la presentazione delle domande ore 12 del 9 gennaio 1995;

c) U.S.S.L. n. 31 - Via G. Marconi, 23 - 24065 - Lovere - (BG);

d) lingua Italiana.

11. All'aggiudicatario è richiesta fidejussione bancaria o assicurativa di L. 100.000.000 a garanzia della redazione di progetti oggettivamente esecutivi tali da permettere la realizzazione della opera senza ricorrere a perizie suppletive e/o di variante.

12. Liberi professionisti iscritti agli appositi albi professionali con documentata esperienza nella progettazione di edilizia sanitaria.

13. Nessun prestatore selezionato.

14. Trattati di progettazione esecutiva del Lotto «Opere Maggiori» U.S.S.L. n. 31 di Lovere sulla base dello studio di fattibilità approvato dalla Giunta Regione Lombardia.

Il finanziamento assegnato ammonta a complessive L. 6.000.000.000.

15. Invio bando l'11 novembre 1994.

16. Ricevimento bando Ufficio Pubblicazioni CEE 11 novembre 1994.

17. Nessun avviso precedente.

Il coordinatore amministrativo:
M. Grazia Grechi

Il commissario straordinario:
Adolfo Giani

C-23467 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente Appaltante: Università degli studi di Bari, piazza Umberto I, 70100 Bari - Italia - Tel. 080/314239 - Telex 810598 UNIVBA I - Telefax 080/314641 - 080/314656.

2. Categoria di servizio, descrizione, numero CPC: Categoria 23 - servizio di vigilanza speciale non armata, con segnalazioni tempestive di danni, delle strutture universitarie. Numero di riferimento CPC 873. L'importo presunto a base d'asta è di L. 1.030.625.000, oltre IVA.

3. Luogo di esecuzione: Bari - Valenzano - Modugno.

5. Lotto unico.

8. Durata: Un anno, a far tempo dal 1° gennaio 1995.

9. Alla gara sono ammesse offerte anche di imprese raggruppate ex art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50. In quest'ultimo caso le imprese interessate, pena esclusione dell'intero raggruppamento, dovranno indicare nella domanda di partecipazione il nominativo di Capogruppo e mandanti. Sono vietati l'associazione in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza o successivamente all'aggiudicazione.

Pena esclusione dell'impresa singola o dell'intero raggruppamento, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio: i Consorzi dovranno produrre, pena esclusione, l'elenco delle ditte consorziate.

La domanda di partecipazione, pena esclusione dell'intera associazione, va sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

10-a) Giustificazione della procedura accelerata: Per evitare tempi lunghi nell'affidamento;

b) Data limite per ricevere le richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 12 dicembre 1994;

c) Indirizzo: Vedi punto 1.

d) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10-b).

13. Condizioni minime: Il plico contenente la domanda, redatta in carta bollata da L. 15.000, con sottoscrizione autenticata ex art. 20 legge n. 15/68, e la documentazione richiesta dovrà, pena esclusione:

pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o di Dittie autorizzate ad espletare tale servizio;

essere sigillato con ceralacca o carta gommatata e controfirmato sui lembi di chiusura;

riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda e allegati per la partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di vigilanza speciale non armata nelle strutture universitarie ubicate in Bari».

Documenti da allegare: Certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A., non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando.

Per i concorrenti stranieri non residenti in Italia certificato di iscrizione nei relativi registri professionali dello Stato di residenza; dichiarazione resa, pena esclusione, dal titolare o legale rappresentante della ditta, con sottoscrizione autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968 da cui risulta:

a) fatturato dei tre ultimi esercizi finanziari, distinto per anno, per servizi identici a quelli del presente appalto, pari almeno all'importo a base d'asta;

b) elenco di strumenti, macchine ed apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio secondo quanto specificato nel Capitolato d'appalto;

c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

d) elenco dei principali servizi identici all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date e destinatari, corredato, nel caso di servizi ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

14. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta con il sistema del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE n. 92/50.

15. Altre informazioni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il Capitolato Speciale di Appalto è in visione presso la Divisione I Affari Generali - Ufficio I.

16. Data di invio: 18 novembre 1994.

17. Data di ricevimento del bando: 18 novembre 1994.

Il rettore: Aldo Cossu.

C-23472 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta accelerata

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera dell'amministratore straordinario n. 4137 del 25 ottobre 1994 ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981 per «l'aggiudicazione della fornitura di gasolio ed olio combustibile per un anno», per un importo a base d'asta di L. 900.000.000 compresa I.V.A.

La gara sarà esposta ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. a) della citata L.R. n. 19/1981 e art. 16 lettera a) del D.L. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1994 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla U.S.L. n. 20 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b) d) e) del D.Lgs. n. 358/1992;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12 primo comma D.Lgs. n. 358/1992);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 16 novembre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:
dott. Gino Meloni

C-23469 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Brescia

Avviso di gara per polizze assicurative

L'Azienda Servizi Municipalizzati - Via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia - Telex 300258 - Tel. 030/35001 - Telefax 030/3500204 intende espletare una gara con la procedura negoziata con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla direttiva CEE n. 93/38, per servizi assicurativi per la copertura dei rischi di incendio (e rischi accessori) sui beni mobili ed immobili; guasti alle macchine; tutti i rischi per apparecchiature elettroniche.

Luogo della prestazione: Brescia. Le imprese avranno possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

Durata dell'appalto di servizi: tre anni a decorrere dal 31 maggio 1995.

Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 gennaio 1995.

Lingua: italiana.

Condizioni minime. Le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta corredata di quanto segue:

1) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE;

2) certificato della CCIAA territorialmente competente, in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane; dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore ai 50.000.000.000 di lire di premi raccolti durante l'anno 1993, per il ramo incendio.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella UE il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentanza, o controllante;

3) documentazione relativa all'art. 32, punto 2), lettera b) della Dir. n. 92/50.

Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero l'elenco degli Enti della P.A. con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze, con indicazione degli importi e dei rami.

Altre informazioni: l'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & McLennan Italia & Co. S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 14 novembre 1994 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale:
dott. ing. Renzo Capra

C-23473 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, viale Silvani, 6, tel. 284407, telefax 284634, telex 511461, dovrà esprimere una gara, mediante appalto concorso, procedura ristretta, per la fornitura di apparecchiature per il potenziamento dei propri sistemi IBM e Digital.

Per quanto riguarda l'ambiente IBM è richiesto il potenziamento dell'attuale capacità elaborativa (attualmente costituita dal sistema IBM 3090-173) per consentire:

una potenza elaborativa in ambiente MVS/ESA di circa 38/45 Mips;

un insieme di almeno 20 canali di cui 8 seriali in fibra ottica;

256MB di memoria centrale e 256MB di memoria espansa, espandibile fino a 1GB.

Per quanto riguarda l'ambiente Digital è richiesto il potenziamento dell'attuale capacità elaborativa (attualmente costituita da un sistema VAX 8810) mediante l'acquisizione di un sistema in grado di costituire con le unità presenti un cluster fisico con le seguenti caratteristiche:

unità di elaborazione basata su microprocessore a 64 bit nativi di nuova realizzazione con eventuale cache memory;

sistema operativo Open-VMS di versione non inferiore alla 5.5.2, con disponibilità di almeno 64 utenti;

software di rete Decnet e TCP/IP;

almeno 256MB di memoria centrale;

collegabilità al sottosistema dischiesistente (HSC95 + SA900);

scheda per il collegamento alla rete locale Ethernet;

compilatori Cobol e C;

potenziamento del cluster controller del sottosistema dischi mediante controller SCSI e almeno 6GB di memoria di massa installata in loco.

L'appalto sarà esposto secondo i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con procedura accelerata: la fornitura riveste carattere d'urgenza.

L'importo presunto della fornitura in parola è di L. 4.045.000.000 IVA esclusa.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna - Servizio Provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma primo, lettere b) e c) e dell'art. 14, comma primo, lettere a) e b) del D.L. n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del D.L. 358/92;

b) che la cifra di affari in lavori dell'impresa sia pari o superiore all'importo a base di gara del presente appalto;

c) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

e) la dislocazione dei servizi di assistenza sul territorio, con particolare riferimento alla zona di competenza di questa Amministrazione, nonché l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'Impresa;

f) l'elenco di un congruo numero di forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto effettuate dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre anni, con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

g) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o inesatta potrà essere motivo di esclusione.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), g), dovranno essere fornite quali referenze successivamente verificabili, al fine di provare la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa interessata, così come richiesto dall'art. 13, lettere a) - c) e dall'art. 14, lettere a) - c), del D.L. n. 358/1992.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 25 novembre 1994 e da quest'ultimo ricevuto in data 25 novembre 1994.

L'assessore al bilancio e affari generali:
Carlo Perdomi

C-23511 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - I-Bolzano: acquisto di un programma informatico per la gestione con un sistema integrato in rete del servizio trasfusionale della Provincia di Bolzano - Procedura ristretta accelerata.

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 23, Assistenza, Previdenza e Sanità, via Orazio, 4/d - I - 39100 Bolzano - Tel. 0471-992624, 992553 - Telefax 0471-992652.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di garantire un servizio trasfusionale efficiente in tutta la Provincia.

3. Luogo della consegna:

a) diversi centri trasfusionali ed unità di raccolta a Bolzano, Merano, Brunico, Bressanone, San Candido, Vipiteno e Silandro;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di un programma informatico per la gestione con un sistema integrato in rete del servizio trasfusionale della provincia di Bolzano.

Per la parte hardware verrà effettuata una gara successiva a parte.

Importo presunto a base d'asta di L. 500.000.000 (IVA inclusa);

c) Divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: duecentosettanta giorni dalla data dell'ordine.

5-a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 dicembre 1994, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano e tedesco.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

7. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgv. n. 358/1992;

b) idonea attestazione di un Istituto di credito circa la capacità economico finanziaria dell'impresa (art. 13/a del D.Lgv. n. 358/1992);

c) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi (art. 13-c) e 14-a) del D.L. n. 358/1993. Ammontare minimo di almeno L. 300.000.000, (IVA esclusa) per il totale di dette forniture;

d) elenco delle principali forniture di programmi in Oracle effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi;

e) descrizione dell'organizzazione (risorse umane e tecnologiche) della ditta. Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese;

f) certificato in originale o copia autentica di iscrizione alla CCIAA o analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 12 del D.Lgv. n. 358/1992.

8. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del D.Lgv. n. 358/1992 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, caratteristiche tecniche, funzionalità, assistenza tecnica, e servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre informazioni: saranno invitate le otto ditte meglio classificate, sulla base della graduatoria che verrà compilata, sulla base delle indicazioni di cui al punto 7-c), d), e). Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ente appaltante di cui al punto 1.

10. Data di invio del bando: 3 novembre 1994.

L'assessore alla sanità: dott. Otto Saurer.

C-23540 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 20 dicembre 1994 presso il Complesso Polivalente della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51 - Roma, n. 90 personal computers.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le imprese concorrenti non dovranno trovarsi nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno produrre entro il 5 dicembre 1994 documenti con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui ai commi secondo e terzo dello stesso articolo.

Le imprese concorrenti dovranno, altresì, produrre, unitamente alla domanda, entro lo stesso termine del 15 dicembre 1994 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 12, 13, comma primo, lettere b) e c) relativi agli ultimi due anni, 14, comma primo, lettera a) (per il solo elenco di forniture identiche a quelle oggetto della gara di importo unitario superiore a L. 200.000.000 effettuate negli ultimi due anni), c) (riferita alle «proprie» strutture di manutenzione-assistenza sul territorio italiano con elenco dipendenze, specificando: provincia, comune, indirizzo, telefono, numero addetti), e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Informatica, Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 9 dicembre 1994.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Tel. 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 novembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.
S-25445 (A pagamento).

COMUNE DI TRECASE (Provincia di Napoli)

Bando di gara

1. Ente appaltante: indirizzo e recapiti - Comune di Trecase (NA) - C.a.p. 80040 - Via Manoni, 20 - Tel. 081/5369680 - Telefax 081/5363761.

2. Oggetto dell'appalto: Giornaliera raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi provenienza su tutto il territorio del comune. Giornaliero spazzamento delle strade nonché espletamento di tutti gli altri servizi specificati all'art. 1 del capitolato d'appalto. Categoria di servizio, 16 - C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Comune di Trecase.

4. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto di cui all'art. 1, lett. d) Direttiva CEE 92/50, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del reg. gen. C.T. Stato.

5. Durata dell'appalto: Anni cinque dalla data dell'effettivo inizio del servizio, come da verbale redatto in contraddittorio con funzionari comunali.

6. Importo a base d'asta dell'appalto L. 4.385.000.000. Importo annuale: L. 877.000.000 (ottocentesettantasettemilioni).

7. Il presente bando di gara è stato inviato via fax il giorno 10 novembre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.

8. Saranno ammesse alla gara anche imprese associate che dichiarino di volersi associare in raggruppamenti di prestatori di servizi. Se taluno di tali raggruppamenti risultasse aggiudicatario dell'appalto, esso dovrà, prima della firma del contratto, assumere una forma giuridica specifica.

9. All'aggiudicazione si procederà anche in caso di una sola offerta, purché ritenuta valida.

10. Il pagamento della prestazione avverrà a rate mensili posticipate entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento.

11. È fatto assoluto divieto di subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto (art. 25 Direttiva CEE 92/50).

12. Non sono ammissibili offerte in aumento.

13. L'amministrazione si avvarrà della procedura di cui all'art. 37 commi 1, 2 e 3 della Direttiva CEE 92/50 in ordine alle offerte anomale, come meglio specificato nell'art. 16 del capitolato d'appalto.

14. L'offerta complessiva, da far pervenire a questa amministrazione esclusivamente tramite il servizio postale nazionale, con lettera raccomandata, entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1995.

Deve essere contenuta in un unico plico sigillato a ceralacca e firmato sui lembi del plico stesso, indirizzato a: Comune di Trecase - Ufficio di Segreteria Generale - Via Manzoni, 20 - 80040 Trecase (NA).

Esso deve portare la seguente dizione: Offerta di gara per l'aggiudicazione del servizio di NN.UU. del Comune di Trecase.

Questo plico deve contenere al proprio interno due distinte buste entrambe a loro volta sigillate a ceralacca e firmate sui bordi.

La prima busta deve contenere l'offerta da redigersi su competente carta da bollo e che sarà confrontata con il prezzo posto a base d'asta.

Detta offerta deve essere redatta sia in cifre arabe che in lettere; in caso di discordanza si terrà conto dell'offerta più vantaggiosa per l'ente.

L'offerta suddetta può essere presentata sia in cifra assoluta che in percentuale.

Detta offerta deve essere debitamente firmata dal legale rappresentante della impresa concorrente con firma per esteso e leggibile posta nel rigo immediatamente successivo a quello in cui termina la formulazione dell'offerta di gara.

Detta busta deve portare sul recto la seguente intestazione: Busta n. 1 - Offerta.

La seconda busta deve portare sul recto la seguente intestazione: Busta n. 2 - Documenti.

Essa deve contenere, nella prescritta forma ed a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato generale del Casellario giudiziale nonché certificato dei carichi pendenti presso le procure della Repubblica, della pretura e del Tribunale di data non anteriore ad un mese dalla data di spedizione della lettera di invito; detti certificati debbono essere riferiti ad ogni singolo componente della società se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per le cooperative;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

c) atto costitutivo ed eventuale variazione nonché l'estratto del libro dei soci per le sole società di capitali, da esibirsi in originale e copia autenticata, in bollo, da un notaio;

d) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti in base ad atti depositati, l'indicazione della persona autorizzata a rappresentare ed ad impegnare legalmente l'impresa o la cooperativa.

In luogo di tale certificazione può essere presentata una copia autenticata in bollo delle deliberazioni dei competenti organi societari o atto notarile in bollo dal quale risulti la designazione della o delle persone incaricate di concordare alla gara e di compiere tutte le incombenze relative all'appalto qualora la designazione non sia espressamente indicata nell'atto costitutivo di cui al precedente punto; sia la certificazione che l'atto notarile non possono essere di data anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del bando;

e) certificato di residenza e stato di famiglia in carta legale da lire 15.000 del titolare dell'impresa, in caso di impresa individuale; nel caso di società in nome collettivo il certificato di residenza e stato di famiglia dovrà essere riferito a ciascuno dei soci; se si tratta di una società in accomandita semplice a ciascuno dei soci accomandatari; se si tratta di una società di qualsiasi altro tipo o cooperative, a ciascuno degli amministratori muniti di rappresentanza;

f) dichiarazione in competente bollo, debitamente sottoscritta con firma per esteso e leggibile da parte del legale rappresentante della impresa, con la quale lo stesso attesti di aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere svolta l'attività relativa al presente appalto, nonché di aver preso conoscenza di tutte le condizioni contrattuali e di gara poste dall'amministrazione;

g) autorizzazione regionale alla raccolta e trasporto dei r.s.u. rilasciata ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Detta autorizzazione deve essere esibita in originale o in copia autenticata;

h) attestazione da parte di un (dico uno) comune di popolazione superiore a 10.000 abitanti che la impresa in questione vi svolge il servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u. da almeno due anni e che tale servizio viene svolto con professionalità ed efficienza e senza che vi sia contenzioso in atto;

i) certificato di iscrizione o copia conforme della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'albo nazionale di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324;

l) certificato di iscrizione da almeno due anni alla C.C.I.A.A. come ditta esercente l'attività di raccolta e trasporto dei r.s.u., dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante della impresa. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella della pubblicazione del bando e dovrà essere in competente bollo;

m) certificato di correttezza contributiva INPS ed INAIL, specificamente indirizzato al comune di Trecase, di data non anteriore a mesi tre dalla pubblicazione del bando di gara;

n) idonee dichiarazioni bancarie, fornite da banche di interesse nazionale, dalle quali si evinca la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore;

o) copie delle dichiarazioni IVA e dei bilanci aziendali riferite agli anni 1992 e 1993;

p) dichiarazione dell'imprenditore relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui effettivamente dispone al fine della verifica del possesso delle attrezzature e degli automezzi specificamente richiesti per espletare il servizio.

I consorzi di cooperative dovranno presentare, per ogni singola cooperativa consorzata, la documentazione richiesta a comprova dei requisiti prescritti, a pena di esclusione dalla gara.

15. Le operazioni di gara si terranno il giorno 10 gennaio 1995 con inizio alle ore 10, in forma pubblica, nel Salone della Giunta Comunale posto al primo piano del Palazzo Municipale sito alla via Manzoni n. 20.

16. Il presente bando è pubblicato su:

A) Bollettino ufficiale delle Comunità Europee;

B) *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

C) Bollettino ufficiale della Regione Campania;

D) Albo pretorio del Comune di Trecase;

E) Per estratto sui quotidiani: «Repubblica», «Il Sole 24 Ore» ed «Il Mattino».

Dalla casa comunale, 11 novembre 1994

L'ingegnere capo: ing. Andrea Vitulano.

C-23452 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b), punto 2 e 46 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari ex lege n. 168/89 sull'importo complessivo forfetario a base d'asta di L. 360.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di spettrofotometri.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

6. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - Piazza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100. La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di spettrofotometri - C.A.R.S.O.».

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

12. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cosu.

C-23541 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b), punto 2 e 46 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari ex lege n. 168/89 sull'importo complessivo forfetario a base d'asta di L. 300.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di apparecchiatura per elettroforesi.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

6. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - Piazza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100. La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di apparecchiatura per elettroforesi - C.A.R.S.O.».

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

12. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23542 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714459 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b), punto 2 e 46 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari ex lege n. 168/89 sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 360.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di contatori per radioattività.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

6. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - Piazza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100. La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di contatori per radioattività per il consorzio C.A.R.S.O.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

12. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23543 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714459 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b), punto 2 e 46 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari ex lege n. 168/89 sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 310.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di attrezzatura per cromatografia.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

6. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - Piazza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100. La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di cromatografia per il consorzio C.A.R.S.O.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

12. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23544 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714459 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b), punto 2 e 46 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari ex lege n. 168/89 sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 190.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di stufe e termostati.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

6. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna;

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - Piazza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100. La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di stufe e termostati per il consorzio - C.A.R.S.O.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

12. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23545 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 44, lett. b), punto 2 e 46 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari ex lege n. 168/89 sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 250.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di congelatori e frigoriferi.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

6. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

7. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - Piazza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100. La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di congelatori e frigoriferi - C.A.R.S.O.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il «Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE» per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

12. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23546 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 400.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di citofluorimetro.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di citofluorimetro - C.A.R.S.O.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa co-consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23547 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714141 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 470.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di bilance pHmetri strumentazione da banco.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di bilance pHmetri strumentazione da banco - CARSO».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92.

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23548 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714459 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 950.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di apparecchiature di microscopia elettronica.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di apparecchiature di microscopia elettronica - CARSO».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, data la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23549 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714202 - 080/5714681 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esprimersi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 820.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di centrifughe.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di centrifughe - CARSO».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23550 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714202 - 080/5714681 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 390.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di arredamento per laboratori.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n.1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di arredamenti per laboratori - CARSO.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92.

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92.

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92.

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziarie relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23553 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/5714202 - 080/5714681 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 410.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di strumentazione di biologia molecolare.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di strumentazione di Biologia Molecolare - C.A.R.S.O.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92.

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92.

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato. In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92.

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociati. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziaria relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23551 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari - 70100 Bari - Italia. Tel. 080/57144459 - Telefax 080/5714673.

2. Procedura: Licitazione privata, con procedura d'urgenza, al massimo ribasso da esperirsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, (punto 4) e 16 (lett. a) del Decreto Leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358, sull'importo complessivo forfettario a base d'asta di L. 530.000.000 oltre IVA.

3. Acquisto di strumentazione di microscopia luce microtomia e istochimica.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Bari.

5. Le imprese dovranno presentare un'unica offerta di ribasso per tutta la fornitura richiesta e non per parte di essa.

6. Le specifiche tecniche e le quantità sono contenute nel Capitolato Speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

7. La fornitura dovrà essere ultimata entro 90 giorni dalla data del verbale di consegna;

8. Alla gara sono ammesse anche offerte di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno indicare nella domanda di invito il nominativo dell'impresa capofila e delle mandanti; è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

9. Le domande di partecipazione, pena esclusione, devono essere redatte su carta legale, in lingua italiana e dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10. Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Direzione Amministrativa - P.zza Umberto I n. 1 - Bari - Cap. 70100 - Italia.

La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di microscopia luce, microtomia e istochimica - CARSO».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione in bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese straniere non residenti in Italia tale certificato deve essere sostituito da quello di iscrizione nel registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92.

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero, per le ditte residenti all'estero, con le forme di cui all'ultimo comma dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92.

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

In sede di gara sarà prodotta la documentazione comprovante l'effettuazione della fornitura di cui alla presente lettera, indicata dall'art. 14, comma 1, lett. a) della legge n. 358/92.

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

13. Nel caso di imprese riunite, tutti i documenti elencati ai precedenti punti a), b), c), d), ed e) dovranno, pena esclusione, essere prodotti oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti o consociate. Ogni impresa consociata dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnici e finanziari per la parte della fornitura che sarà da essa eseguita.

14. Il Bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 novembre 1994.

Detto ufficio ha ricevuto il bando in data 16 novembre 1994.

15. Il costo della fornitura graverà sul finanziamento della Regione Puglia, concesso per il Programma POP/Regione Puglia - Fondi CEE per la realizzazione del Progetto C.A.R.S.O. (Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia). L'Università è soggetto attuatore.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

16. L'Università, date la natura, le finalità e le disponibilità finanziaria relative al presente appalto, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Bari, 16 novembre 1994

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-23552 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma - Tel. 67294360 - Fax 69797410.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2. b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza della fornitura.

2. c) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: franco servaio organismi di Polizia di Stato di Roma e provincia.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 40.516 di gasolio da riscaldamento.

3. c) Possibilità di presentare offerta per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1995-31 marzo 1996.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data indicata al punto 11 (art. 7, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma.

6. c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 10 (dieci) giorni dalla data di cui al punto 6. a) (art. 7, comma 4, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione del bando: 22 novembre 1994.

Il vice prefetto vicario: Monaco.

C-23564 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Varese

Procedura aperta

La prefettura di Varese (piazza Libertà, 1, tel. 0332/8014 28 Sett. I, telefax 0332/801454-801666) indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia (cat. 14 - numero di riferimento CPC 874) per una superficie utile complessiva di circa mq. 18.700.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Per l'aggiudicazione dell'appalto si applicano le disposizioni della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del Codice civile.

Copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi alla ubicazione e alla consistenza di ciascuno degli immobili interessati, nonché alla tipologia delle prestazioni richieste, sarà inviata alle ditte che inoltrino domanda all'indirizzo sopra specificato entro il 9 dicembre 1994, previo versamento di L. 28.000 eseguito presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato sul capitolo 3552 - capo XIV.

L'apertura delle offerte avrà luogo dinanzi ad un'apposita commissione presieduta dal Vice Prefetto Vicario, presso la Prefettura di Varese il 9 gennaio 1995 alle ore 10.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante della ditta o un rappresentante munito di procura speciale.

In anticipazione e a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre quietanza comprovante l'avvenuto deposito provvisorio presso una sezione di Tesoreria Provinciale della somma di L. 7.700.000 oppure documentazione probatoria dell'avvenuta costituzione di cauzione nei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

Insieme all'offerta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) certificazione in data non inferiore a tre mesi, munita di traduzione in lingua italiana di cui all'art. 29 comma secondo della Direttiva CEE n. 50/92, o dichiarazione giurata di cui all'art. 29 comma terzo della Direttiva CEE sopra citata;

b) certificazione o dichiarazione giurata di cui all'art. 30 comma secondo della Direttiva CEE n. 50/92;

c) dichiarazione bancaria o assicurazione contro i rischi d'impresa di cui all'art. 31, comma 1, lettera a) Direttiva CEE n. 50/92;

d) dichiarazione relativa al fatturato globale dell'impresa ed al fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (art. 31, comma 1, lett. c) Direttiva CEE sopra citata), il cui valore in lire italiane deve essere almeno pari a quello posto a base della gara.

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti a), b), c), d) comporterà l'esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere mantenuta fino alla stipulazione del contratto.

Il prezzo base annuo della gara è fissato in L. 385.000.000 (trecentottantacinquemilioni) IVA esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà prestato l'offerta più vantaggiosa, purché il prezzo sia inferiore o almeno pari a quello di base.

Non verrà fatto esperimento di miglioria, nel caso in cui due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi dell'art. 77 del citato Regolamento di Contabilità.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 gennaio 1995.

Il plico dovrà recare la dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione a gara d'appalto per servizio pulizia nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri - Riservato: non aprire».

Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 1985 - Luxembourg: 8 novembre 1994.

Varese, 8 novembre 1994

Il prefetto: Porena.

C-23565 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Polizia Criminale - Servizio Economico, Finanziario e Gestione del Patrimonio - Divisione 1° - Viale dell'Arte, 81 - 00144 Roma - Tel. 06/5482.4033 - 5482.4141 - Fax 06/54237160.

2. Licitazione privata.

3. a) Uffici periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) fornitura di n. 8 apparecchiature per rapidi accertamenti delle proprietà chimico-fisiche degli inchiostri, sia di tipo ordinario che di sicurezza, presenti su documenti e per la rilevazione della fluorescenza ultravioletta per documenti e banconote.

Le caratteristiche delle apparecchiature sono indicate in uno specifico capitolato tecnico.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 7 dicembre 1994;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da L. 15.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni dalla data sub 6. a).

8. Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli: 11 primo comma, lett. a), b), d) ed e); 12; 13 primo comma, lett. a) e c); 14 primo comma, lett. a), b) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. —.

11. Data di spedizione del bando: 21 novembre 1994.

Il direttore della divisione: E.M. Zirilli.

C-23701 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P.E. di Savoia - Bolzano, cap. 39100, telef. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. b) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della Provincia.

3. b) Natura a quantità dei prodotti da fornire: presunti hi 1.600 di gasolio da riscaldamento.

3. c) Possibilità di presentare offerta per lotti: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1995-31 marzo 1996.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data indicata al punto 11.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6. c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11, 12, 13 lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: secondo norme di gara alla ditta che praticherà il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

10. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 17 novembre 1994.

Il vice prefetto vicario: dott. Ariello Pappalardo.

C-23704 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Benevento, Via Dell'Angelo, 1

Questa U.S.L. ha indetto una gara a licitazione privata avente per oggetto Appalto Servizio di Pulizia locali dei Padiglioni sanitari del Predesidio Ospedaliero «G. Rummo», per un periodo di anni uno, ai sensi della legge 24 luglio 1992, n. 358.

Formano oggetto della licitazione privata la pulizia ordinaria quotidiana e periodica degli stabili elencati nel Capitolato Speciale di gara che potrà essere visionato dalle ditte interessate presso il Servizio Provveditorato della U.S.L.

Le ditte che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno presentare domanda in carta legale da far pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. n. 5 - Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, entro il giorno 30 dicembre 1994, alla quale deve essere allegata una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. alla categoria riferita all'oggetto previsto dalla presente gara;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 della legge n. 358/1992;

3) l'elenco dei principali appalti, identici a quello oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi, dal quale risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 600.000.000.

La gara viene aggiudicata col criterio di cui all'art. 16, lettera a) della legge succitata n. 358/1992.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 della medesima legge 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro centoventi giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della C.E.E. in data 18 novembre 1994.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Appalti e Forniture della U.S.L. tel. (0824) 57542.

Il commissario straordinario: dott.ssa Anna Maria Partenza.

C-23706 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PAVIA

Pavia, corso Carlo Alberto, 46

Questa Azienda avvisa che sarà appaltato a licitazione privata, con procedura d'urgenza, con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione all'impresa che abbia offerto il prezzo più basso per il servizio di:

raccolta differenziata vetro con possibilità di estensione alla raccolta plastica (bottiglie e/o contenitori vuoti) fornitura in comodato d'uso di circa 200 campane nuove della capacità di m³ 2 che dovranno essere svuotate con cadenza quindicennale o ogni qualvolta si renda necessario.

Le ditte interessate potranno prendere visione dei documenti che sono alla base dell'appalto e del bando di gara presso l'Ufficio Acquisti di questa Azienda, in corso Carlo Alberto, 46 (tel. 0382/5151 - fax 0382/34293) e chiedere di essere invitate mediante domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, da fare pervenire entro il 5 dicembre 1994 ore 12 a: Azienda Servizi Municipalizzati - Casella postale n. 261 - 27100 Pavia.

L'importo presunto annuo L. 60.000.000 + I.V.A.

Durata dell'appalto anni cinque con decorrenza dal 14 gennaio 1995.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione in bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'Impresa attesti: sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

b) sia oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

c) sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

d) si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

e) non abbia adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quelle dell'amministrazione;

f) non abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione;

g) si sia reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili in applicazione del presente capitolato non abbia fornito dette informazioni.

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con cui la ditta dichiara di essere in regola con le vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali oggetto del presente appalto;

4) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

5) descrizione dettagliata dell'attrezzatura tecnica e dell'organico dell'Impresa;

6) elenco dei contratti espletati negli ultimi tre anni presso Comuni o Enti relativi al servizio cui si riferisce l'appalto con relativi importi e corredati dalle certificazioni rilasciate dai committenti attestanti che sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Sono ammesse a presentare offerta anche le Imprese temporaneamente raggruppate purché le autorizzazioni prodotte siano complessivamente idonee all'espletamento del servizio.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.S.M. entro centoventi giorni dalla data del bando.

La ditta eventualmente invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo a base di gara.

Le richieste di invito non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante che si riserva a giudizio discrezionale dell'A.S.M. risultano in possesso delle caratteristiche tecniche idonee al servizio da svolgere.

Il direttore generale f.f.: (firma illeggibile).

C-23702 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PAVIA

Pavia, corso Carlo Alberto, 46

Questa Azienda avvisa che sarà appaltata a licitazione privata, con procedura d'urgenza, con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione all'Impresa che abbia offerto il prezzo più basso per il servizio di:

raccolta differenziata carta con il sistema porta a porta che dovrà essere svolto con l'impiego di 2 mezzi con cassone compattante e n. 2 operatori secondo le modalità ed i tempi che verranno specificati nel bando di gara.

Le ditte interessate potranno prendere visione dei documenti che sono alla base dell'appalto e del bando di gara presso l'Ufficio Acquisti di questa Azienda, in corso Carlo Alberto, 46 (tel. 0382/5151 - fax 0382/34293) e chiedere di essere invitate mediante domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, da fare pervenire entro il 5 dicembre 1994 ore 12 a: Azienda Servizi Municipalizzati - Casella postale n. 261 - 27100 Pavia.

L'importo presunto annuo L. 130.000.000 + I.V.A.

Durata dell'appalto anni uno con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione in bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'Impresa attesti; sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o di trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

b) sia oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

c) sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

d) si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

e) non abbia adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quelle dell'amministrazione;

f) non abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione;

g) si sia reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili in applicazione del presente capitolato non abbia fornito dette informazioni.

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con cui la ditta dichiara di essere in regola con le vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali oggetto del presente appalto;

4) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

5) descrizione dettagliata dell'attrezzatura tecnica e dell'organico dell'Impresa;

6) elenco dei contratti espletati negli ultimi tre anni presso Comuni o Enti relativi al servizio cui si riferisce l'appalto con relativi importi e corredati dalle certificazioni rilasciate dai committenti attestanti che sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Sono ammesse a presentare offerta anche le Imprese temporaneamente raggruppate purché le autorizzazioni prodotte siano complessivamente idonee all'espletamento del servizio.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.S.M. entro centoventi giorni dalla data del bando.

La ditta eventualmente invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo a base di gara.

Le richieste di invito non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante che si riserva a giudizio discrezionale dell'A.S.M. risultano in possesso delle caratteristiche tecniche idonee al servizio da svolgere.

Il direttore generale f.f.: ing. Marco Cazzola.

C-23703 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

*Aviso di aste pubbliche
per la fornitura di generi alimentari*

Il Comune di San Remo, Corso Cavallotti 59, tel. 0184-534011, telefax 0184-575030, rende noto che il giorno quindici dicembre 1994 alle ore nove, in una sala aperta al pubblico del Palazzo Comunale, si terranno distinti pubblici incanti, presieduti dal Dirigente competente, per l'aggiudicazione della fornitura di generi alimentari per i servizi comunitari della casa di riposo per anziani «Casa Serena» e della mensa scolastica, suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Acqua minerale - Quantitativo presunto: 60.000 bottiglie da 1/2 litro, vetro a rendere; 60.000 bottiglie da lt. 1,5 in bottiglie di plastica a perdere - Importo presunto L. 39.600.000 oltre IVA;

Lotto n. 2 - Burro, margarina, formaggio, salumi e grassi suini - Quantitativo presunto: kg. 600 burro, kg. 6.000 formaggi; kg. 300 margarina; kg. 1.500 salumi e affini - Importo finanziato: L. 80.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 3 - Caffè e zucchero - Quantitativo presunto: kg. 500 caffè macinato in confezioni da 1 kg.; kg. 2.500 zucchero semolato in pacchi da 1 kg. - Importo finanziato: L. 9.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 4 - Carni fresche, pollame e uova - Quantità e qualità indicate nel capitolato speciale d'appalto - Importo finanziato: L. 110.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 5 - Latte e Yogurth - Quantitativo presunto: lt. 20.000 latte a lunga conservazione parzialmente scremato; 7.000 vasetti yogurth alla frutta da 125 cc.; n. 1.000 vasetti yogurth al naturale da 125 cc. - Importo presunto: L. 23.730.000 oltre IVA;

Lotto n. 6 - Olii alimentari e prodotti in scatola - Quantità e qualità indicate nel capitolato speciale d'appalto - Importo finanziato: L. 40.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 7 - Omogeneizzati - Quantitativo presunto: 7.000 vasetti omogeneizzati carne da 80 gr.; n. 3.000 vasetti omogeneizzati frutta da 80 gr. - Importo presunto: L. 8.650.000 oltre IVA;

Lotto n. 8 - Pane e pasticceria - Quantitativo presunto: kg. 18.000 pane; 15.000 pezzi pasticceria tipo «paste bar» - Importo presunto: L. 40.650.000 oltre IVA;

Lotto n. 9 - Pasta e riso - Quantitativo presunto: kg. 10.000 pasta alimentare di semola di grano duro in confezioni da kg. 5 cad.; kg. 500 pasta all'uovo formato nido/pastine in confezioni da kg. 5 cad.; kg. 3.000 riso Arborio in confezioni da kg. 5 cad. - Importo finanziato: L. 30.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 10 - Pesce fresco - Quantitativo presunto: kg. 1.500 delle qualità trattate dal locale mercato ittico - Importo finanziato: L. 13.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 11 - Prodotti ortofrutticoli - Quantitativo presunto: kg. 45.000 frutta fresca; kg. 25.000 ortaggi freschi; kg. 8.000 patate - Importo finanziato L. 150.000.000 oltre IVA;

Lotto n. 12 - Surgelati - Quantità, qualità e tipologia indicate nel capitolato speciale d'appalto - Importo presunto: L. 32.909.000 oltre IVA;

Lotto n. 13 - Vino e aceto - Quantitativo presunto: 70.000 bottiglie vino rosso da 250 cc., vetro a rendere; 1.000 bottiglie vino bianco da lt. 1, vetro a rendere; 1.000 bottiglie aceto da lt. 1, vetro a rendere - Importo presunto: L. 40.500.000 oltre IVA.

Durata delle forniture: anni uno dalla consegna (inizio presunto 1° gennaio 1995).

Le consegne dovranno essere eseguite presso «Casa Serena», via Grossi Bianchi 229 - Poggio e magazzino Economato, Corso Cavallotti 57 - San Remo.

Le condizioni delle forniture sono contenute negli appositi capitolati, visibili e acquisibili presso l'Ufficio Contratti del Comune, come in indirizzo, nelle ore d'ufficio (9,30-13) di ogni giorno ferialo fino al giorno precedente a quello fissato per le gare.

Le aste saranno tenute con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerta segreta, da presentarsi separatamente per ogni singolo lotto.

Per partecipare alle aste la Ditta per ogni singolo lotto cui partecipa dovrà far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Sanremo, come in indirizzo, entro e non oltre le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per le aste, e cioè entro il 14 dicembre 1994, ed esclusivamente a mezzo raccomandata espresso postale o in corso particolare, un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, portante esternamente la dicitura: «Offerta per asta pubblica per la fornitura di generi alimentari - Lotto n. . . . etc.», che dovrà contenere quanto segue, con avvertenza che i documenti, i certificati, le dichiarazioni e l'offerta dovranno essere tutti in bollo:

1) certificato d'iscrizione della ditta alla Camera di commercio per attività coincidente con l'oggetto dell'appalto, rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla gara. Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante di società, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma del successivo art. 20, con l'indicazione del numero e data di iscrizione e dello specifico settore di attività.

L'impresa che si avvale della sopracitata facoltà dovrà, comunque, presentare il certificato di iscrizione alla Camera di commercio prima della stipulazione del relativo contratto;

2) dichiarazione con la quale la ditta, nella persona del titolare o legale rappresentante di società:

A) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo alla fornitura per cui presenta offerta con specifica indicazione del lotto;

B) assicura di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di avere ritenuto le condizioni dell'appalto tali da consentire l'offerta.

3) certificato generale del casellario giudiziale, non anteriore a 3 mesi dalla data della gara, riferito alle seguenti persone:

al titolare se trattasi di ditta individuale;

a tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se trattasi di ogni altro tipo di società.

Le società, i Consorzi e le Cooperative, oltre ai documenti di cui ai numeri precedenti, dovranno inviare i documenti di cui ai numeri 4, 5, e 6.

4) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, dal quale risulti: che la Società stessa è regolarmente costituita, quali siano i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per la s.n.c. dovranno risultare tutti i soci, per la s.a.s. i soci accomandatari, per le altre Società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza); che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e che non sia in corso alcuna delle predette procedure.

Tale documento può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20, contenente tutte le indicazioni sopra richieste, con obbligo di presentare il certificato della Cancelleria prima della stipula del contratto;

5) Eventuale documento (mandato notarile, deliberazione Società in estratto autentico legalizzato, procura, ecc.) dal quale risulti il conferimento di tutte le facoltà necessarie per presentare l'offerta e per adempiere agli incombeni all'appalto, qualora tali poteri non risultino dal predetto certificato di cui al n. 4;

6) Le Cooperative devono inoltre presentare anche il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio. I Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione;

7) Offerta, contenente: l'esatta indicazione del firmatario all'uopo autorizzato ad impegnare l'impresa, il recapito della ditta e:

per i lotti nn. 1 (acqua minerale) - 5 (latte e yogurt) - 7 (omogeneizzati) - 8 (pane e pasticceria) - 12 (surgelati) - 13 (vino e aceto) il ribasso unico percentuale, in cifre ed in lettere, che si offre sui prezzi base indicati nei singoli capitoli d'appalto.

Per ogni singolo lotto dovrà essere indicata una sola percentuale di ribasso; tale percentuale verrà applicata su tutti i prodotti indicati nel lotto;

per i lotti nn. 2 (burro, margarina, formaggio, salumi e grassi suini) - 3 (caffè e zucchero) - 4 (carni fresche, pollame e uova) - 6 (prodotti in scatola) il ribasso o l'aumento unico percentuale, in cifre ed in lettere, che si offre sui prezzi massimi dei prodotti in trattativa risultanti dalla quotazione del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano, come meglio precisato in ogni singolo capitolo, e riferentesi alla settimana di consegna.

Per ogni singolo lotto dovrà essere indicata una sola percentuale di ribasso o aumento; tale percentuale verrà applicata su tutti i prodotti indicati nel lotto;

per il lotto n. 9 (pasta e riso), il ribasso unico percentuale, in cifre ed in lettere, che si offre sui prezzi massimi dei prodotti in trattativa risultanti dalla quotazione del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, pubblicato dalla Camera di commercio di Milano, come meglio precisato nel capitolo, e riferentesi alla settimana di consegna. Dovrà essere indicata una sola percentuale di ribasso; tale percentuale verrà applicata su tutti i prodotti indicati nel lotto;

per il lotto n. 10 (pesce fresco) il ribasso o l'aumento unico percentuale, in cifre ed in lettere, che si offre sui prezzi massimi dei prodotti in trattativa risultanti dalla quotazione del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso emesso dalla Direzione del Mercato Annonario di San Remo e riferentesi alla settimana di consegna. Dovrà essere indicata una sola percentuale di ribasso; tale percentuale verrà applicata su tutti i prodotti indicati nel lotto;

per il lotto n. 11 (prodotti ortofrutticoli), il ribasso o l'aumento unico percentuale, in cifre ed in lettere, che si offre sui prezzi massimi dei prodotti in trattativa risultanti dalla quotazione del bollettino dei prezzi praticati nel mercato all'ingrosso ed emesso dalla Direzione del Mercato ortofrutticolo del Comune di Genova e riferentesi al giorno in cui avviene la consegna. Dovrà essere indicata una sola percentuale di ribasso o aumento; tale percentuale verrà applicata su tutti i prodotti indicati nel lotto.

Non sono ammesse offerte condizionate o per persona da nominarsi.

Non sono ammesse offerte parziali all'interno del lotto.

L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, contenente la sola offerta sarà immessa nel citato plico chiuso, unitamente ai documenti soprarichiesti.

Sia tale plico che la busta contenente l'offerta, dovranno portare esternamente la dicitura: «Offerta per asta pubblica per la fornitura di generi alimentari - Lotto n. . . . etc.»

Raggruppamenti di imprese: Le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. del 24 luglio 1992 n. 358 dovranno presentare, per ciascuna delle imprese che compongono la riunione, la documentazione prevista ai precedenti punti 1, 3, 4, 5 e 6 (quando la natura delle imprese lo richieda).

La dichiarazione di cui al punto 2 dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del citato D.Lg. 358/92.

Avvertenza: Può essere presentata offerta per uno o più lotti - In caso di partecipazione a più lotti è sufficiente che la Ditta allegli i documenti richiesti ai numeri 1, 3, 4, 5 e 6 al lotto con il numero progressivo più basso a cui la Ditta stessa partecipa.

Il tutto dovrà pervenire a questo Comune, entro e non oltre le ore 13 del 14 dicembre 1994.

All'uopo si avverte che oltre il detto termine non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, che non si farà luogo a gara di miglione, né sarà consentita in sede di gara, presentazione di altra offerta.

I plichi pervenuti in tempo utile, non potranno essere più ritirati per nessuna ragione, e saranno aperti il giorno fissato per la gara.

Resta inteso che il recapito a mezzo posta del plico rimane, anche in caso di sciopero, ad esclusivo rischio del mittente, il quale nulla avrà da pretendere od osservare se, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse destinazione in tempo utile.

L'appalto verrà aggiudicato, per ogni singolo lotto, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida e vincolante per il concorrente vincitore, mentre lo diverrà per il Comune solo dopo l'espletamento degli accertamenti antimafia e l'approvazione dell'aggiudicazione da parte della Giunta Comunale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento n. 827 del 23 maggio 1924.

La mancanza, l'incompletezza e l'irregolarità di uno o più documenti, certificati, dichiarazione e dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Parimenti determinerà l'esclusione dalla gara d'appalto la mancanza dei sigilli, delle firme sui lembi di chiusura e della dicitura: «Offerta per asta pubblica per la fornitura di generi alimentari - Lotto n. . . . etc.», sia sul plico che sulla busta contenente l'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere:

1) a costituire la cauzione definitiva a garanzia dell'appalto nei modi di legge. Non sarà concesso l'esonerazione della cauzione;

2) a depositare presso la Tesoreria Comunale la somma che Le verrà richiesta per spese di contratto, che sono tutte a suo carico esclusivo;

3) a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta;

4) a predisporre tutto quanto necessario per dare inizio alla fornitura nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione Civica.

Se l'aggiudicatario non provvederà a firmare il contratto nel termine stabilito, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre adempiere a tutti gli obblighi, nessuno escluso o eccettuato, posti a suo carico dalla Legge 55/1990, e successive modificazioni e integrazioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle prescrizioni dei singoli capitoli speciali e alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari o, comunque, che disciplinano la materia.

p. Il dirigente del servizio contratti

Il capo ufficio contratti: avv. Gabriella Sbrana

C-23705 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA N. 40 DI NAPOLI Ospedale Cardarelli

Avviso di bando di gara integrale

L'U.S.L. 40 con delibere n. 701, 702 e 704 del 4 novembre 1994 ha disposto l'indizione di singole licitazioni private da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92 rispettivamente per:

1) Servizio di pulizia straordinaria delle aree coperte e scoperte dell'Ospedale Santobono per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 1995. Spesa presunta L. 430.000.000 + IVA;

2) Ospedale Cardarelli - Servizio di pulizia quotidiana ordinaria per la durata di un anno - Padiglione di emergenza - Dipartimento di ortopedia e riabilitazione - Laboratorio di analisi e luoghi comuni dei padiglioni A, B, C, D, E, F, e padiglione Palermo - Spesa presunta L. 3.000.000.000 + IVA;

3) Servizio di pulizia quotidiana ordinaria dei seguenti presidi della U.S.L. 40: Ex condotta medica Vomero - Arenella - Servizio Materno Infantile - Centro Salute Mentale - Settore Rimborsi - P.M.P. Poliambulatorio S. Gennaro Antigiano - Servizio Ecologia - per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 1995 - Spesa presunta L. 450.000.000 + IVA.

Le Imprese interessate possono chiedere di partecipare alla gara inviando singole istanze redatte in carta legale da fare pervenire alla U.S.L. 40 Servizio Economico Finanziario - via Antonio Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Tel. 081/7473176/3177, sottoscritta dal legale rappresentante, entro e non oltre le ore 13 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, allegando:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A. data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione da almeno tre anni;

attestato rilasciato da un Ente Ospedaliero dal quale risulti che la Società ha effettuato nell'ultimo triennio prestazioni per servizi di pulizia effettuati in ambienti destinati alla assistenza ospedaliera;

dichiarazione in carta bollata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e cioè con firma autenticata nei modi di legge), che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni previste dal punto 2) dell'art. 11 del D.L. 358/92.

Copia del presente bando è stata inviata per la relativa pubblicazione all'Ufficio della C.E.E. in data 15 novembre 1994, al B.U.R.C., nonché ai quotidiani nazionali.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Andrea Pennino.

C-23716 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEI STUDI DI MESSINA

1. Università degli Studi di Messina - P.zza S. Pugliatti, 1 - Messina - Italia. Tel. 090-6762293, Fax 090-717762.

2. Appalto Concorso da esperire con le procedure di cui al D.L. 358/92 e L.R. S. 10/93 - per la progettazione ed esecuzione - in unico lotto non frazionabile - di quanto necessario per l'allestimento dei Reparti Operatorio, Degenza e Ambulatorio dell'Istituto di Chirurgia Toracica e Cardiovascolare presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia del Policlinico Universitario - sito al piano 5° e 6° del Padiglione «H».

3. L'appalto comprende le seguenti opere e forniture:

a) allestimento di n.3 Sale Operatorie e blocco di Terapia intensiva (compreso apparecchiature ed attrezzature sanitarie);

b) arredi ed attrezzature sanitarie Sale Degenza e Ambulatorio (compreso casermaggio);

c) arredi per gli studi del corpo medico;

nonché nella progettazione ed esecuzione di lavori edili e impiantistici (elettrici, idraulici, condizionamento, etc.) per l'allestimento dei vari Reparti.

4. La spesa è finanziata con fondi della Regione Siciliana, Assessorato della Sanità - Cap. 81502, E.F. 90.

5. Si fa ricorso alla procedura accelerata (art. 7 comma 4 D.L. 358/92) in quanto - come previsto nei termini del finanziamento - l'aggiudicazione deve concludersi entro il 31 dicembre 1994.

6. Importo presunto a Base d'asta: L. 2.600.000.000 (IVA esclusa).

7. Il criterio di aggiudicazione sarà quello - stabilito dall'art. 16, lett. b) del D.L. 358/92 - dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi indicativi:

valore funzionale del progetto: prestazioni, caratteristiche tecniche e qualità dei materiali delle apparecchiature e modalità della loro installazione;

prezzo;

tempo di consegna;

garanzie e assistenza tecnica.

8. Il termine massimo per la esecuzione, non potrà superare i giorni 150 (centocinquanta) a far data dal verbale di consegna.

9. Ai concorrenti sarà fornito, come guida per la progettazione, il Capitolato d'Oneri e Prescrizioni tecniche ed elaborati grafici.

10. Sono ammesse a partecipare, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 - i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Nelle domande di partecipazione dovranno essere indogabilmente indicati: la forma di raggruppamento, i partecipanti e l'impresa capogruppo.

11. L'impresa concorrente deve essere iscritta alla C.C.I.A. per attività specifica. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 358/82, anche Imprese, non iscritte alla C.C.I.A., aventi sede in uno Stato CEE.

12. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta - con firma autenticata - dal legale rappresentante o titolare dell'impresa singola o dal capogruppo in caso di Raggruppamenti d'Imprese, dovrà pervenire - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato - all'Amministrazione entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1994, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Messina, P.zza S. Pugliatti, 1 - 98100 Messina - Italia.

13. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata delle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) certificato o dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A. per attività specifica, ovvero per le Imprese straniere, di iscrizione nei registri professionali previsti dal paese di residenza (art. 12 D.L. 358/92);

b) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative previste all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982 n. 936, 19 marzo 1990 n. 55, 17 gennaio 1994 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Amministratori ed i direttori tecnici nel caso di società ed i titolari nel caso di imprese individuali;

d) dichiarazione, relativa alla capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1/a e 1/c del D.L. 358/92.

e) dichiarazione, relativa alla capacità tecnica delle ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), b) e c) del D.L. 358/92;

f) cataloghi o fotografie dei beni da fornire.

14. In caso di Raggruppamento o Consorzio le dichiarazioni predette, devono essere rilasciate da tutte le Imprese.

15. La domanda e la relativa documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata con su riportato, l'indicazione della ditta, l'oggetto dell'Appalto e la dicitura «Qualificazione».

16. Gli inviti per la presentazione del Progetto-offerta saranno spediti, alle Ditte prescelte, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. L'offerta resta impegnativa per l'offerente per un periodo di giorni 120 (centoventi).

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'Appalto anche in caso di una sola offerta.

19. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

20. Nel caso in cui il finanziamento di cui al punto 4) venga meno, la procedura resta caduca e l'Impresa offerente non potrà avanzare alcuna pretesa.

21. Ai sensi dell'art. 48 della L.R.S. 10/93, si precisa che responsabile del procedimento relativo all'appalto in oggetto è il Geom. Gerlando Vinti - Divisione Programmazione e Coordinamento Servizi.

22. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 21 novembre 1994 e in pari data, è stato ricevuto dallo stesso Ufficio.

Messina, 21 novembre 1994

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-23707 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEI STUDI DI MESSINA

1. Università degli Studi di Messina - P.zza S. Pugliatti, 1 - Messina - Italia. Tel. 090-6762293, Fax 090-717762.

2. Appalto Concorso da esepirare con la procedura di cui al D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e L.R.S. 10/93 - per la fornitura in opera, in unico lotto non frazionabile - degli allestimenti interni (arredi tecnici e corredo tecnologico, cappe chimiche e a flusso laminare, etc. e relativi impianti) per i laboratori di: Chimica Ambientale, Patologia Clinica, Microbiologia, Igiene Ospedaliera e Parassitologia-Virologia c/o il Laboratorio Centralizzato della Facoltà di Medicina e Chirurgia - 3° piano del Padiglione «H» - Policlinico Universitario di Messina.

3. Importo presunto a base d'asta: L. 1.050.000.000 (IVA esclusa).

4. La spesa è finanziata con fondi della Regione Siciliana, Assessorato della Sanità - Cap. 81502, E.F. 90.

5. Si fa ricorso alla procedura accelerata (art. 7 comma 4 D.L. 358/92) in quanto - come previsto nei termini del finanziamento - l'aggiudicazione deve concludersi entro il 31 dicembre 1994.

6. Il criterio di aggiudicazione sarà quello - stabilito dall'art. 16, lett. b) del D.L. 358/92 - dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi indicativi:

valore estetico-funzionale del progetto, qualità dei materiali e modalità della loro esecuzione;

prezzo;

tempo di consegna;

garanzie e assistenza tecnica.

7. Il termine massimo per la esecuzione della fornitura in opera non potrà superare i giorni 120 (centoventi) dal verbale di consegna.

8. Ai concorrenti sarà fornito, come guida per la progettazione, il Capitolato d'Oneri e Prescrizioni tecniche ed elaborato grafico.

9. Sono ammesse a partecipare, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 - i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Nelle domande di partecipazione dovranno essere indogabilmente indicati: la forma di raggruppamento, i partecipanti e l'impresa capogruppo.

10. L'impresa concorrente deve essere iscritta alla Categoria 5/f/l dell'A.N.C. per l'importo adeguato all'ammontare complessivo a Base d'asta. Possono presentare domanda, ai sensi dell'Art. 12 del D.L. 358/82, anche Imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato CEE.

11. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta - con firma autenticata - dal legale rappresentante o titolare dell'impresa singola o dal capogruppo in caso di Raggruppamenti d'Imprese, dovrà pervenire - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato - all'Amministrazione entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1994, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Messina, P.zza S. Pugliatti, 1 - 98100 Messina - Italia.

12. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata delle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 5/f/l e per l'importo adeguato, ovvero per le Imprese straniere, di iscrizione nei registri professionali previsti dal paese di residenza. (Art. 12 D.L. 358/92);

b) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

c) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982 n. 936, 19 marzo 1990 n. 55, 17 gennaio 1994 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Amministratori ed i direttori tecnici nel caso di società ed i titolari nel caso di imprese individuali;

d) dichiarazione, relativa alla capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1/a e 1/c del D.L. 358/92.

e) dichiarazione, relativa alla capacità tecnica della ditta partecipante, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), b) e c), del D.L. 358/92;

f) cataloghi o fotografie dei beni da fornire.

13. In caso di Raggruppamento o Consorzio le dichiarazioni predette, devono essere rilasciate da tutte le Imprese.

14. La domanda e la relativa documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata con su riportato, l'indicazione della ditta, l'oggetto dell'Appalto e la dicitura «Qualificazione».

15. Gli inviti per la presentazione del Progetto-offerta saranno spediti, alle Ditte prescelte, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

16. L'offerta resta impegnativa per l'offerente per un periodo di giorni 120 (centoventi).

17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'Appalto anche in caso di una sola offerta.

18. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

19. Nel caso in cui il finanziamento di cui al punto 4) venga meno, la procedura resta caduca e l'Impresa offerente non potrà avanzare alcuna pretesa.

20. Ai sensi dell'art. 48 della L.R.S. 10/93, si precisa che responsabile del procedimento relativo all'appalto in oggetto è il Geom. Gerlando Vinti - Divisione Programmazione e Coordinamento Servizi.

21. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 21 novembre 1994 e, in pari data, è stato ricevuto dallo stesso Ufficio.

Messina, 21 novembre 1994

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-23708 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEI STUDI DI MESSINA

1. Università degli Studi di Messina - P.zza S. Pugliatti, 1 - Messina - Italia. Tel. 090-6762293, Fax 090-717762.

2. Appalto Concorso da espletare con le procedure di cui al D.L. 358/92 e L.R.S. 10/93 - per la fornitura in opera, in unico lotto non frazionabile, delle apparecchiature necessarie per l'allestimento della Sala di Risonanza Magnetica presso l'Istituto di scienze radiologiche del Policlinico Universitario.

3. L'appalto consiste nella fornitura in opera delle apparecchiature di seguito specificate:

a) risonanza magnetica nucleare (RMN) con spettroscopio in vivo;

b) schermatura magnetica e schermatura radiofrequenza (RMN); nonché nella progettazione ed esecuzione di lavori edili e impiantistici (elettrici, idraulici, condizionamento, etc.) per la loro installazione.

4. La spesa è finanziata con fondi della Regione Siciliana, Assessorato della Sanità - Cap. 81502, E.F. 90.

5. Si fa ricorso alla procedura accelerata (art. 7 comma 4 D.L. 358/92) in quanto - come previsto nei termini del finanziamento - l'aggiudicazione deve concludersi entro il 31 dicembre 1994.

6. Importo presunto a Base d'asta: L. 2.700.000.000 (IVA esclusa).

7. Il criterio di aggiudicazione sarà quello - stabilito dall'art. 16, lett. b) del D.L. 358/92 - dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi indicativi:

valore funzionale del progetto: prestazioni, caratteristiche tecniche e qualità dei materiali delle apparecchiature e modalità della loro installazione;

prezzo;

tempo di consegna;

garanzie e assistenza tecnica.

8. Il termine massimo per la esecuzione, non potrà superare i giorni novanta (novanta) a far data dal verbale di consegna.

9. Ai concorrenti sarà fornito, come guida per la progettazione, il Capitolato d'Oneri e Prescrizioni tecniche ed elaborato grafico.

10. Sono ammesse a partecipare, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 - i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Nelle domande di partecipazione dovranno essere indrogonabili indicati: la forma di raggruppamento, i partecipanti e l'impresa capogruppo.

11. L'impresa concorrente deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. per attività specifica. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 358/92, anche Imprese, non iscritte alla C.C.I.A.A., aventi sede in uno Stato CEE.

12. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta - con firma autenticata - dal legale rappresentante o titolare dell'impresa singola o dal capogruppo in caso di Raggruppamenti d'Imprese, dovrà pervenire - a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato - all'Amministrazione entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1994, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Messina, P.zza S. Pugliatti, 1 - 98100 Messina - Italia.

13. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata delle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) certificato o dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività specifica, ovvero per le Imprese straniere, di iscrizione nei registri professionali previsti dal paese di residenza (art. 12 D.L. 358/92);

b) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative previste all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) dichiarazione circa l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi 13 settembre 1982 n. 646, 12 ottobre 1982 n. 726, 23 dicembre 1982 n. 936, 19 marzo 1990 n. 55, 17 gennaio 1994 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Amministratori ed i direttori tecnici nel caso di società ed i titolari nel caso di imprese individuali;

d) dichiarazione, relativa alla capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1/a e 1/c del D.L. 358/92.

e) dichiarazione, relativa alla capacità tecnica delle ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), b) e c) del D.L. 358/92;

f) cataloghi o fotografie dei beni da fornire.

14. In caso di Raggruppamento o Consorzio le dichiarazioni predette, devono essere rilasciate da tutte le Imprese.

15. La domanda e la relativa documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata con su riportato, l'indicazione della ditta, l'oggetto dell'Appalto e la dicitura «Qualificazione».

16. Gli inviti per la presentazione del Progetto-offerta saranno spediti, alle Ditte prescelte, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. L'offerta resta impegnativa per l'offerente per un periodo di giorni 120 (centoventi).

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'Appalto anche in caso di una sola offerta.

19. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi delle leggi vigenti.

20. Nel caso in cui il finanziamento di cui al punto 4) venga meno, la procedura resta caducata e l'impresa offerente non potrà avanzare alcuna pretesa.

21. Ai sensi dell'art. 48 della L.R.S. 10/93, si precisa che responsabile del procedimento relativo all'appalto in oggetto è il Geom. Gerlando Vinti - Divisione Programmazione e Coordinamento Servizi.

22. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 21 novembre 1994 e in pari data, è stato ricevuto dallo stesso Ufficio.

Messina, 21 novembre 1994

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-23709 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla in Napoli, via dei Mille n. 16 - Telefono 081/417342 - telex 081/427073 rende noto che intende espletare l'operazione privata al prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli articoli 1, lettera «e» e 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di «Sistemazione idraulica e risanamento igienico sanitario del territorio dei centri abitati compresi nel bacino dell'alveo di Pollena» - «Stralcio esecutivo dell'Alveo di Trocchia dalla via Trinchera alla via Casaliciello» - Finanziamento ex legge n. 183/1989 e legge n. 253/1990.

I lavori:

a) dovranno eseguirsi nel territorio del Comune di Pollena Trocchia (NA);

b) consistono nella copertura dell'Alveo in parola;

c) ricadono nella categoria 10/B.

Tempo di esecuzione: di giorni seicento.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 5.395.233.650, così distinto:

opere idrauliche L. 4.708.089.329;

opere di sistemazione ed allacciamenti vari L. 687.144.321,

per un totale di L. 5.395.233.650.

Il corrispettivo dell'appalto è fissato «a forfait chiuso», da quantificarsi nell'importo di aggiudicazione, con esclusione della revisione prezzi ai sensi dell'art. 33, legge 28 febbraio 1986, n. 46 come modificato dall'art. 3 del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359.

Il Ministero BB.CC.AA., con decreto del 1° giugno 1994, n. 18501/6 ha annullato l'autorizzazione n. 4/94 del 12 febbraio 1994, rilasciata dal Comune di Pollena Trocchia ai sensi dell'art. 7, legge n. 1497/1939; avverso detto decreto di annullamento il Consorzio ha proposto ricorso, con domanda di sospensione, al TAR Campania.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche gli oneri:

per indagini e prove geotecniche e geognostiche;

per il collaudo;

per gli allacciamenti e gli spostamenti sia temporanei che definitivi di linee elettriche, idriche e telefoniche nonché di sottoservizi in genere;

per eventuali occupazioni temporanee.

Il progetto esecutivo è in libera visione presso la sede del Consorzio stesso dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

Copia del progetto può essere rilasciata previo pagamento dell'importo di L. 1.000.000 a mezzo di assegno bancario circolare non trasferibile intestato al «Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla».

Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione anche di imprese riunite e consorzi di imprese, ai sensi degli articoli 20 e seguenti, legge n. 584/1977.

Possono partecipare imprese domiciliate in Stati aderenti alla CEE, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti a titolo individuale non possono far parte di altri Consorzi e/o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara.

La domanda in carta bollata con firma autenticata del legale rappresentante o titolare della impresa e l'allegata documentazione, in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede del Consorzio a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato ovvero mediante ogni altro servizio autorizzato entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione (indicata in calce) del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e dovrà recare sul retro della busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Le domande pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda d'invito:

a) dichiarazione giurata con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977, ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazione, per le ditte aventi sede in Italia, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione comprovante che la cifra d'affari, globale ed in lavori dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere e) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, è stata almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito deve essere garantito per il 60% dalla Capogruppo e per la restante quota del 40% cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse;

d) dichiarazione di aver eseguito lavori nell'ultimo quinquennio, riferiti alla categoria richiesta, per l'ammontare complessivo pari a 0,40 volte a quello a base d'asta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle altre imprese riunite, con un minimo del 10% per ciascuna.

Da tale dichiarazione dovrà risultare la data di consegna, di stipula del contratto, le categorie, l'importo e la data di ultimazione.

Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti, distinta per anno.

Per i lavori eseguiti in associazione con altre imprese, dovrà risultare la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione nella categoria richiesta, con gli stessi criteri sopraindicati;

e) dichiarazione attestante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, ed equipaggiamenti tecnici occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto;

f) dichiarazione concernente la composizione dell'organico medio annuo del personale ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni, evidenziando, inoltre, di aver sostenuto, per detto organico un costo non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarati ai sensi della precedente lettera c);

g) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

h) dichiarazione indicante i tecnici e gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

i) certificati dai quali risulti che l'impresa è in regola con il pagamento, dei contributi previdenziali (I.N.P.S. - I.N.A.I.L.) e con la Cassa edile;

l) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/B per l'importo di L. 6.000.000.000.

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. l'iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza;

m) dichiarazione da parte di almeno due Istituti bancari, in busta chiusa e sigillata, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

n) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza, degli ultimi tre anni.

Le imprese possono produrre, invece delle certificazioni richieste ai punti precedenti, dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, con sottoscrizione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 stessa legge.

Ugualmente le dichiarazioni richieste ai punti precedenti vanno rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 ed autentiche ai sensi dell'art. 20 della stessa legge.

Saranno escluse dalla qualificazione domande difformi dal presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle richieste, rimanendo ferma che la mancanza, l'incompletezza o la difformità di anche una sola delle dichiarazioni comporterà l'automatica esclusione dalla qualificazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o assicurativa nella misura del 5% per cento dell'importo netto contrattuale.

Le prestazioni saranno pagate con stati di avanzamento lavori redatti al raggiungimento di un importo pari a L. 500.000.000.

L'offerente dovrà indicare quali lavori intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerente dovrà specificare che tiene conto di tutti gli oneri posti a carico dell'appaltatore, compresi quelli scaturiti dalle eventuali occupazioni temporanee, dal pagamento del collaudatore statico, dalle norme in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza. Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del decreto legge 30 settembre 1994, n. 559 il Consorzio procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

I concorrenti possono svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla stessa.

La licitazione privata sarà esperita con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi degli articoli 1 e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il Consorzio provvederà a spedire gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Si procederà all'affidamento in appalto anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per il Consorzio.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare al soggetto che risulterà aggiudicatario ulteriori stralci esecutivi dell'opera, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/1978.

Li, 18 novembre 1994

Il direttore generale: ing. Antonio Bonifacio

Il commissario: Mario Esposito

C-23717 (A pagamento).

AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati.

3.-a) Luogo di esecuzione: comune di Bari, frazione di Torre a Mare;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento della fognatura nera. Le prestazioni consistono in: movimento di materie; opere murarie; fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali di grès; fornitura e posa in opera di pezzi speciali di ghisa; lavori in ferro e diversi.

Importo a base d'asta: L. 1.737.363.175;

c) eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto;

d) opere scorporabili: nessuna;

e) categoria ANC 10/a per l'importo di L. 1.500.000.000.

4. Termine di esecuzione: non superiore a trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti: sono ammesse offerte ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

6.-a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione e indirizzo: entro il decimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del Direttore Generale.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché l'oggetto della gara;

c) lingua italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro il 20 dicembre 1994.

8.- Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'intervento è finanziato dalla regione Puglia. I pagamenti consistiranno in rate d'acconto dell'importo di L. 200.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

A) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 10/a e per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.

Le imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E., ove non iscritte al corrispondente Albo nazionale dei costruttori potranno produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) che non ricorrano le cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE;

C) che non ricorrano cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

D) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

E) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera D).

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, i requisiti finanziari richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate. Ciascuna impresa mandante o consorziate deve, poi, possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e, quindi, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte (art. 5, comma 9 del decreto legge 30 settembre 1994, n. 559).

12. Varianti: le varianti non sono autorizzate.

13. Altre informazioni: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Direzione contratti: tel. 080-5723669.

Bari, 22 novembre 1994

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-25640 (A pagamento).

COMUNE ARIANO IRPINO

Procedura ristretta accelerata Rete Telematica

1. Ente appaltante: Comune di Ariano Irpino (AV) Italia, Piazza Plebiscito Tel. 0039(825) 8751 - Telefax- 0039(825)- 824200- 828758.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata per rispettare i termini stabiliti per attuazione POP Campania.

3.A) Luogo consegna: Ariano Irpino - Zona di Camporeale;

B) Oggetto appalto: fornitura e posa in opera di apparecchiature ad alta tecnologia per la rete telematica veloce di trasmissione dati di Ariano Irpino (valore presunto di L. 1.290.495.000) IVA esclusa;

C) Natura e quantità dei prodotti da fornire: m. 720 di canalina metallica per dorsale di Campus (150x100mm) - m. 720 di cavo in fibra ottica per dorsale di Campus - m. 550 di cavo in rame per dorsale di edificio-piano; n. 1 armadio di edificio e di piano; n. 2 connettore ST; n. 1 connettore passante ST; n. 2 bretella in fibra ottica ST-ST; lunghezza 1m; m. 550 di canalina di plastica (60x40 mm); n. 50 di prese telematiche; n. 1 Switch ATM; n. 1 Hub per Switch + Brouter ATM ASS; n. 1 Sistema Radiomobile digitale multiaccesso (n. 1 antenna omnidirezionale, n. 3 stazioni base per n. 3 canali, n. 2 collegamenti via ponte radio (o linee dedicate) dal sito di antenna alla sede del PSTI, n. 1 unità di controllo; n. 1 console per unità di controllo, n. 10 unità terminali ed accessori).

N. 1 Bridge/Router Multiprotocollo; n. 40 telefoni digitali; n. 1 sistema per realtà virtuale e simulazione (n. 1 elaboratore di controllo con sottosistema di elab. grafica, n. 1 scheda di collegamento in rete locale Ethernet thick/thin-Wire. Dispositivi di memoria di massa: HD 300MB; FD 3.5- 1.44 MB. Grafica SVGA con monitor 17" non interallacciato; n. 1 sistema di tracciamento, n. 1 visore tridimensionale ed accessori.

N. 1 Sistema Multimediale (n. 1 sistema di elaborazione PC compatibile con CPU Pentium- bus PCI, RAM; almeno 24 MB, HD SCSI 300MB; FD 3.5"-1.44 MB; n. 1 tape streamer 150 MB o superiore, n. 1 Monitor 20" multisync, n. 1 CD-ROM, n. 1 adattatore video full-motion, n. 1 scheda di collegamento in rete locale Ethernet thick-thin-wire ed accessori), n. 1 Sistema di Videocomunicazione (n. 1 Tavolo di Videocomunicazione, codec ad alta velocità (6MBPS) secondo lo standard G.703, unità di moltiplicazione, unità di regia elettronica; n. 3 monitors 21 pollici RGB e PAL, n. 3 telecamere CCD, n. 6 microfoni, n. 1 altoparlante centrale, n. 1 mixer audio/video, n. 1 tavoletta elettronica, n. 1 modulo di ripresa immagini statiche, n. 1 Fax, n. 1 schermo di dimensioni opportune, n. 1 modulo di riproduzione delle immagini su multiscreen ed accessori).

D) Fornitura frazionata: non ammessa.

4. Termine di adempimento: non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta del committente.

5. Forma giuridica del raggruppamento: all'appalto sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 D.L. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento ovvero ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6.A) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: sussistendo le ragioni d'urgenza il termine per la ricezione delle domande, che potranno trasmettersi con le modalità di cui all'art. 7, comma 9 D.L. 358/92, è di 15 (quindici) giorni dalla spedizione del bando di cui al successivo punto 14.

B) indirizzo a cui devono essere trasmesse: Comune di Ariano Irpino (AV);

C) lingua o lingue in cui debbono essere redatte: italiano.

7.A) Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla scadenza di cui al p. 6.A e con le modalità art. 7 comma 9 D.L. 358/92;

B) data limite per la presentazione delle offerte da parte delle ditte invitate: entro dieci giorni dalla ricezione della lettera d'invito.

8. Condizioni minime: alla domanda le imprese dovranno allegare, nelle forme di legge, dichiarazioni successivamente verificabili concernenti:

A) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

B) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura ovvero le equipollenti iscrizioni previste dall'art. 12, prim e secondo comma D.L. 358/92;

C) l'inesistenza delle condizioni ostative di cui alle leggi 646/82 e 55/90;

D) il possesso di adeguata idoneità economica e finanziaria all'esecuzione della opera documentata con:

referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito di primaria importanza dalle quali risulti regolarità e puntualità dell'impresa nei pagamenti;

bilanci ed estratti di bilanci dell'impresa relativa agli ultimi tre esercizi; dichiarazione attestante, nell'ultimo triennio e comprese controllate e controllanti, l'esecuzione da parte dell'impresa di forniture per un importo globale pari ad almeno cento volte il valore presunto della presente fornitura di cui almeno il 10% relativamente a prodotti analoghi a quelli oggetto della presente fornitura;

E) il possesso di adeguata capacità tecnica alla fornitura dei beni in gara comprovato dalla produzione di:

elenco dei principali forniture eseguite dall'impresa, nell'ultimo triennio e comprese controllate e controllanti con indicazione dell'importo, del periodo, del destinatario, attestato da dichiarazioni delle Amministrazioni e dei privati e con indicazione di forniture di impegno paragonabile a quelle in gara;

dichiarazione concernente l'attrezzatura e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione della fornitura;

dichiarazione indicante il personale tecnico che faccia parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera 8b) decreto legislativo 358/92 in base ai seguenti parametri di valutazione espressi, fissati in complessivi 100 punti il massimo attribuibile a ciascuna offerta, in ordine decrescente di importanza:

valore tecnico fino a 45 punti; prezzo fino a 35 punti - costo di utilizzazione fino a 11 punti - Servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica fino a nove punti.

10. Numero di ditte da invitare alla gara: non meno di cinque, non più di venti.

11. Altre indicazioni: sono ammesse varianti migliorative entro il limite dell'importo stimato dei lavori. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a centottanta giorni solari dalla presentazione della medesima. Ai sensi dell'art. 6 legge 537/93 e della direttiva decreto del Presidente del Consiglio di ministri 29 aprile 1994 l'aggiudicazione è subordinata a verifica di congruità dei prezzi offerti.

12. Modalità di finanziamento o pagamento: la fornitura, integrata in un complessivo programma di sviluppo produttivo del Comune di Ariano Irpino, è finanziata dalla regione Campania on fondi CEE, subordinatamente all'integrale utilizzazione del programma entro il termine ultimo del 30 giugno 1995.

Restano salve le richieste di invito già precedentemente pervenute ed in regola con la documentazione richiesta.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE 22 novembre 1994.

Il sindaco: dott. Domenico Covotta.

S-25687 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI ROMA

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma via Genova 3 - C.A.P. 00184 - Tel. 06/46721 - Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 9 e 16 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 2) lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) ricorso alla procedura accelerata: essendo la mensa di servizio del Corpo Nazionale dei VV.FF. un servizio obbligatorio e, pertanto, indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza al 31 dicembre 1994 degli attuali contratti di fornitura, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione a partire dal 1° gennaio 1995.

3.a) Luogo della consegna: Comando Provinciale VV.F. di Roma, via Genova 3 - C.A.P. 00184 - Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura annuale di derrate alimentari per la mensa di servizio del Comando Provinciale VV.F. di Roma. La fornitura comprende i seguenti generi per le quantità indicate:

carne Kg. 34.000 ca;

frutta e verdura Kg. 160.000 ca;

alimentari vari: pasta g.d. Kg. 39.000 ca; olio oliva lt. 12.000 ca; riso Kg. 3.300 ca; pomodori pelati Kg. 40.000 ca; tonno Kg. 3.800 ca; formaggio tav. Kg. 5.000 ca; latticini Kg. 4.000 ca; grana Kg. 4.000 ca; legumi secchi Kg. 3.500 ca; uova nr. 50.000 ca; burro Kg. 1.800 ca; insaccati Kg. 1.800 ca.

Le ditte che intendono partecipare potranno produrre offerta sia per la fornitura totale di quanto sopra specificato sia per uno o più lotti di fornitura (carne b.a. o generi alimentari vari o frutta e verdura).

4. Tempi di consegna: l'approvvigionamento delle derrate sarà effettuato giornalmente o secondo le esigenze del Comando.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 10 del 7 dicembre 1994.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con un riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione

Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio contratti e forniture - Via Genova n. 3 - C.A.P. 00184 - Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari per la mensa del Comando Provinciale VV.F. di Roma - Riservatissimo non aprire» - domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua nella quale le domande debbono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara; le ditte italiane iscritte nel registro della camera di commercio possono essere invitate direttamente a discrezione dell'Amministrazione.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 12 lettere a), c); all'art. 13 lettere a), b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio contratti e forniture - Via Genova n. 3 - C.A.P. 00184 - Roma - Italia - Tel. 06/46721.

Il comandante provinciale:
dott. ing. Enrico Marchionne

S-25704 (A pagamento).

CONSORZIO ZAI INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

Ente appaltante: Consorzio per la Zona Agricola Industriale (ZAI) di Verona, corso Porta Nuova n. 4 - 37122 Verona - Telefono 045/596577 - Telefax 045/8009910.

Licitazione privata da tenersi con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento integrato con l'art. 5 comma 9 del D.L. n. 559 (esclusione automatica delle offerte anomale).

Lavori da eseguirsi in Comune di Verona per la costruzione di due ribalte ferro - gomma nel Centro Specializzati nell'Interporto Quadrante Europa. Opere murarie ed affini. Superficie totale coperta dei magazzini mq 9.000 circa.

Importo a base d'asta L. 5.200.000.000 IVA esclusa.

Categoria 2 di iscrizione A.N.C. per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Durata dei lavori: il tempo previsto per l'esecuzione delle opere è previsto in 300 (trecento) giorni naturali consecutivi.

Il deposito cauzionale definitivo è pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'opera risulta finanziata con mezzi propri del consorzio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'appalto.

Gli emolumenti dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno corrisposti ai soggetti aggiudicatari della gara.

Pertanto è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata relativa ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Le ditte possono presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario può svincolarsi dalla propria offerta decorsi tre mesi dalla data di stipulazione del contratto senza che vi sia stata la consegna dei lavori.

Possono essere ammesse alla gara anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale ed indirizzate al Consorzio ZAI devono pervenire al protocollo consortile entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 dicembre 1994.

A detta istanza devono essere allegati, a pena di esclusione:

A) il certificato A.N.C. in originale o copia autenticata;

B) dichiarazione della ditta da cui risulta che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 30 aprile 1995.

Nella medesima domanda la ditta aspirante dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, di avere il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a cinque miliardi di lire;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a 500 milioni di lire.

La richiesta di partecipazione non vincola il Consorzio ZAI.

Verona, 22 novembre 1994

Il presidente: Giancarlo Brunetto.

S-25746 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA Provincia di Napoli Ripartizione Istruzione e Cultura

Il Comune di Afragola rende noto che, come da delibera di G.M. n. 650 del 14 ottobre 1994, è indetta una gara d'appalto, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera A della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo 9 gennaio 1995 - 31 dicembre 1996.

Il prezzo a base d'asta per ogni pasto è di L. 3.800 + Iva.

Il servizio prevede la fornitura e la distribuzione di circa 900 pasti caldi al giorno.

Le ditte interessate possono presentare apposita domanda in bollo a/m raccomandata entro 15 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla CEE avvenuta il 16 novembre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni telefonare al n. 081/8692852.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-23958 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO Ufficio Tecnico Comunale

Avviso di annullamento bando di gara

Causa errore materiale è annullato il bando di gara di licitazione privata per l'appalto di forniture indetta dal Comune di Ariano Irpino e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 28 maggio 1994 n. 123 pag. 84.

Il sindaco: dott. Domenico Covotta.

S-25688 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Unità Socio Sanitaria Locale n. 50/52 Viadana (MN)

Modifica bando di gara

Si rende noto che con atto deliberativo n. 1673 del 15 novembre 1994 si è provveduto alla modifica del punto 5) del bando di gara relativo al servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali per la USSL 50/52 di Viadana e la USSL 45 di Asola, escludendo dall'elenco dei rifiuti i seguenti:

rifiuti di laboratorio radioattivi liquidi e rifiuti di laboratorio radioattivi solidi, mantenendo inalterati tutti i restanti elementi di forma e di sostanza del bando di gara, comprese le entità economiche.

I termini di presentazione della richiesta a partecipare vengono protratti alle ore 12 del giorno 12 dicembre 1994.

Data di invio e di ricevimento all'Ufficio di Pubblicazioni CEE per la pubblicazione: 16 novembre 1994.

Il commissario straordinario:
dott. Mauro Capellazzi

Il dirigente coordinat. amm.vo:
dott. Carlo Ghidelli

C-23475 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Paolo di Dono n. 73
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00082130592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: MAXIPIME

Confezione	Codice	Prezzo
e.v. - i.m. 1 fl x 0,5 g	028899019	16.700
e.v. - i.m. 1 fl x 1,0 g	028899021	29.800

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537)

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del punto 4 della deliberazione sopra citata, così come modificato dalla deliberazione 13 aprile 1994.

L'amministratore delegato: dott. Antonello Antonelli.

S-25439 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Paolo di Dono n. 73
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 08489130586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994).

Specialità medicinale: CEPIMEX

Confezione	Codice	Prezzo
e.v. - i.m. 1 fl × 0,5 g	028900013	16.700
e.v. - i.m. 1 fl × 1,0 g	028900025	29.800

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537)

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del punto 4 della deliberazione sopra citata, così come modificato dalla deliberazione 13 aprile 1994.

L'amministratore delegato: dott. Antonello Antonelli.

S-25440 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22744 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 19 novembre 1994 alla pagina n. 30 dove è scritto al punto 14: «...previo accordi con la Direzione Lavori Genio Militare - Via F. Amm. ACTON 1 - 80133 Napoli - Tel/081/5520758» leggesi: «...previo accordo con la 10^a Direzione Genio Militare - Via P. Metastasio, 99 - 80125 Napoli - Tel/081/2396400».

Invariato il resto

C-23722

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
21. INVESTIMENTI - S.p.a.	3
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	8
ALBASIDER - S.p.a.	21
ALMEC - S.p.a.	22
ALPI LEASING - S.p.a.	31
APV Italia - S.p.a.	14
ARANCA - S.p.a.	10
ARTENA - S.p.a.	35
ASSALZOO SERVIZI - S.p.a.	11
Avviso di rettifica	22
B. BRAUN CAREX - S.p.a.	10
BALDUINA TRE C - S.r.l.	25
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	22
BDM - S.r.l.	26
BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.	5
BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.	5
BORGHI NUCLEARE - S.p.a.	18
C.C.F. - S.r.l.	24
C.C.S. - S.r.l.	23
CASA DI CURA EUGENIO MORELLI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	32
CEFIN 3 - S.r.l.	23
CEMI 91 - S.r.l.	25
CENTRO SPORTIVO PETRARCA IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.	17
CI.PRO. SICILIA - S.p.a.	10
CITADELLA DELLA RICERCA Società Consortile per azioni	15
COCOM - S.r.l.	23
COMIFI - S.p.a.	6
COMPAGNIA FINANZIARIA CENTRO NORD - S.p.a.	12
COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.	34
CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	13
CORAL - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
CREDITO COMMERCIALE - S.p.a. Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.	33	INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.	4
DBM SUD - S.p.a.	9	INTERPORTO DI ROVIGO - S.p.a.	21
DESIGN STUDIO - S.p.a.	32	INTERPORTO DI VADO I.O. S.C.P.A.	13
DHARMA CANNELLA - S.r.l.	23	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	22
DI BLASI - S.r.l.	31	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	23
DI BLASI INDUSTRIALE S.r.l.	31	L.E.M.A. - S.r.l.	25
DIAGNOSTICA MEDICA - S.p.a.	6	LIOPRODOTTI - S.p.a.	6
DOLOMITI CASA - S.r.l.	30	M.C. - S.r.l.	23
E. PETRELLA & C. - S.p.a.	19	MARTINI & ROSSI - S.p.a.	4
ENOCANOSSA - S.p.a.	9	MASCAGNI - S.p.a.	14
F.E.I.D. - S.r.l.	30	MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA - S.p.a.	29
F.I.R. - FABBRICA ITALIANA RUOTE - S.p.a.	16	MONTESHELL - S.p.a.	15
F.LLI FERRARI - S.p.a.	12	MORGANA - S.p.a.	12
F.V.B. - S.p.a.	7	MSB LEASING - S.p.a.	31
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	3	MTM - S.p.a. Manifattura Tessuti Milano	17
FILODORO CALZE - S.p.a.	14	NATISONE GHIAIE - S.r.l.	27
FIMCO - S.p.a.	29	NIELSEN - S.p.a.	11
FINALIT LEASING - S.p.a.	31	NOVA SIGMA - S.p.a.	16
FIUGGI SVILUPPO - S.p.a.	2	NOVACHEM - S.p.a.	21
FONDAZIONE DI PAOLO VINCENZO - S.p.a.	7	OCSAM IMPIANTI - S.r.l.	30
FONDERIA ZARDO - S.p.a.	18	OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a.	15
FORNACE RI.VA - S.r.l.	35	PANTA PUBBLICITA S.r.l.	36
FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.	12	PANTA.PI - S.r.l.	36
FULL-LEASING - S.p.a.	20	PERTUSOLA SUD - S.p.a.	6
FUSILLO COSTRUZIONI - S.r.l.	29	PISANA LEASING - S.p.a.	31
G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.	11	PLACENTA FLORET - S.r.l.	35
G.B. FINANZIARIA - S.r.l.	28	POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.	16
G.B.S. - S.p.a. General Broker Service	18	PORTO DI CARRARA - S.p.a.	34
GIS - S.p.a. Gestione Impianti Sportivi	20	PRB PACKAGING SYSTEMS - S.r.l.	26
GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.	1	PUBBLI A - S.p.a.	6
GRUNING ITALIANA - S.p.a.	16	PULIMETAL - S.p.a.	8
GRUNDY PRODUCTIONS (ITALY) - S.p.a.	3	REMAR - S.p.a. S.I.M.	17
HAGEN MASCHINEN - S.r.l.	26	REMOSA - S.p.a.	3
IGP - Iniziative e Gestioni Patrimoniali S.p.a.	24	RESIDENZA ALLE MURA - S.r.l.	25
IKEA ITALIA - S.p.a.	4	RIORTORTO - S.p.a.	8
IMETA - S.r.l.	28	ROMANA DIESEL - S.r.l.	32
IMMOBILIARE CRAM - S.r.l.	30	RONCO LEASING - S.p.a.	31
IMMOBILIARE FLEGREA - S.p.a.	20	S.A.B. - CHIMICA MINERARIA - S.r.l.	35
IMMOBILIARE GILMAC - S.r.l.	25	S.A.G.A.T. - S.p.a. Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	21
IMMOBILIARE LUCCHESI - S.r.l.	36	S.A.I.C.E.P. - S.p.a. Società anonima ingg. Cirinei e Paladini	1
IMMOBILIARE SANTA MARIA - S.r.l.	24	S.E.P. - S.p.a. Società Edizioni e Pubblicazioni	18
IMMOBILIARE TAU - S.r.l.	36		
IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.	8		

	PAG.		PAG.
S.I.P.A.S. - S.p.a.		SOCIETÀ PER AZIONI AGRICENTER	16
Società Investimenti Programma Alimentare Sardo	19	SOCIETÀ PER GLI INTERVENTI	
S.I.L.F.I.		COOPERATIVI IMMOBILIARI - S.p.a.	15
SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE - S.p.a.	12	SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.	9
S.P.A.L. - S.p.a.	4	SOCIETÀ VILLA GRIMANI MOROSINI GOLF CLUB	
S.TELMEC. - S.p.a.	20	Società per azioni.	7
S.p.a. CEMENTI DELLA LUCANIA		SOFINPAR - S.p.a.	
F.LLI MARROCCOLI fu MICHELE	11	Società Finanziaria di Partecipazioni	24
SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.	15	SPENDIBENE 15 - S.r.l.	23
SARAS - S.p.a. Raffinerie Sardegna	4	SPENDIBENE 2 - S.r.l.	24
SCATOLIFICIO BUFFON - S.p.a.	19	SPENDIBENE 31 - S.r.l.	23
SECONDO VERGANI - S.p.a.	23	ST Sistemi e Tecnologie per l'Energia - S.p.a.	2
SEMACO ITALIA - S.r.l.	26	TECNOMATIC - S.p.a.	13
SEMFIM - S.r.l.	26	TINDARI - S.p.a.	3
SER.MET. - S.p.a.	19	TRACHITE EUGANEA - S.r.l.	28
SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - TERNI		TRW ITALIA - S.p.a.	14
Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni	2	TRW SABELT - S.p.a.	17
SGD LEASING - S.p.a.	31	UBALDO LEONCINI	
SIRIO FACTORING - S.p.a.	20	GESTIONI IMMOBILIARI E FINANZIARIE - S.p.a.	2
SISTEMA SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.	9	UBALDO LEONCINI	
SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.	5	Gestioni Immobiliari e finanziarie - S.p.a.	22
SO.GE.ME. BITUM BETON - S.p.a.	18	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	11
SOCIETÀ AWA ITALIA - S.p.a.	7	VAL VIBRATA MANIFATTURE - S.p.a.	10
SOCIETÀ DI PUBBLICITÀ G.I.B.I.P.I. - S.p.a.	18	VENETA MINERARIA - S.r.l.	27
SOCIETÀ INDUSTRIALE MONSERRATO - S.r.l.	25		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **BULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VISO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 16/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 10/12/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Carmine, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzei, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIA**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 61

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

FIRENZE

- ◇ **LIBRERIA ALFANI**
Via Alfani, 84/86 R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCHI**
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **LIBRERIA PIROLA** già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCII
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLGIANO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

L. 2. - Gazzetta Ufficiale e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono invendibili al pubblico:

- Le richieste per corrispondenza dovranno essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 3877001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie specializzate possono accettare ed emettere gli avvisi e consegnarli a mano e accompagnarli dal relativo importo.**

Gli abbonamenti annali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994 e semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994.

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indirizzi ill

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L.900.000, si avrà diritto a ricevere l'opuscolo recatorio annuale cronologico per materia 1994.

Scheda n. 1 - Scheda di identificazione del documento

Spogliametto, streetlingo 26 *Contro il malaffare del Tesoro**

Gazette officielle du QUÉBEC - 1994

§ Basic: none § Basic: none § Basic: none

*N.B. — Le microtapes sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero l'addetto prezzo con aumento del 30%.

Il prezzo di vendita, l'irrobustimento ed il fascicolo separati per l'Estero non bbe quelli di vendita del fascicolo della gazzetta arretrata, compresi il fascicolo dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul/c/c postale n.3887001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli è gratuito, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, e subordinato alla trasmissione di una facciata del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Pubblico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85882148/8588221 - vendita e pubblicazione ☎ (06) 85882160/85882276 - inserzioni ☎ (06) 85882145/85882189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 9%



** 44 11 22 11 00 00 22 77 77 00 99 44 **

IL.88700